



RELAZIONE ATTIVITÀ 2023

Art. 10 L.R. n. 11 del 12.05.2022

Indice

Premessa

Capitolo I

La Relazione AMAP 2023 – Struttura del documento

Capitolo II

La Programmazione AMAP 2023 e la coerenza con la programmazione regionale: la DGR n. 1570/2022

Capitolo III

Aspetti di sintesi programma operativo annuale con proiezione triennale – POA 2023

Capitolo IV

Le schede informative – relazione attività 2023

Capitolo V

Valutazione di sintesi attività 2023

PREMESSA

L'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca - Marche Agricoltura Pesca (AMAP), nata con L.R. n. 11 del 12.05.2022 s.m.i. a seguito della trasformazione della precedente Agenzia regionale ASSAM, è un Ente di diritto pubblico che svolge la sua attività nell'ambito dell'innovazione nei comparti agricolo, agroalimentare, ittico, forestale e della tartuficoltura.

La nuova veste giuridica dell'Agenzia, Ente Pubblico non economico, (l'ASSAM istituita con L.R. 9/97 era Ente pubblico economico) risponde all'esigenza di un maggior collegamento alla programmazione regionale e alle funzioni specifiche attribuite nell'interesse dell'ente pubblico regionale.

Tale finalità ha reso necessaria una revisione dei ruoli all'interno dell'Agenzia tali da garantire una responsabilità diretta della Giunta Regionale, assegnando il compito della rappresentanza e dell'organizzazione ad un Consiglio di Amministrazione, nelle modalità previste dalla L.R. 34/96 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione) e s.m.i..

Sempre la L.R. n. 11/2022 prevede tra le funzioni del Direttore, all'art. 10, che lo stesso entro il 31 marzo presenti al Consiglio di amministrazione una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente (comma 4).

Il presente documento "Relazione AMAP 2023" risponde pertanto a questa indicazione e raccoglie in sintesi i risultati dei progetti attivati ex novo e proseguiti dall'Agenzia nel 2023 nell'ambito amministrativo e tecnico operativo.

Dopo un 2022 di transizione l'Agenzia nel 2023 ha dato piena operatività alle funzioni previste all'art. 2 della L.R. n. 11/2022 ed alle linee di indirizzo emanate dalla Giunta Regionale (DGR 1570 del 29.11.2022), procedendo in particolare all'insediamento del Consiglio di Amministrazione, al riassetto organizzativo interno ed a un rafforzamento delle relazioni istituzionali attraverso gli accordi di rete.

Sempre nel 2023 è stato attivato l'osservatorio ittico e istituito il tavolo di consultazione permanente con piena operatività, per quest'ultimo nel 2024.

E' opportuno ricordare che nel corso del 2023, nella precisione nel periodo settembre/ottobre, si è provveduto al trasferimento della sede principale dell'Agenzia che fisiologicamente ha comportato alcuni rallentamenti per l'espletamento delle attività previste.

Capitolo 1

La relazione AMAP 2023 – Struttura del documento

La relazione AMAP 2023 è così strutturata:

Il capitolo I *“La relazione AMAP 2023 – struttura del documento”* che illustra, in sintesi, i contenuti della relazione.

Il capitolo II *“La programmazione AMAP 2023 e la coerenza con la programmazione regionale: la DGR n. 1570/2022”* che riporta integralmente le linee di indirizzo della DGR n. 1570/2022 per l'AMAP emanate successivamente alla trasformazione dell'Agenzia con L.R. n. 11 del 12.05.2022; Nel capitolo sono presenti anche tabelle che riportano i progetti, suddivisi per singoli ambiti ed aree, che concorrono alle attività definite nelle linee di indirizzo;

Il capitolo III *“Aspetti di sintesi programma operativo annuale con proiezione triennale - POA 2023”* che indica di fatto gli elementi che costituiscono il POA 2023 e riporta per alcuni aspetti grafici e considerazioni poi ripresi in sede di valutazione finale.

Il capitolo IV *“Le schede informative – relazione attività 2023”* che indica di fatto gli elementi che costituiscono il POA 2023 e riporta per alcuni aspetti grafici e considerazioni poi ripresi in sede di valutazione finale.

Capitolo 2

La programmazione AMAP 2023 e la coerenza con la programmazione regionale: la DGR n. 1570/2022

Le attività svolte, e qui successivamente riportate sotto forma di schede informative, sono state realizzate in coerenza con le Funzioni previste all'art. 2 della Legge di trasformazione dell'Agenzia e con la DGR n. 1570/2022 relativamente alle linee di indirizzo "Legge Regione Marche n. 11/2022 – Linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura e Pesca" AMAP" e declinate nel Programma Operativo annuale 2023 (con proiezione triennale), previsto dalla richiamata legge regionale n.11 del 12.05.2022 all'art. 3 comma 1.

Il programma operativo annuale con proiezione triennale 2023 (POA 2023) è stato approvato con Decreto del Direttore AMAP n. 362 del 29.12.2022

Oltre agli aspetti strutturali ed organizzativi ed all'analisi di contesto nel quale l'Agenzia è chiamata ad operare, il POA 2023 ricomprende tutte le attività svolte collocandole nei singoli ambiti amministrativi e tecnico operativi richiamati dalla DGR 1570/2022.

Il programma operativo annuale 2023 è composto da n. 49 progetti (dal 2024 le attività svolte dall'Agenzia sono state ripartite in "attività istituzionali" caratterizzate da una continuità gestionale/operativa e finanziate dalla Regione Marche e "progetti" con durata definita e soggetti a specifici finanziamenti in ambito comunitario, nazionale e regionale).

Di seguito per estratto le linee di indirizzo DGR n. 1570/2022 suddivise per ambiti ed aree e relative tabelle progetti inseriti nel POA 2023.

1. INDIRIZZI PER L'AMBITO AMMINISTRATIVO

1.1 Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio

Nell'ambito dell'autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale, nei limiti previsti dalla legge istitutiva che le riconosce personalità giuridica di diritto pubblico, l'AMAP imposta le proprie attività, comprese quelle in cui subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi della soppressa Agenzia ASSAM, a criteri di trasparenza, pubblicità ed economicità.

Il finanziamento viene garantito dai contributi annuali della Regione alle spese di funzionamento, comprendenti le spese di gestione per l'attuazione del programma di attività e le spese di personale, dalle entrate derivanti dalla partecipazione a progetti comunitari, nazionali, e ulteriori eventuali entrate, dai contributi a qualsiasi titolo disposti da enti pubblici o da persone fisiche o giuridiche private e dai proventi dei servizi e delle attività svolti nei confronti di soggetti privati.

Per determinare il patrimonio immobiliare in uso all'Agenzia, per assegnazione da parte della Regione Marche, si continua a fare riferimento alla D.G.R. 690/2015 e alla conseguente convenzione, che disciplina l'utilizzo dei beni stessi, di proprietà regionale.

Ai sensi dell'art. 3, co. 3 D.lgs. 118/2011 l'Agenzia adotta la contabilità economico-patrimoniale, conformando la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del medesimo decreto e ai principi del Codice civile.

L'Agenzia, anche in base ad un proprio Regolamento, acquisisce opere, lavori, servizi e forniture mediante procedura di evidenza pubblica, ai sensi della normativa regionale, statale ed europea in materia di appalti pubblici, tenendo conto degli obblighi di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da centrali di committenza di riferimento e adottando altresì parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione dal programma per la razionalizzazione degli acquisti nella pubblica amministrazione, motivando espressamente le ragioni dell'eventuale scostamento.

Nel suddetto ambito la stessa effettua periodiche ricognizioni dei costi sostenuti nell'ottica del contenimento delle spese di funzionamento in relazione alla corretta esecuzione delle funzioni svolte.

1.2 Area Risorse umane e formazione interna

Ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 11/2022, l'Agenzia dispone di una dotazione organica propria, determinata sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare, come da apposito atto predisposto dalla Direzione Risorse umane e strumentali.

La dotazione organica di primo impianto, sia della dirigenza che del personale del comparto, verrà determinata dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. d) della succitata legge regionale, in relazione agli obiettivi di funzionamento dell'Agenzia e nel rispetto del principio di sostenibilità economico - finanziaria della relativa spesa, certificata dall'organo di revisione economico-finanziaria.

Il costo complessivo generato dalla copertura, a regime, di tutti i posti previsti nella dotazione organica di primo impianto, applicando i principi generali operanti in materia per le pubbliche amministrazioni, rappresenta per l'Agenzia il limite di spesa massimo per il personale non superabile.

Dalla dotazione organica di primo impianto deriva la programmazione triennale del fabbisogno di personale, la cui copertura deve essere garantita nelle leggi di bilancio autorizzative della spesa, in coerenza con quanto disposto dall'art. 14 della L.R. n. 11/2022, tenendo presente che per le assunzioni di personale a tempo indeterminato deve essere assicurata la continuità della fonte di finanziamento.

I posti della dotazione organica sono coperti prioritariamente da personale già appartenente al ruolo dell'AMAP, nonché dal personale del ruolo della Giunta regionale assegnato temporaneamente, previo consenso, all'Agenzia.

Il personale da assegnare verrà determinato annualmente, su indicazione della struttura regionale competente in materia, con atto della Direzione Risorse umane e strumentali, in coerenza le funzioni attribuite all'AMAP. In prima applicazione, il personale regionale assegnato all'AMAP è lo stesso che risulta già in servizio presso l'agenzia stessa alla data del 31 dicembre 2022.

I posti vacanti della dotazione organica dovranno essere ricoperti con le modalità di cui all'articolo 35, nonché dell'articolo 30, del D.lgs 165/2001, in coerenza con la programmazione del fabbisogno del personale da adottare nel rispetto dei vincoli di sostenibilità economico - finanziaria della relativa spesa e previa idonea copertura finanziaria garantita dalle leggi di bilancio. L'AMAP potrà assumere anche personale con rapporto di lavoro flessibile (tempo determinato e somministrazione) nel rispetto del

limite massimo del 20 % della spesa complessiva della dotazione organica di primo impianto, ai sensi del D.L. n. 81/2015, fatte salve norme speciali in materia, in particolare per quanto attiene alle assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 7-bis, del DL n. 120/2021, convertito, con modificazioni, in legge n. 155/2021, e potranno essere finanziati anche con le entrate previste all'art. 14 comma 1 lett. b), c) e d).

Nello specifico, Il personale operaio agricolo stagionale viene assunto ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto legge 8 settembre 2021, n. 120 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, ed il relativo rapporto di lavoro è disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.

L'applicazione di tale contratto collettivo nazionale avverrà a decorrere dal 01/01/2023, continuando ad applicarsi nel corso del 2022 il contratto collettivo nazionale agricoli e florovivaisti.

Il rapporto di lavoro del personale proprio dell'Agenzia è disciplinato dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali e, per il personale assunto ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto legge 8 settembre 2021, n. 120 (Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile) convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2021, n. 155, dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. Il relativo costo è a carico dell'Agenzia.

Il Direttore dell'AMAP, secondo l'articolo 10 della LR n. 11/2022 è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su designazione della Giunta regionale, secondo le norme della legge regionale n. 18/2021 e del D. Lgs. n. 165/2001.

Il Direttore dell'AMAP attualmente in carica viene prorogato nell'esercizio delle sue funzioni sino alla nomina del nuovo direttore, al fine di accompagnare l'Agenzia nell'espletamento degli adempimenti per la sua piena operatività, anche considerando l'assenza all'attualità di altro personale dirigente.

Le ulteriori posizioni dirigenziali previste nella dotazione organica di primo impianto saranno coperte secondo quanto previsto dagli artt. 28 e 19 del D. Lgs. n. 165/2001 e nel rispetto dei limiti di cui ai commi 5 bis e 6 di quest'ultimo.

I relativi incarichi vengono conferiti, come stabilito dall'art. 12 comma 3 della succitata legge regionale, dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore.

La gestione del personale può essere svolta dalla struttura organizzativa regionale competente in materia, previa stipula di apposita convenzione non onerosa, a condizione che l'Agenzia non disponga di strutture organizzative operanti in tale materia.

In carenza dei provvedimenti attuativi del presente atto d'indirizzo da parte dell'Agenzia, l'Agenzia stessa non è legittimata all'adozione di provvedimenti che determinino incrementi di spesa in materia di personale a qualsiasi titolo.

A decorrere dal 1 gennaio 2023 il Fondo risorse decentrate del personale non dirigente, di cui all'articolo 67 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 ed il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di cui all'articolo 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020 saranno alimentati in relazione alla progressiva copertura dei posti previsti nella dotazione organica, applicando un principio di omogeneità rispetto al trattamento economico accessorio medio pro-capite in essere per i dipendenti della Giunta regionale.

La copertura di tutti i posti previsti nella dotazione organica determina il limite dell'ammontare complessivo delle risorse da destinare al finanziamento del trattamento accessorio del personale. Per il 2022 il fondo risorse decentrate del personale del comparto ruolo AMAP continua ad essere

costituito facendo riferimento alle disposizioni previgenti alla data di approvazione della legge regionale 11/2022, nel rispetto di quanto disposto all'art. 17 della stessa.

In considerazione dello status di ente pubblico non economico acquisito dall'agenzia, saranno attivate le procedure per la nomina della delegazione trattante di parte pubblica e della RSU. Tale processo sarà avviato a partire dal 1° gennaio 2023 data da cui si ritiene decorra la piena operatività dell'Agenzia. Sino a tale data l'Agenzia continua ad operare secondo le disposizioni precedenti l'approvazione della L.R. 11/2022.

L'Agenzia adotta tutte le misure tese a perseguire la piena attuazione e la valorizzazione del principio costituzionale delle pari opportunità e in tale ottica, come previsto dall'art.57 del D. Lgs n. 165/2001, promuove la costituzione del CUG, comitato unico di garanzia, che dovrà avvenire nel corso dell'anno 2023.

La formazione, qualificazione e valorizzazione del capitale umano dell'Agenzia ha l'obiettivo non solo di riconvertire/creare le professionalità in linea con la "mission" del nuovo ente a supporto della Giunta regionale, ma anche di rafforzare gli scambi di esperienze e conoscenze con i dipendenti regionali, favorendo il rafforzamento del giusto clima di collaborazione e il riconoscimento del ruolo svolto dal personale dell'Agenzia nel sistema allargato dell'amministrazione regionale, motivandolo a svolgere nel miglior modo possibile le nuove funzioni, tenendo ben presente gli obiettivi da raggiungere.

Viene considerato prioritario aumentare il livello di benessere organizzativo del personale dell'Agenzia, nella consapevolezza che un'organizzazione che cresce e si sviluppa ponendo attenzione alla motivazione e alla salute dei suoi membri è un'organizzazione che produce di più e abbate indirettamente i costi.

Saranno quindi attivati progetti finalizzati a rilevare lo stato del benessere organizzativo dell'Agenzia, ad avviare percorsi formativi sullo sviluppo delle risorse umane e ad attivare percorsi di sostegno al benessere psichico individuale

1.3 Area organizzazione e controllo di gestione

Ai sensi dell'art. 12 della LR n. 11/2022, l'Agenzia è articolata in una direzione e in strutture organizzative equiparate a quelle della Giunta regionale ai sensi della legge n. 18/2021 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale". Il numero delle strutture, la loro articolazione e i compiti alle stesse attribuiti, sono stabiliti dal Consiglio di amministrazione con proprio regolamento di organizzazione che definisce anche le modalità per il funzionamento dell'Agenzia, in conformità agli indirizzi e alle direttive impartiti dalla Giunta regionale.

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia deve contenere almeno disposizioni relative alle finalità del documento, ai principi generali, cui l'Agenzia fa riferimento per la gestione delle proprie attività, alle funzioni e gestione degli organi dell'Agenzia, all'assetto organizzativo, ai compiti dei dirigenti e alla verifica dei risultati conseguiti, alle disposizioni generali in materia di personale ed ai procedimenti disciplinari.

L'organizzazione dell'Agenzia è ordinata ai seguenti criteri:

- articolazione delle strutture per funzioni omogenee o interdipendenti rispetto ad un risultato, nonché integrazione e coordinamento tra l'attività delle diverse strutture e posizioni;

- collegamento delle attività delle strutture attraverso il dovere di comunicazione interna ed esterna ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici nei limiti della riservatezza e della segretezza di cui all'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- razionalizzazione della distribuzione delle competenze ai fini della eliminazione di sovrapposizioni e duplicazioni;
- sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati anche tramite l'utilizzo del lavoro agile come modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro;
- conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale per mezzo di interventi specifici legati alla flessibilità e alla diffusione di idonei strumenti quali lavoro a tempo parziale, congedi parentali, smart working, in conformità alle disposizioni statali in materia;
- centralizzazione delle attività per funzioni, in particolar modo delle attività trasversali dell'Agenzia come l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la gestione del personale operaio e impiegatizio e la gestione del patrimonio dell'Agenzia.

In riferimento all'art. 3 c. 4 della legge regionale 11/2022 *"L'Agenzia si dota di un controllo di gestione per il monitoraggio dell'attività amministrativa e per il miglioramento continuo della performance organizzativa"*, l'Agenzia individua una struttura che, in staff alla direzione, garantisce supporto al Consiglio di amministrazione in ambito organizzativo e di controllo di gestione e ciclo della performance, perseguendo gli obiettivi di efficacia ed efficienza dei servizi erogati, assicurando la conformità alla normativa vigente in materia e alle linee guida della funzione pubblica.

La struttura deputata all'organizzazione e al controllo di gestione opera nel rispetto delle disposizioni e linee guida impartite dalla Giunta regionale, svolge funzioni di raccordo supportando e agevolando la vigilanza e il controllo della Regione sui servizi e gli obiettivi strategici, ai sensi della L.R. n. 13/2004 e successive modificazioni.

1.4 Area sistemi informativi

L'Agenzia si dota di una specifica struttura organizzativa preposta a garantire il necessario supporto tecnico - informatico alle altre strutture sia per gli aspetti legati alla gestione dei sistemi informatici (rete, server, account, posta elettronica, etc.), sia per l'assistenza tecnica offerta alle varie postazioni, sia per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi a supporto dei servizi dell'Agenzia, della Regione Marche e del settore.

L'Agenzia può sviluppare, anche con l'eventuale supporto di personale esterno, applicativi o sistemi rivolti al settore agroalimentare e della pesca, favorendo altresì la collaborazione e la rete con la Regione Marche e altri Enti o Agenzie regionali con i quali può stipulare convenzioni e altre forme di collaborazione al fine di perseguire l'efficienza e l'efficacia delle attività, in ottica di risparmio delle risorse.

L'Agenzia si avvale della collaborazione delle strutture organizzative della Giunta Regionale o di altre strutture regionali o Enti, per lo svolgimento delle attività di comunicazione, di informazione, di gestione dei sistemi informativi e di assistenza e per favorire la transizione al digitale, anche nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti.

L'Agenzia privilegia l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e di servizi ICT forniti dalla Giunta regionale Marche attraverso il Settore transizione digitale e informatica, in virtù del rapporto di dipendenza che ha con l'Amministrazione regionale, al fine di garantire servizi migliori ai cittadini e alle imprese in una logica di ottimizzazione di gestione delle risorse in una corporazione pubblica.

Tabella progetti inseriti nel POA 2023 riconducibili all'ambito amministrativo richiamate nelle linee operative

DGR n. 1570/2022		
Approvazione linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento Agenzia AMAP		
Ambito amministrativo		
Codice	Progetto	Area di riferimento
10.01	Patrimonio	Patrimonio acquisti appalti contabilità e bilancio sicurezza privacy
10.06	Lavori e manutenzioni DGR 690/2015	Patrimonio acquisti appalti contabilità e bilancio sicurezza privacy
11.01	Amministrazione	Patrimonio acquisti appalti contabilità e bilancio sicurezza privacy
13.01	Personale	Risorse umane e formazione interna
13.02	Sicurezza luoghi di lavoro e tutela della privacy	Patrimonio acquisti appalti contabilità e bilancio sicurezza privacy
13.03	Organizzazione, controllo di gestione e informatica	Organizzazione e controllo di gestione e sistemi informativi
13.04	Customer satisfaction e valutazione della qualità	Organizzazione e controllo di gestione e sistemi informativi

2. INDIRIZZI PER L'AMBITO OPERATIVO

2 Linee di indirizzo Generali

L'AMAP supporta l'amministrazione regionale, in ambito nazionale e comunitario, nelle varie fasi e ai diversi livelli di definizione dei documenti politici di programmazione, nonché dei relativi strumenti applicativi per i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, che scaturiscono dall'analisi della realtà congiunturale e dal confronto partecipato con gli stakeholder dei diversi comparti.

Realizza, in accordo con le strutture regionali, studi economici e di settore, elaborazioni, aggiornamento di banche dati, animazione, reti di monitoraggio e collaborazioni con altri enti strumentali regionali, soggetti e istituzioni nazionali e comunitarie.

La realizzazione di studi, la raccolta di informazioni da organizzarsi in banche dati, la loro analisi, l'aggiornamento ed elaborazione, la costituzione di osservatori, permettono di definire il contesto e conoscere le caratteristiche e le dimensioni dei settori agricolo, agroalimentare, forestale ed in particolare della pesca; la loro evoluzione nel tempo fornendo all'amministrazione regionale un supporto indispensabile per l'analisi della realtà operativa e delle relative problematiche, anche in funzione delle scelte decisionali e di programmazione.

L'AMAP, anche su indicazione delle strutture regionali competenti, attiva ulteriori canali e reti di relazioni, consolidando quelle esistenti, in modo da rafforzare e realizzare contatti e collaborazioni con altri enti strumentali regionali ed extraregionali favorendo la creazione di reti di comunicazione tra Enti

allo scopo di favorire lo scambio di informazioni e individuare eventuali sinergie nei diversi ambiti di attività.

L'AMAP è chiamata inoltre a supportare le strutture regionali nei contatti, nei lavori e nella partecipazione agli incontri delle reti partecipate dall'Amministrazione regionale, ad organizzare tavoli tematici di lavoro e di confronto con il mondo associativo, le organizzazioni professionali e l'imprenditoria in materia di innovazione, sostenibilità, competitività e qualità dei processi produttivi e delle produzioni, il tutto tenendo conto dei mutamenti in atto a livello economico, sociale e ambientale.

In virtù dell'art. 2 comma 5 della legge, la Giunta regionale può affidare all'AMAP l'attuazione di progetti comunitari, statali, interregionali e regionali in materia agricola, agroalimentare, forestale e della pesca.

L'AMAP può svolgere, nelle materie di propria competenza, attività a favore di enti pubblici o privati, sulla base di specifici accordi e convenzioni.

L'erogazione dei servizi svolti ai privati sul territorio in virtù delle competenze professionali del personale per specifici attività è richiamato dalla legge e si mantiene senza soluzione di continuità garantendo nel contempo il mantenimento del requisito di prevalenza di attività svolta a favore dell'Amministrazione regionale.

L'AMAP, nello svolgimento della sua attività e nella programmazione, si coordina con le strutture organizzative regionali competenti, con le società e gli enti della Regione competenti per materia e assicura la consultazione delle organizzazioni agricole e della pesca.

2.1 Servizio fitosanitario ed agrometeo

2.1.1 Servizio fitosanitario

Opera ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 11/1995 e dell'articolo 6 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.19 (Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625) per l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione, il controllo e la certificazione fitosanitaria dei vegetali, la certificazione dei vegetali e dei prodotti vegetali in esportazione verso paesi terzi, il rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni e accreditamenti di produttori commercianti ed esportatori di vegetali e dei prodotti dei vegetali, la tenuta del registro unico degli operatori professionali RUOP;

Garantisce inoltre la sorveglianza fitosanitaria del territorio regionale, l'adozione di misure fitosanitarie, la gestione delle emergenze fitosanitarie e dei piani di azione per la eradicazione degli organismi nocivi ai sensi delle vigenti leggi;

Effettua la diagnostica fitopatologica di laboratorio, l'attività di ricerca e sperimentazione per la messa a punto di strategia di difesa delle colture, l'attuazione dei compiti in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;

L'Agenzia nell'ambito delle funzioni assegnate per il servizio fitosanitario valuta l'organico attualmente assegnato alla struttura e di concerto con le strutture regionali competenti provvede a garantire il potenziamento della struttura del Servizio Fitosanitario Regionale adeguandola alle dotazioni minime

di cui al Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 per assicurare lo svolgimento delle funzioni di autorità competente nelle Marche per la protezione dei vegetali, con particolare riguardo a:

- l’attuazione delle normative nazionali e comunitarie in ambito fitosanitario;
- l’esecuzione dei controlli e delle altre attività ufficiali nei settori di competenza;
- la gestione delle emergenze fitosanitarie, la prescrizione delle misure fitosanitarie, la vigilanza sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei;
- l’esecuzione del programma nazionale d’indagine degli organismi nocivi alle piante, la gestione del laboratorio per l’esecuzione delle analisi fitosanitarie ufficiali, la registrazione degli operatori professionali, la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di programmi e progetti in ambito fitosanitario;
- lo studio e sperimentazione in ambito fitosanitario nonché quella inerente l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- l’elaborazione dei disciplinari regionali di difesa integrata, l’informazione e la divulgazione di settore.

2.1.2 Servizio agrometeo

L'agrometeo provvede alla gestione del servizio attraverso la raccolta, l’elaborazione e la diffusione delle informazioni a supporto dello sviluppo sostenibile delle imprese agricole anche in attuazione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).

Il Servizio Agrometeo dell'AMAP deve garantire il mantenimento delle attuali sinergie e, in particolare, la collaborazione con la Protezione Civile Marche tramite lo scambio di dati rilevati dalle rispettive reti di rilevamento meteorologico. Il Servizio Agrometeo mantiene inoltre la partecipazione alle attività di coordinamento nazionale in materia di agrometeorologia, tra cui il tavolo nazionale di coordinamento istituito dal MIPAF, collabora con il Ministero per le politiche agricole e i Servizi Agrometeorologici Regionali, al progetto AGROMETEORE finalizzato al coordinamento delle risorse informative agrometeorologiche esistenti sul territorio nazionale.

L'Agrometeo attualmente svolge attività di collaborazione con il Ministero per le politiche agricole, al progetto AGRIDIGIT per l’implementazione di DSS nazionali per vite e olivo all’interno del gruppo di lavoro MISFITS - Modellistica FITopatologica per i Servizi fitosanitari regionali e contribuisce infine all’elaborazione dei indicatori climatici pubblicati ogni anno dal ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la ricerca Ambientale).

L'AMAP sulla base degli obiettivi condivisi con le strutture regionali competenti valuta il proprio organico e ne dispone eventualmente il potenziamento della struttura del Servizio Agrometeo Regionale per la realizzazione delle attività a supporto dello sviluppo sostenibile delle aziende agricole anche in attuazione del piano nazionale di azione sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e nell’ottica degli obiettivi della strategia UE “Farm to Fork”, l’esecuzione raccolta dati meteorologici, fenologici e fitopatologici per l’elaborazione e la diffusione di informazioni utili alle le aziende agricole operanti sia in ambito di produzione integrata sia in regime di agricoltura biologica.

Mantiene efficace la gestione della rete di stazioni meteo e della banca dati meteo per l’agricoltura, la realizzazione di attività di sperimentazione ed esperienze pilota nell’agricoltura di precisione,

nell'utilizzo di sistemi di supporto decisionale, nella riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari nonché sugli effetti del cambiamento climatico in agricoltura

Tabella progetti inseriti nel POA 2023 riconducibili all'ambito operativo richiamate nelle linee operative per area di riferimento "Servizio fitosanitario e agrometeo".

DGR n. 1570/2022		
Approvazione linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento Agenzia AMAP		
Ambito operativo		
Codice	Progetto	Area di riferimento
1.01	Agrometeo	Servizio fitosanitario e agrometeo
1.03	S.A.T. – Smart Agriculture TEAM - Agricoltura di precisione	
4.01	Servizio fitosanitario: compiti istituzionali (controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria)	
4.03	Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vite	
4.05	Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di Anoplophora glabripennis (Tarlo Asiatico)	
4.09	Sicurezza PAN	
4.10	S.F.I.D.A. – Agricoltura di precisione: riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	
4.11	VITINNOVA	
4.12	BHAS - BIOCANAPA	
4.13	CLEANSEED	
15.01	PSR Tarlo Asiatico	

2.2 Area Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale

L'area tutela biodiversità sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale e forestale opera nell'ambito della ricerca applicata e la sperimentazione finalizzate alla diffusione in ambito regionale delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese, in particolare a basso impatto, e delle filiere produttive, la sostenibilità ambientale, nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale, della tartuficoltura e della pesca;

Si attiva per la tutela della biodiversità attraverso la valorizzazione varietà vegetali locali e delle razze animali e quanto di interesse agrario, forestale, naturalistico compresa la gestione dei vivai regionali.

Crea il raccordo fra le strutture di ricerca, la ricerca applicata e la sperimentazione finalizzate alla diffusione in ambito regionale delle innovazioni tecnologiche e organizzative volte a migliorare la competitività delle imprese, in particolare a basso impatto, e delle filiere produttive, la sostenibilità ambientale, nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale, e della tartuficoltura;

Crea i presupposti per favorire e creare sinergie e complementarietà in ambito regionale per la conservazione della biodiversità di interesse agrario attraverso le attività di conservazione di risorse

genetiche animali e vegetali locali e microbiche, banche di germoplasma, campi catalogo propri o di altri enti presenti sul territorio regionale, nonché essere promotore delle idonee competenze di agricoltori/allevatori custodi capaci di mantenere in situ le risorse genetiche di interesse agrario oggetto di conservazione.

Promuove e valorizza, attraverso progetti specifici la tutela, la conoscenza e la diffusione delle varietà autoctone in ambito regionale tenendo conto dell'effettiva vocazionalità del territorio e riducendo il rischio di erosione genetica.

Le strutture vivaistiche regionali, gestite dall'AMAP situate nei comuni di Senigallia (AN), S. Angelo in Vado (PU), Amandola (AP) e Pollenza (MC) che cedono materiale autoctono ad Enti pubblici e soggetti privati al fine di realizzare boschi naturaliformi ed impianti arborei nella tartuficoltura, nell'olivicoltura e nella frutticoltura dovranno sempre più assumere un carattere multifunzionale, affiancando alla tradizionale funzione di centri di conservazione e soprattutto diffusione di materiali di propagazione della biodiversità agraria e forestale, anche un'azione di supporto rivolta alle aziende agricole in settori strategici quali la tartuficoltura, la frutticoltura, l'olivicoltura, la castanicoltura, con una forte connessione identitaria con il territorio cui appartengono.

Tale obiettivo potrà essere perseguito affiancando all'attività produttiva un'azione di supporto attuata con la collaborazione con Enti di ricerca con una strategia di riqualificazione delle attività in essere.

Importante è inoltre l'azione di raccordo con le pubbliche amministrazioni, in particolari i comuni, nei confronti con i quali vanno condivise le necessità derivanti dall'attuazione dei "Regolamenti del verde" al fine di programmare una produzione ad hoc capace di soddisfare le esigenze di verde urbano.

La sperimentazione deve mirare a soddisfare il fabbisogno di conoscenze che emerge dal mondo agricolo anche al fine della messa a punto di soluzioni tecnico-pratiche atte ad aumentare la resilienza dei sistemi produttivi ai cambiamenti climatici favorendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile promuovendo la biodiversità nelle sue diverse accezioni.

Gli indirizzi sperimentali dovranno necessariamente tener conto della realtà produttiva marchigiana nelle sue componenti e peculiarità, fra le quali emerge fra l'altro il settore del biologico, per il quale l'agenzia dovrà impostare specifiche linee di ricerca anche alla luce dell'insufficienza idrica e stress termico associato, che rappresentano elementi di criticità per i sistemi agro-alimentari e forestali in generale.

Tabella progetti inseriti nel POA 2023 riconducibili all'ambito operativo richiamate nelle linee operative per area di riferimento "Area Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale".

DGR n. 1570/2022		
Approvazione linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento Agenzia AMAP		
Ambito operativo		
Codice	Progetto	Area di riferimento
6.02	Recupero e Conservazione Germoplasma frutticolo, viticolo, olivicolo	Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale
6.24	Supporto tecnologico alla sperimentazione	
6.25	Sperimentazione privata	
6.29	Viticultura	
6.30	Colture e tecniche emergenti	
6.32	VPM Valorizzazione pesca marchigiana	
6.34	Prevenzione delle malattie post-raccolta delle drupacee per la riduzione degli sprechi di ortofrutticoli freschi - Zerosprechi	
6.35	P.A.S.T.A.	
7.01	Gestione vivai (attività pluriennale)	
7.05	Azioni per la salvaguardia e la valorizzazione risorse genetiche forestali	
7.07	Aree vocate tartuficoltura	
7.08	FITAM - Miglioramento tartuficoltura	
7.09	Caratterizzazione del germoplasma marchigiano del castagno	
8.01	Biodiversità (L.R. 12/2003)	
8.51	Leguminnova	
8.56	BioMa 2A	
8.57	MA.Ci.Co.Bio – Comunità del cibo della biodiversità marchigiana	
8.58	Associazione cuochi e biodiversità	

2.3 Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale

L'area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale favorisce il raccordo fra le strutture di ricerca, le attività didattiche e sperimentali degli istituti di indirizzo agrario, presenti sul territorio regionale, al fine di trasferire e testare la domanda di innovazione proveniente dagli operatori del settore primario.

Favorisce la progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitaria, nonché l'attivazione di reti tematiche e di partenariato al fine di accedere ai programmi comunitari di settore e ai relativi fondi.

Si adopera per il potenziamento del ruolo dell'Agenzia quale Innovation Broker "facilitatore" e "progettista dell'innovazione", anche attraverso l'attivazione di reti tematiche e di partenariato con il coinvolgimento delle organizzazioni dei settori agricoltura e pesca.

Sviluppa, anche con la collaborazione delle altre aree, azioni di supporto all'introduzione nelle imprese agroalimentari regionali delle innovazioni disponibili, in sinergia con le politiche regionali, favorendo la competitività delle imprese, la tutela delle risorse naturali e la qualità delle produzioni.

Per favorire il trasferimento dell'innovazione alle imprese, l'Agenzia promuove l'emersione dei fabbisogni di innovazione e delle idee innovative da parte degli operatori economici attraverso la realizzazione e l'animazione di strutture di ascolto e di incubazione di idee, per promuovere un approccio interattivo dell'innovazione, nel quale le aziende agroalimentari, forestali e della pesca diventino il driver del sistema della conoscenza.

Strumento efficace per innescare processi in grado di generare una domanda di conoscenza ed innovazione sono le aziende dimostrative.

L'Agenzia deve potenziare le proprie strutture agricole e realizzare su piccola scala di prove sperimentali e collaudo dell'innovazione sui temi strategici per il comparto primario marchigiano (agricoltura biologica, agricoltura di precisione, digitalizzazione, gestione del suolo, resilienza delle coltivazioni ai cambiamenti climatici, difesa fitosanitaria integrata, ecc.) anche in collaborazione con le istituzioni di ricerca ed in rete con le demo farm nazionali ed europee.

L'Agenzia promuove inoltre lo scambio di conoscenze e di esperienze fra le imprese marchigiane, valorizzando le "best practice" messe in atto nelle aziende virtuose, con processi di trasferimento delle conoscenze "peer to peer", anche attraverso viaggi studio, visite guidate in regione ed in altre realtà di particolare interesse.

Un ruolo particolarmente importante nel sistema della conoscenza e dell'innovazione hanno i consulenti, che saranno oggetto di specifiche attività formative da parte dell'Agenzia su temi di particolare importanza per il settore primario marchigiano.

L'AMAP, anche in coerenza con le indicazioni della Giunta regionale, sviluppa progetti comunitari, nazionali, interregionali e regionali in materia agricola, agroalimentare, forestale e della pesca con particolare attenzione agli aspetti dell'innovazione, della tutela delle risorse naturali, della mitigazione dei cambiamenti climatici, della resilienza dei sistemi produttivi, dell'economia circolare e della multifunzionalità delle imprese agricole, forestali e della pesca.

Questa attività è fortemente connessa con il ruolo di Innovation Broker dell'Agenzia in quanto getta un ponte con le altre Istituzioni pubbliche e private, sia nazionali che europee, favorendo la creazione di reti e lo scambio di esperienze e conoscenze.

L'Agenzia è chiamata alla definizione di idee progettuali e alla loro condivisione con stakeholder locali per un effettivo coinvolgimento nelle attività progettuali per garantire una efficace ricaduta a livello territoriale dei risultati ottenuti.

L'Agenzia è quindi soggetto interessato a realizzare attività di networking e capacity building con istituzioni pubbliche, private e reti che operano nel campo dell'innovazione.

Il coinvolgimento dell'Agenzia nella rete Europea dell'innovazione ERIAFF (Network of European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry) e nei suoi gruppi di lavoro tematici, costituisce un punto di forza per la costituzione di partenariati e di progettualità innovative a valere sui vari programmi europei.

Tabella progetti riconducibili all'ambito operativo richiamate nelle linee operative per area di riferimento "Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale".

DGR n. 1570/2022		
Approvazione linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento Agenzia AMAP		
Ambito operativo		
Codice	Progetto	Area di riferimento
8.32	Progettazione comunitaria	Cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale
8.40	Supporto all'innovazione PSR	
8.41	Agricoltura Sociale e servizio Civile	
8.49	TECHERA	

2.4 Area Formazione Sostenibilità e Valorizzazione delle produzioni e delle filiere

Questa area opera per le attività di qualificazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e della pesca anche attraverso la valorizzazione dei marchi territoriali;

L'area favorisce attività di caratterizzazione, valorizzazione quali quantitativa dei prodotti agroalimentari e della pesca anche attraverso attività di analisi fisico, chimico, microbiologico e sensoriale e la realizzazione di ricerche di mercato e di nuovi prodotti;

Rientrano in questo ambito anche le attività di formazione e di informazione per lo sviluppo rurale e la crescita professionale dei tecnici e delle imprese anche mediante il coinvolgimento delle organizzazioni agricole e della pesca, la promozione e la comunicazione dei propri servizi e delle proprie funzioni al mondo delle imprese agricole e agroalimentari, anche attraverso la consultazione dei portatori di interesse e la coprogettazione degli interventi.

Sempre in quest'area sono incluse le attività di supporto alla Regione Marche attraverso le azioni di controllo e verifica delle misure regionali della Politica Agricola Comunitaria in relazione alle esigenze dei servizi regionali, il tutto evitando sovrapposizioni.

In questa area vengono sviluppate azioni di supporto all'introduzione nelle imprese agroalimentari regionali delle innovazioni disponibili, favorendo la competitività e le produzioni di qualità creando un ambiente favorevole allo sviluppo e all'introduzione di innovazione di processo e di prodotto nel settore agroalimentare regionale, con particolare riguardo alla qualità del prodotto.

L'area provvede, attraverso specifiche competenze, a garantire le attività di assistenza tecnica alle aziende e il consolidamento delle attività di analisi chimico-fisiche, microbiologiche e sensoriali sulle principali matrici agroalimentari regionali andando a costituire, ove possibile, banche dati utili alla definizione di ipotesi progettuali o all'introduzione di buone prassi aziendali.

Sviluppare, su indicazione regionale, attività analitiche nell'ambito agro-ambientale, con particolare riguardo agli studi del suolo e al monitoraggio sulle produzioni biologiche e benessere animale collaborando con le diverse strutture di riferimento

Promuove la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e della pesca attraverso lo strumento del controllo e della certificazione di prodotto relativa ai sistemi volontario, regolamentato DOP-IGP-STG, Etichettatura facoltativa Carni Bovine e a Marchio QM.

Favorisce la tutela del patrimonio forestale attraverso la certificazione dei materiali di moltiplicazione proveniente da fonti di semi e soprassuoli ai sensi del D.Lgs 386 del 10.11.2003 – D.G.R. Marche n. 216 del 04.03.2019.

Garantisce progetti di sviluppo della qualità dei prodotti e delle filiere e di valorizzazione di aree territoriali caratterizzate da processi e produzioni sostenibili dove vengono sviluppati accordi tra i diversi portatori di interesse.

L'Agenzia valuta nel medio periodo, di concerto con le strutture regionali competenti, la potenziale riconversione delle attività di certificazione, su indicazione regionale, a favore di un servizio di sostegno alle parti interessate nell'ambito delle produzioni agroalimentari di qualità.

In particolare, attraverso il trasferimento di specifiche competenze, sviluppare servizi di supporto tecnico a favore:

- delle organizzazioni ai fini della conformità a standard qualitativi;
- della Regione Marche ai fini della riqualificazione del marchio QM per gli aspetti documentali, di vigilanza e tutela e per l'effettuazione di attività di controllo nell'ambito del PSR;
- dell'agenzia ai fini dello sviluppo di progetti per la valorizzazione dei prodotti e delle filiere agroalimentari di qualità.

L'area eroga servizi di formazione a supporto del mondo agricolo, agroalimentare e rurale, gestisce e mantiene l'accreditamento rilasciato dal Dipartimento politico Sociali, lavoro, istruzione e formazione.

Sviluppa, nei diversi ambiti di programmazione e finanziamento, le attività di Formazione (organizzata direttamente dall'Agenzia o partecipata con propri docenti) rivolta principalmente agli imprenditori ed ai tecnici del settore agricolo e agroalimentare, su tematiche già consolidate e su alcune nuove proposte determinate dalle strutture regionali e a istituti scolastici, Enti universitari ed altri soggetti aventi interesse.

Gli argomenti trattati possono essere riassunti principalmente nelle seguenti tematiche: Olivicoltura, analisi sensoriale dell'olio, riconoscimento varietale olivo, Frutticoltura, viticoltura, tartuficoltura, benessere animale, agricoltura sociale, orticoltura, fattorie didattiche.

Al fine di rendere maggiormente efficace e trasparente l'erogazione della formazione l'AMAP definisce modalità organizzative e di erogazione attraverso l'elaborazione di un proprio Regolamento dell'Agenzia.

2.5 Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura

Questa attività trova prima applicazione nella struttura dell'agenzia che pur interessata da tempo da progetti nel settore ittico vede assegnate per la prima volta puntuali funzioni istituzionali.

La legge regionale n. 11/2022 prevede all'art. 2 comma 3 la costituzione dell'Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica così costituito:

- Direttore dell'Agenzia
- Rappresentanti delle Associazioni regionali riconosciute e maggiormente rappresentative della pesca;

con i seguenti compiti:

- realizzazione di studi sullo stato degli stock ittici e delle condizioni bio-marine dei compartimenti marittimi della Regione;
- effettuazione di analisi sullo stato della flotta marchigiana;
- elaborazione di progetti per l'innovazione, l'ammodernamento e l'efficientamento energetico delle imbarcazioni dedite alla pesca professionale, nonché per la valorizzazione del prodotto ittico della Regione Marche con il coinvolgimento dei mercati ittici alla produzione e del sistema scolastico regionale.

La composizione e le funzioni dell'osservatorio devono essere valutate e verificate anche al fine di evitare potenziali sovrapposizioni con la Consulta Regionale per l'Economia Ittica garantendo, ove possibile, l'applicazione di potenziali sinergie operative.

Ulteriori potenziali elementi di competenza di AMAP in ambito Pesca Marittima e Acquacoltura:

La *promozione e sviluppo delle filiere produttive* privilegiando ove possibile il tema dell'innovazione sostenibile con l'applicazione di "Best practices" che integrano in modo efficace le opportunità offerte dalla tecnologia mettendole a servizio di nuovi modelli operativi incentrati sulla sostenibilità ed il suo sviluppo dove gli ambiti economici, sociale ed ambientali trovino un punto di equilibrio.

L'*implementazione di marchi e certificazione di qualità* nei settori pesca ed acquacoltura in grado di contribuire alla promozione dell'ambiente, al mantenimento e conservazione della biodiversità marina, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di processi in materia di benessere degli animali, oltre a garantire ai consumatori la qualità e la tracciabilità dei prodotti ittici;

La *progettazione e gestione dei progetti di cooperazione interregionale ed europea* in materia di pesca ed acquacoltura sulle principali tematiche di interesse nei diversi ambiti territoriali.

Tabella progetti, inseriti nel POA 2023, riconducibili all'ambito operativo richiamate nelle linee operative per area di riferimento "Area formazione sostenibilità valorizzazione delle produzioni e delle filiere" ed "Area formazione sostenibilità valorizzazione delle produzioni e delle filiere Osservatorio ittico".

DGR n. 1570/2022		
Approvazione linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento Agenzia AMAP		
Ambito operativo		
Codice	Progetto	Area di riferimento
2.01	Certificazione e tracciabilità produzioni agroalimentari	Formazione sostenibilità valorizzazione delle produzioni e delle filiere
2.02	Supporto specialistico patrimonio genetico	
5.01	Attività Centro Agrochimico	
5.02	Zootecnia di precisione - ZOP	
5.04	MARCHESAN	
8.20	Rassegna oli monovarietal e campionato potatura	
8.23	Formazione	
8.55	Attività, relazioni e Comunicazione Istituzionale	

DGR n. 1570/2022		
Approvazione linee di indirizzo in materia di organizzazione e funzionamento Agenzia AMAP		
Ambito operativo		
Codice	Progetto	Area di riferimento
8.59	Valorizzazioni delle produzioni e sviluppo delle filiere, osservatorio regionale per la pesca e supporto tecnico AMAP	Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura

Capitolo III

Aspetti di sintesi programma operativo annuale con proiezione triennale POA 2023.

Il programma operativo annuale 2023 (con proiezione triennale 2023-2025), previsto dalla richiamata legge regionale n.11 del 12.05.2022 all'art. 3 comma 1, approvato con Decreto del Direttore AMAP n. 362 del 29.12.2022 è composto da:

- una nota introduttiva che esplica le funzioni del programma e avvia alla lettura del documento
- i riferimenti normativi nei quali il Programma Operativo trova la sua origine e funzione e risponde all'esigenza di un maggior collegamento alla programmazione regionale e alle funzioni specifiche attribuite nell'interesse dell'ente pubblico regionale
- un'analisi di contesto del sistema agricolo e agroalimentare che vede per la prima volta nell'Agenzia affrontare anche la tematica delle risorse ittiche. Tale analisi di contesto ha l'obiettivo, soprattutto nel medio periodo, di avvicinare l'operatività dell'AMAP alle esigenze del territorio;
- una presentazione dell'Agenzia AMAP con ubicazione delle sedi, strutture, risorse finanziarie a disposizione ed aspetti organizzativi;
- le strategie messe in campo dall'Agenzia, suddivise in assi di intervento, al fine di per rafforzare il proprio operato sul territorio, in linea con la programmazione regionale;
- le schede di progetto, in ambito amministrativo ed operativo, che descrivono le attività previste e, per gli indicatori previsti, i risultati attesi per l'anno 2023, risultati riportati nella presente relazione per la verifica del loro raggiungimento.

Di seguito, fermo restando il rimando al Programma operativo annuale 2023, per un'informazione più completa e di dettaglio, nel presente documento si evidenziano alcuni aspetti dei progetti attivi al 2023, in forma aggregata che prendono in esame i seguenti elementi:

- il contesto normativo nel quale il progetto trae origine e si realizza;
- i progetti, ripartiti negli ambiti e nelle aree richiamate dalle linee di indirizzo della DGR 1570/2022, che rendono evidente la coerenza delle attività dell'Agenzia con la programmazione regionale e le indicazioni operative stabilite dalla Giunta della Regione Marche per l'AMAP;
- i destinatari del progetto, al fine di rendere evidente e misurabile il supporto dell'Agenzia all'operatività del tessuto produttivo regionale in ambito agro-alimentare forestale e pesca e, più in generale, all'intero territorio regionale trovando i progetti dell'AMAP interlocuzione anche tra le Pubbliche Amministrazioni, le Associazioni ed i Cittadini;
- Il sistema di relazioni esterne sviluppato dall'Agenzia con le diverse forme di partenariato attivate in articolare con gli Enti di Ricerca, le Università e le Scuole di ogni ordine e grado per una maggiore efficienza dei progetti realizzati e una crescita professionale e sviluppo di nuove competenze dell'Agenzia derivante anche dallo scambio reciproco di informazioni.

IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DEI PROGETTI AMAP



I progetti sviluppati in seno all'Agenzia nel POA 2023 sono sempre riconducibili alle attività richiamate dalla Legge Regionale n. 11 del 12.05.2022 all'art. 2 "Funzioni" con esplicitazioni nella DGR n. 1570 del 28.11.2022 ma possono essere attivati anche da specifiche norme gerarchicamente superiori in ambito comunitario e statale o altre norme regionali.

In ambito comunitario ritroviamo molti progetti riconducibili all'area del "Fitosanitario e Agrometeo" (n. 10 progetti) e "Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale" (n. 6 progetti) mentre per l'area "Cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale" rappresentano la quasi totalità (n. 3 progetti su 4 complessivi)

In ambito statale il numero di progetti per aree vede una prevalenza per l'ambito amministrativo (n. 3 progetti) e in ambito operativo per l'area "Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale" (n. 4 progetti).

In ambito regionale i progetti che si sviluppano per leggi o altri atti quali deliberazioni della Giunta regionale sono prevalenti nell'area "Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale" (n. 8 progetti) e Formazione sostenibilità valorizzazione delle produzioni e delle filiere (n. 5 progetti)

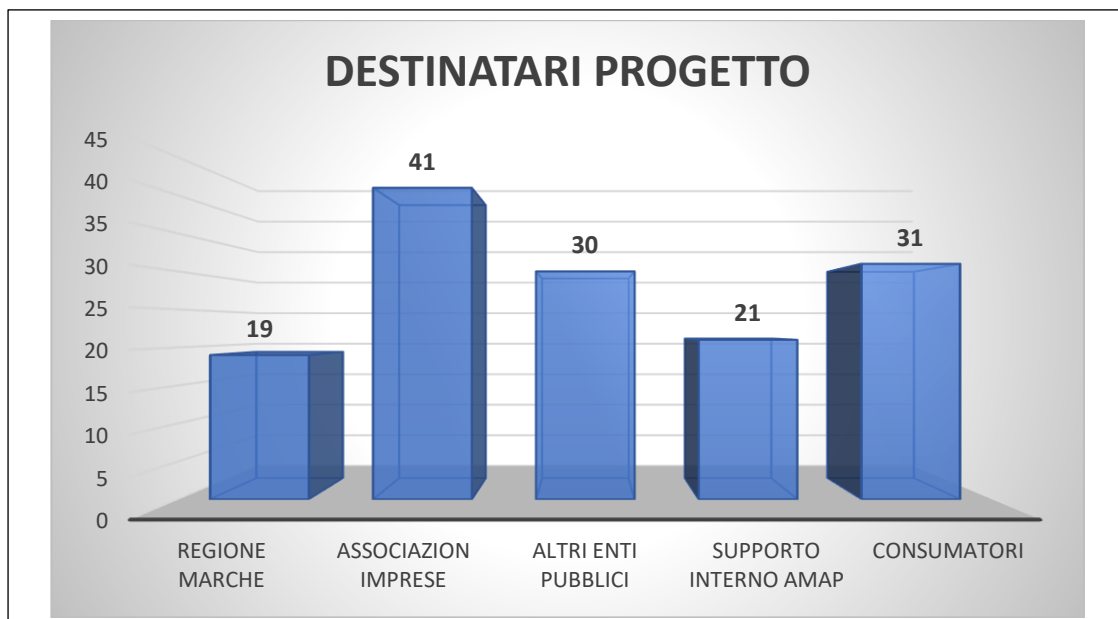


Come anticipato nelle pagine precedenti i progetti del POA 2023 attivati rispondono, oltre che alla L.R. n.11/2022 anche alla DGR 1570 del 28.11.2022 che rappresenta di fatto lo strumento con il quale le attività dell'Agenzia rimangono allineate alla programmazione regionale (L.R. 11/2022 art. 2 comma 1).

Dai dati ottenuti emerge un sostanziale equilibrio nella ripartizione di progetti inseriti nei diversi ambiti ed aree della DGR 1570/2022. Il settore amministrativo con 9 progetti (di fatto tali progetti sono attività di gestione continue nel tempo) garantisce il necessario supporto alle attività tecniche che svolgono attività in alcuni casi istituzionali definite da specifiche leggi anche a carattere regionali come per il servizio fitosanitario e la biodiversità agraria.

Alcuni progetti operativi trovano continuità nel tempo assumendo più il carattere di attività mentre altri possono definirsi effettivamente tali in quanto caratterizzati da una durata e il più delle volte supportati da specifici finanziamenti a carattere comunitario nazionale e regionale.

I DESTINATARI SUL TERRITORIO DEI PROGETTI AMAP



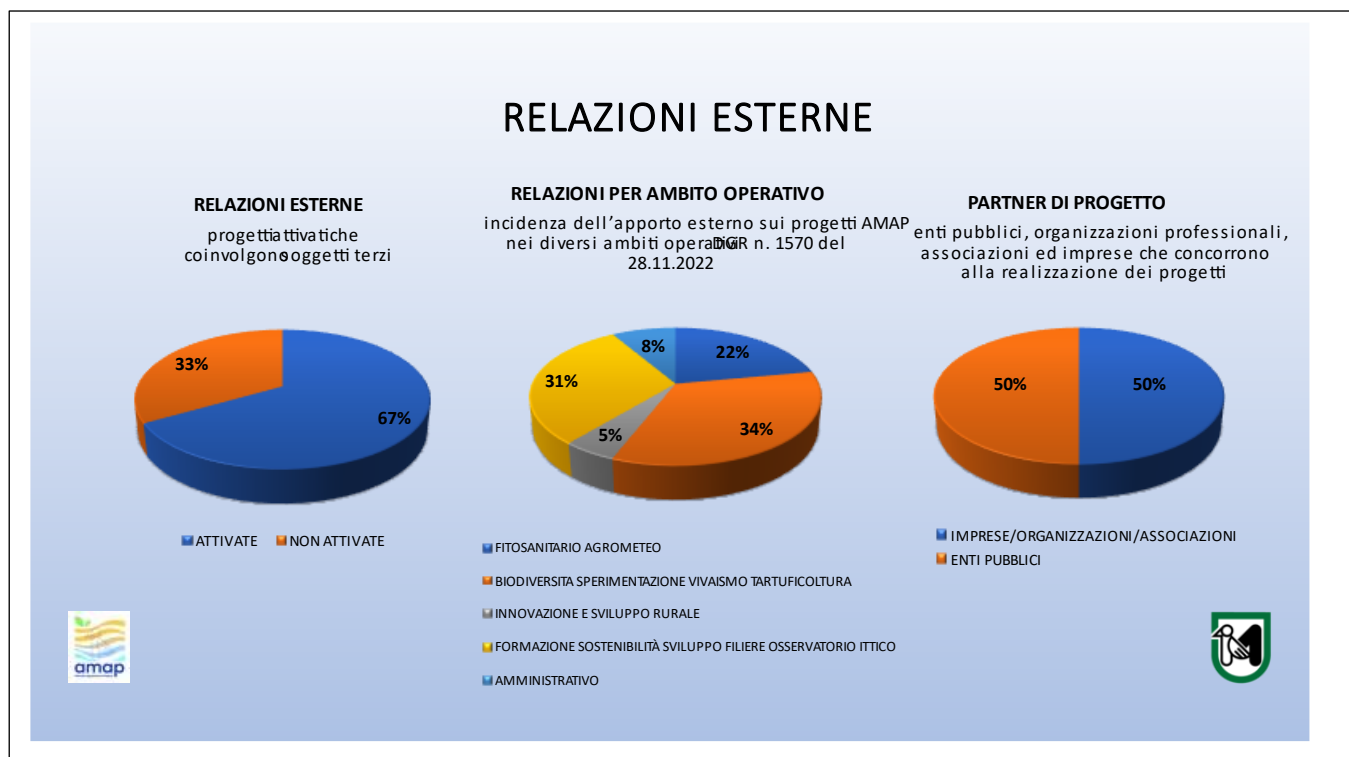
I singoli progetti attivati dall'Agenzia trovano generalmente più interlocutori magari con diverso grado di interesse e beneficio che può essere di tipo diretto e indiretto.

I principali destinatari dei progetti AMAP sono ovviamente le imprese agricole in forma singola e associata, i tecnici di settore e altri soggetti interessati al comparto agro-alimentare forestale e della pesca e le strutture della Regione Marche, così come previsto dalla L.R. n. 11/2022.

Trovano comunque spazio progetti finalizzati anche a garantire supporto e collaborazione ad altre amministrazioni pubbliche ed ai consumatori/cittadini in Particolare per progetti che hanno come obiettivo la valorizzazione delle produzioni agroalimentari regionali.

Alcuni progetti come quelli riconducibili all'ambito operativo trovano naturale collocazione all'interno dell'Agenzia fornendo supporto alle strutture operative rafforzandone, seppur indirettamente, l'impatto delle azioni sul territorio

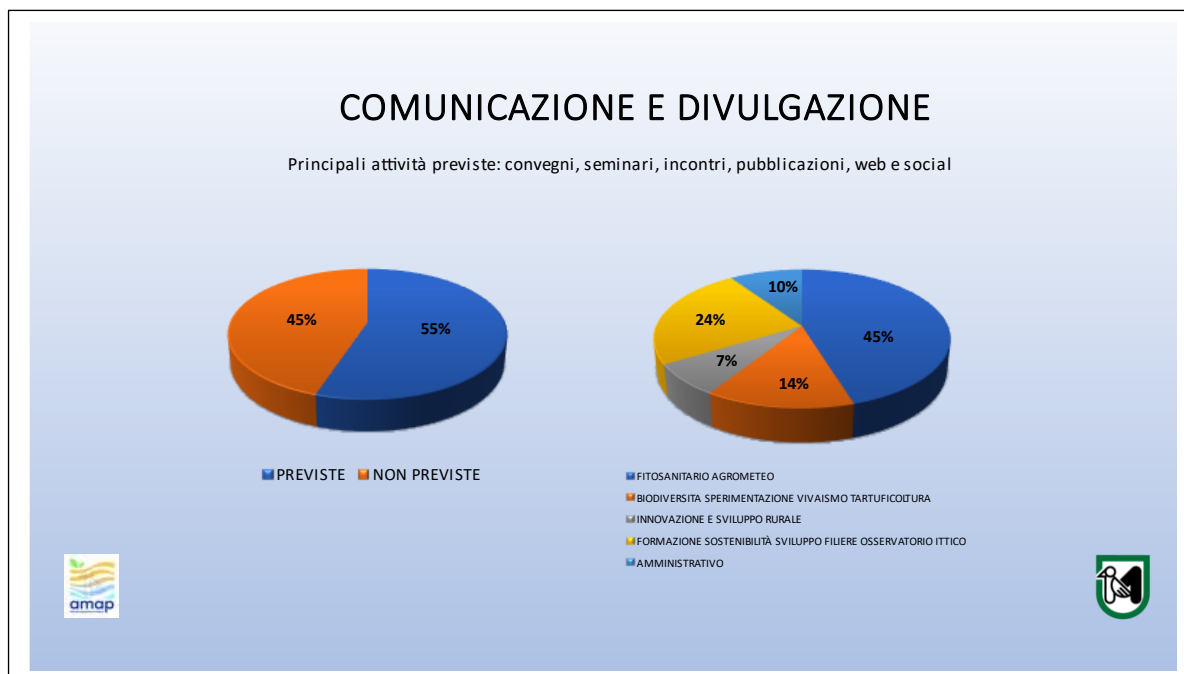
LE RELAZIONI ESTERNE ATTIVATE DALL'AGENZIA PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROPRIE ATTIVITÀ



Le relazioni esterne si attivano attraverso protocolli di intesa e/o convenzioni con l'obiettivo di sviluppare sinergie nell'ambito di singoli progetti attraverso l'insieme delle specifiche competenze dei soggetti coinvolti e/o lo scambio di informazioni che tali relazioni, di fatto, rendono possibili.

Nella maggioranza dei progetti dell'Agenzia vengono previste collaborazioni che possono essere a titolo oneroso o gratuito, collaborazioni che derivano dall'esigenza di acquisire competenze su alcune singole azioni del progetto o, in altri casi, assumono i connotati di una vera e propria coprogettazione volta a definire le attività e gli obiettivi progettuali con una condivisione operativa per gli interventi ritenuti necessari.

LA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO DELLE ATTIVITÀ E DEI RISULTATI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI



Le attività dell'Agenzia, con i suoi obiettivi ed i risultati raggiunti sono generalmente oggetto di "trasferimento delle informazioni sul territorio" attraverso lo strumento della comunicazione esterna che può assumere la forma di convegno, seminario, tavola rotonda e in alcuni casi semplicemente attraverso comunicati che ne diano evidenza rimandando poi agli approfondimenti per i soggetti aventi interesse all'argomento.

La comunicazione è rivolta soprattutto a:

- Imprese del settore agricolo-zootecnico, agroalimentare, ittico e forestale;
- Tecnici e Consulenti di settore;
- Organizzazioni professionali, Associazioni pubbliche e private;
- Istituti tecnici e Università;
- Enti di ricerca Comunità Scientifica;
- Pubbliche Amministrazioni, Enti territoriali;
- Collettività.

Capitolo IV

Le schede informative - relazione attività 2023

La scheda informativa “Relazione attività 2023” – la struttura

La scheda informativa “Relazione attività 2023” rappresenta è stata compilata da ogni Responsabile del progetto e riporta:

- il titolo del progetto e suo codice identificativo;
- l’ambito organizzativo in cui si realizza il progetto;
- la descrizione del progetto attraverso le attività previste;
- gli indicatori per singole attività/azioni con risultato atteso in fase di programmazione e ottenuto in fase di completamento;
- la descrizione, in caso di scostamento tra risultato atteso e risultato ottenuto, delle cause che hanno comportato lo scostamento;
- le convenzioni attivate con i soggetti terzi, pubblici e/o privati, per la realizzazione del progetto con informazioni sui soggetti coinvolti e durata della collaborazione;
- gli eventi divulgativi realizzati nell’ambito del progetto sia come soggetto organizzatore che come soggetto aderente;
- eventuali rilievi e/o riflessioni da parte del responsabile del progetto che scaturiscono “dall’esperienza progettuale” che possono avere una rilevanza soprattutto in fase di prossima programmazione per l’aspetto organizzativo, strutturale e altri aspetti utili come spunto di miglioramento.

La scheda informativa “Relazione attività 2023” – la collocazione nelle aree

Le schede sono complessivamente 49 e sono state suddivise in base alle linee di indirizzo emanate dalla Giunta Regionale con DGR n. 1570 del 29.11.2022 al fine di fornire un valido supporto al Consiglio di amministrazione.

Ambito Amministrativo: comprende le attività più trasversali di gestione delle risorse umane, strumentali e patrimoniali, oltre che le attività di organizzazione, il controllo di gestione e la gestione dei sistemi informativi di seguito riportate per specifiche aree:

- Area Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio;
- Area Risorse umane e formazione interna;
- Area organizzazione e controllo di gestione;
- Area sistemi informativi.

Ambito Operativo: comprende le attività tecniche di settore, così come esplicitate all'Art. 2 "Funzioni" della Legge n.11/2022 anche qui riportate per specifiche aree individuate in base ai contenuti dell'art. 2:

- Servizio fitosanitario ed agrometeo;
- Area Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale;
- Area cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale;
- Area Formazione Sostenibilità e Valorizzazione delle produzioni e delle filiere;
- Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura.

Schede informative

Ambito amministrativo	
Codice	Progetto
10.01	Patrimonio
10.06	Lavori e manutenzioni DGR 690/2015
11.01	Amministrazione
13.01	Personale
13.02	Sicurezza luoghi di lavoro e tutela della privacy
13.03	Organizzazione, controllo di gestione e informatica
13.04	Customer satisfaction e valutazione della qualità

PROGETTO

Titolo: Patrimonio cod. 10.01

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: PF Contabilità risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: Gestione delle risorse strumentali, patrimoniali e contratti Linea 1/CFS

E.Q. "Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato"

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Regione Marche L.R. n. 11 del 12.05.2022 e s.m.i.

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

L'organizzazione prevede che la P.O. "Gestione delle Risorse strumentali, patrimoniali e contratti", ora E.Q. "Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato", gestisca il patrimonio dell'Agenzia e sovrintenda alla programmazione degli investimenti e alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel corso dell'anno 2023 per la sede AMAP di Osimo, Via dell'Industria n. 1, non erano previsti costi di manutenzione straordinaria da effettuare sull'immobile, salvo imprevisti, mentre erano previste le spese ordinarie relative a manutenzioni, migliorie ed implementazioni come previsto dalla legge e secondo quanto necessario per il normale funzionamento.

Le strutture periferiche (Vivai forestali di Amandola, Pollenza, Senigallia e Sant'Angelo in Vado, Centro Agrochimico di Jesi, Aziende agricole di Petritoli, Carassai e Jesi, uffici fitosanitari di San Benedetto del Tronto, Macerata, Ancona-Porto, Centri agrometeo di Calcinelli, Treia, Ascoli Piceno e Jesi) sono state sottoposte a manutenzioni, migliorie ed implementazioni come previsto dalla legge e secondo quanto necessario alla loro funzionalità.

Tutte le opere e forniture da eseguire sia per la sede che per le strutture periferiche, hanno comportato lo svolgimento di progettazione, direzione lavori, contabilizzazione, certificati di regolare esecuzione e collaudi, come previsto dalla legge, oltre la stipula dei contratti, l'impegno, la liquidazione ed il pagamento delle relative fatture.

La E.Q. "Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato" gestisce, inoltre, tutto il parco autovetture dell'Agenzia.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e, nello specifico, si è provveduto a coordinare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso la sede legale e tutte le strutture periferiche.

Oltre alle attività funzionali all'ordinario andamento dell'Agenzia (a titolo non esaustivo: noleggio delle stampanti e degli apparecchi igienici, utenze, assicurazioni, pulizie delle sedi, cancelleria, materiale igienico-sanitario, spese di spedizioni di documenti, attrezzature e merci, spese condominiali della

sede), l'AMAP nei mesi da luglio ad ottobre è stata interessata dal trasloco della sede centrale di Osimo, dai locali di Via Industria n. 1 a quelli di Via T. Edison n. 2, con data di variazione ufficiale della sede legale al 01.11.2023

Infatti, alla data del 31.10.2023 risultava completato il trasferimento di tutto il personale, unitamente a tutti gli arredi da ufficio ed alle attrezzature e macchinari dei laboratori fitosanitario e sensoriale.

Il trasloco, dettato dalla contingenza di liberare la vecchia sede interessata da un provvedimento giudiziario di liberazione, ha richiesto al personale di organizzare e coordinare ingenti opere di adeguamento del nuovo stabile individuato, al fine di adattarlo funzionalmente alle esigenze dell'Agenzia.

Nel mese di dicembre 2023, a titolo di investimento, sono state acquistate n. 80 nuove sedie ergonomiche per i dipendenti delle sedi di Osimo e Jesi. Una ulteriore partita di sedie verrà acquistata nel corso del prossimo anno, di modo da assicurare al personale di tutte le sedi il dovuto supporto ergonomico.

Nel mese di dicembre 2023, sempre a titolo di investimento, si è provveduto a ripristinare presso la nuova sede l'impianto di distribuzione di alimentazione preferenziale sotto UPS, già presente nella sede di Via Industria n. 1. L'installazione del gruppo di continuità, funzionale alla prosecuzione delle attività anche in assenza di energia elettrica, si è conclusa nei primi mesi del 2024.

Quanto alla sede del Centro Agrochimico di Jesi, nella primavera del 2023 si è proceduto ad intervenire sulla rete dati preesistente, al fine di soddisfare molteplici esigenze sopravvenute: adibire una stanza ad ufficio con installazione di LAN all'interno della stessa; installare WiFi nel laboratorio principale a piano terra, primo piano e casetta; controllare e collegare i punti LAN sia a piano terra che primo piano con lo switch.

Nell'estate del 2023 si è provveduto, altresì, ad organizzare e coordinare il trasloco degli Uffici della sede distaccata di Petritoli presso la nuova sede di Largo Leopardi n. 21, di proprietà del Comune. Il trasloco è divenuto effettivo alla data del 01.07.2023.

In merito alla gestione del parco autovetture si è provveduto alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria (quale la gestione di n. 2 sinistri con le assicurazioni) e ad assicurare la copertura dei costi concernenti il carburante, i pedaggi autostradali e gli adesivi in pvc. Sono state acquistate n. 3 nuove autovetture ibride, nel rispetto dei CAM.

Tabella aggiornata

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Interventi di manutenzione ordinaria su tutte le sedi dell'AMAP	n. 2 per singola sede	2 (100%)
2	Stipula contratti, impegno, liquidazione e pagamento alla scadenza	Euro 0,00 interessi di mora per ritardati pagamenti	0,00 (100%)
3	Interventi di manutenzione ordinaria su tutte le autovetture dell'AMAP	n. 25 autovetture gestite	29 (>100%)
4	Interventi di manutenzione straordinaria su tutte le autovetture dell'AMAP	n. 25 autovetture gestite	Indicatore non applicabile. Manutenzione effettuata sul 100% per le auto soggette a sinistri (n. 2)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

N. 2 convenzioni attive

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
CONSIP	CONVENZIONI OBBLIGATORIE (Utenze e altri contratti)	Durata annuale
SUAM	Convenzione inerente ai rapporti tra la stazione unica appaltante marche (suam) ed i soggetti pubblici tenuti ad avvalersi della suam, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5, comma 2-bis, della l.r. n.12 del 14.05.2012	Triennale dal 10/05/2022

D.G.R. n. 893 del 18/7/2022 Convenzione inerente al disciplinare d'uso dei beni mobili (veicoli) di proprietà della Regione Marche assegnati all'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (atto n. 2369 serie 3 stipulato il 21/7/2022 registrato 30/9/2022).

Adesione a Convenzioni e Accordi quadro Consip per: Fuel Card, Energia elettrica, Gas naturale, Telefonia fissa e mobile.

Adesione a Convenzioni SUAM: Convenzione generale per tutti i rapporti con i soggetti pubblici tenuti ad avvalersi della SUAM, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5, comma 2-bis, della l.r. n.12 del 14.05.2012; Convenzioni per servizio di pulizia; servizio di manutenzione impianti degli immobili; fornitura di cancelleria; fornitura strumenti informatici; servizio di sorveglianza.

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo svolto

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Non rilevate

PROGETTO

Titolo: DGR 690/2015 cod. 10.06

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: PF Contabilità risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: Gestione delle risorse strumentali, patrimoniali e contratti

E.Q. "Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato"

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Regione Marche DGR n. 690 del 24.08.2015

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Con D.G.R. n. 690 del 24/8/2015, la Giunta Regionale ha stabilito che i beni immobili attualmente in uso da parte dell'AMAP restano assegnati all'Agenzia e con apposita convenzione ne è stato disciplinato l'utilizzo stabilendo, tra l'altro, che i lavori di manutenzione ordinaria restano a carica dell'Agenzia, mentre i lavori di manutenzione straordinaria sono a carica della Regione Marche, ma eseguiti dall'Agenzia, previa autorizzazione della stessa Regione Marche e relativo rimborso.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture di proprietà della Regione Marche nel rispetto del budget	Euro 200.000,00/anno	- Lavoro di manutenzione straordinaria del tetto dell'edificio principale presso la sede AMAP di Jesi (AN): Euro 5.490,00; - Fornitura e posa in opera di Linea Vita sul tetto dell'edificio principale presso la sede AMAP di Jesi (AN): Euro 5.990,20; - Manutenzione straordinaria su alberature, comprensiva di abbattimento e potatura, presso il Vivaio Valmetauro di Sant'Angelo in Vado (PU): Euro 6.087,80; - Fornitura e posa in opera di tubazioni per impianto idrico da pozzo di falda e sostituzione pompa presso il Vivaio "Case Bruciate" di Senigallia (AN): Euro 14.247,16; - Servizio di rimozione di tubazione in cemento amianto presso il Vivaio "Case Bruciate" di Senigallia (AN): Euro 12.779,50; - Fornitura e posa in opera di materiali vari per la manutenzione straordinaria della serra tunnel in cui viene prodotto materiale olivicolo presso il vivaio "San Giovanni Gualberto" di Pollenza (MC): Euro 30.085,20. SPESA TOTALE 74679,86 € pari al 37,34%
2	Sanatoria e accatastamento degli immobili e dei vivai forestali	n. 6	Procedura in corso - (< 100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessuna convenzione attivata

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo svolto

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Il servizio di regolarizzazione urbanistica, edilizia e catastale dei 4 vivai forestali e delle 2 aziende agricole non è ancora concluso, stante l'emergere di situazioni in cui non è possibile procedere alla regolarizzazione delle difformità edilizie rilevate, soprattutto nei vivai di Senigallia e Sant'Angelo in Vado.

La risoluzione delle suddette criticità deve essere risolta a seguito di un confronto con la Regione che, nella sua qualità di proprietaria degli immobili, dovrà orientare la scelta in merito alle sorti delle suddette difformità edilizie, già oggetto di segnalazione ad opera del tecnico incaricato.

PROGETTO

Titolo: Amministrazione cod. 11.01

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: PF Contabilità risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

EQ: Contabilità e Bilancio

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Regione Marche L.R. n. 11 del 12.05.2022 e s.m.i.

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

L'organizzazione prevede che la EQ "Contabilità e Bilancio" si occupi della gestione dei flussi finanziari, della loro pianificazione e della contabilità dell'Agenzia.

Le modalità di gestione delle risorse finanziarie dell'AMAP, disciplinate fino al 30.03.2023 dal Regolamento Amministrativo-Contabile, approvato con Decreto del Direttore n. 509 del 30/9/2019, poi sono confluite nel nuovo Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 30.03.2023.

Si è inoltre previsto il rafforzamento dell'implementazione della contabilità analitica in un'unica gestione informatica nel sistema e-solver e l'attivazione della gestione dei beni mobili.

Nell'attività è rimasta la gestione di alcuni contratti, in collaborazione con la E.Q. "Risorse strumentali, patrimoniali, contratti ed economato".

Era altresì prevista l'approvazione di un Regolamento incentivi per le funzioni tecniche (ex art. 113 D. Lgs. 50/2016).

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

In adesione alla recente trasformazione dell'Agenzia da ente economico a non economico è stato necessario avviare un laboratorio formativo concernente "Aggiornamento sulle procedure contabili e di Bilancio nella PA" volto ad approfondire gli aspetti connessi alla corretta applicazione dei principi contabili che l'Agenzia è tenuta ad adottare.

Il laboratorio è stato avviato nel novembre 2023 ed ha visto la partecipazione del personale assegnato alla EQ "Bilancio e contabilità" nonché ai dipendenti che a vario titolo sono responsabili di attività che per loro natura hanno riflessi sul bilancio dell'Agenzia.

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2024 con proiezione triennale 2024/2026, avvenuta con delibera del CDA n. 48 del 18/12/2023, è stata introdotta una nuova modalità di redazione del bilancio introducendo il principio della pluriennalità. Tale procedura ha consentito di rappresentare, in termini economico-patrimoniali, le attività che l'Agenzia ha in animo di realizzare nell'annualità in corso ma anche quelle programmate nel triennio di riferimento 2024/2026.

Ultima ma non meno rilevante è stata la rappresentazione, nel menzionato bilancio di previsione, della correlazione esistente per ciascuna voce di costo e la relativa fonte di finanziamento. L'introduzione di quest'ultimo elemento ha consentito di monitorare in maniera più efficace e puntuale l'utilizzo delle risorse fornendo informazioni utili ad una corretta allocazione delle stesse.

In continuità con la pregressa attività sono stati garantite le attività proprie dell'Agenzia e nello specifico si è provveduto ad effettuare l'esecuzione dei servizi concernenti il servizio di portierato, di assistenza contabile software "esolver" di contabilità, di tesoreria, di vidimazione del registro dei verbali del revisore dei conti e del libro verbale del Consiglio di Amministrazione.

È stato approvato il nuovo Regolamento Amministrativo-Contabile con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 30.03.2023.

È stato altresì approvato il nuovo Regolamento incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. 36/2023 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 20.07.2023.

È stato costituito il sistema informativo patrimoniale "Babylonweb" per la revisione ed il censimento del patrimonio mobiliare dell'Agenzia che sarà ultimato nell'anno 2024.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Contratti di consulenza contabile, fiscale, legale e bancaria	n. 6/anno	6 (100%)
2	Contratti di servizi di trasporto, software gestionale per la contabilità	n. 5/anno	5 (100%)
3	Albo fornitori	n. 1	1 (100%)
4	Redazione bilanci contabili	n. 3/anno	3 (100%)
5	Redazione regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 D. Lgs. 50/2016)	n. 1	1 (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

N. 2 convenzioni attive

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
CONSIP		
SUAM	Servizio tesoreria	4 anni

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo svolto

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessuna criticità evidenziata

PROGETTO

Titolo: PERSONALE cod. 13.01

Durata: dal 01/01/2023 al 31/12/2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: settore Risorse umane, finanziarie e strumentali e Controlli operatori vivaisti

Unità Organizzativa: EQ GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMAN, FORMAZIONE INTERNA E PARI OPPORTUNITA'

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Riportare la normativa di riferimento da cui si origina il progetto

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

E' compito dell'ufficio Risorse Umane e sistemi documentali, occuparsi della gestione e dello sviluppo del personale dell'Agenzia (personale ruolo AMAP, personale regionale assegnato all'AMAP e personale operaio stagionale), anche attraverso l'attuazione di procedure e progetti innovativi. Rientra tra le sue competenze, altresì, la Gestione del protocollo informatico, tramite sistema Paleo e la gestione documentale dell'Agenzia, attuata attraverso l'implementazione di nuove funzionalità in tale ambito.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività previste nel programma 2023 sono state realizzate, raggiungendo i risultati di progetto riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Approvazione dotazione organica e piano del fabbisogno del personale	1 Dotazione organica 1 Programmazione fabbisogno del personale	1 Dotazione organica – (100%) 1 Programmazione fabbisogno del personale – (100%)
2	Assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2023	30 assunzioni	n. 24 assunzioni effettuate – (< 100%) Per le n. 6 assunzioni non realizzate si evidenzia che: - Per n. 1 dirigente del settore tecnico per questioni di economicità si è scelto di attendere l'esito del concorso della Regione Marche per dirigenti con competenze nel settore agronomico - Per n. 3 istruttori area amministrativo/finanziaria, si è richiesto l'utilizzo delle graduatorie del Comune di Ancona e della Regione Marche ma per questioni tecniche non si è ancora avuta

			l'autorizzazione in tal senso da entrambi gli enti - Per n. 2 Funzionari tecnici è stato attivato un concorso che è in corso di svolgimento
3	Nomina delegazione trattante e elezione RSU	1 delegazione trattante 1 RSU	1 - Nomina delegazione trattante - (100%) 1 RSU – (<100%) rinvio elezione RSU su proposta delle organizzazioni sindacali
4	Costituzione fondo risorse decentrate	1 Fondo risorse decentrate 2023 personale comparto 1 Fondo risorse decentrate 2023 personale dirigenziale	1 Fondo risorse decentrate 2023 personale comparto – (100%) 1 Fondo risorse decentrate 2023 personale dirigenziale – (100%)
5	Contrattazione decentrata integrativa anno 2023 per il personale del comparto e per il personale della dirigenza dell'Agenzia	1 CCDI per il personale del comparto 1 CCDI per il personale della dirigenza	1 CCDI per il personale del comparto – (100%) 1 CCDI per il personale della dirigenza – (100%)
6	gestione procedura di assunzione operai stagionali a tempo determinato con CCNL per i dipendenti addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraia	Assunzione operai previsti con nuovo CCNL	n.18 operai assunti – (100%)
7	Attivazione e gestione delle comunicazioni previste per legge alla Funzione pubblica tramite il sistema PERLA PA	Effettuazione delle seguenti comunicazioni: - Anagrafe delle prestazioni - GEDAP - GEDAS Comunicazioni legge 104	Effettuazione delle comunicazioni relative ad Anagrafe delle prestazioni – (100%) Per GEDAP L. 104 e GEDAS sono state attivate le procedure di registrazione – (100%)
8	Costituzione del Comitato Unico di garanzia (comitato paritetico amministrazione organizzazioni sindacali) per le pari opportunità ed il mobbing	1 Comitato unico di garanzia	Costituzione del Comitato unico di garanzia – (100%)
9	Ricognizione circa l'applicazione del regolamento di smart working ordinario nel 2022	1 Monitoraggio smart working	Effettuazione di un monitoraggio smart working – (100%)
10	Stipula accordi individuali smart working ordinario Monitoraggio smart working	n. accordi individuali trasmessi al ministero	n. 36 accordi individuali sottoscritti e trasmessi al ministero – (100%)
11	Elaborazione prospetti costi del personale AMAP ai fini delle rendicontazioni, della predisposizione del bilancio	Prospetti elaborati a seguito delle richieste avanzate da parte dei	Elaborazione di tutti i prospetti richiesti dai vari settori dell'Amap ai fini delle rendicontazioni, quantificazione dei costi del personale per bilancio

	preventivo e consuntivo e per la richiesta del relativo rimborso del personale distaccato in Giunta	competenti uffici Amap e Regionali	previsionale Amap, richiesta rimborsi per personale distaccato – (100%)
12	Elaborazione delle tabelle del conto annuale sulla base dei dati giuridici e retributivi dei dipendenti, tramite il sistema SICO	Chiusura conto annuale dell'anno 2022	Elaborazione e chiusura conto annuale 2022 – (100%)
13	Adozione software gestione del personale	1 software per la gestione del personale	Attivazione dell'analisi e degli atti propedeutici all'attivazione nel 2024 di un sistema per la gestione delle risorse umane – JOB RISORSE – (100%)
14	Adozione di un modello di organizzazione dell'ufficio protocollo adeguato alla nuova struttura dell'Agenzia	Regolamento di organizzazione dell'ufficio protocollo e individuazione formale degli addetti	Predisposizione di una proposta di riorganizzazione del protocollo con individuazione. A decorrere dal 1° settembre 2023 la competenza dell'ufficio protocollo è passata ad altra EQ – (100%)
15	Riorganizzazione del sistema di archiviazione cartaceo	Predisposizione di una proposta di riorganizzazione del sistema di archiviazione cartaceo ed individuazione formale degli addetti	Essendo passata la competenza dell'archivio ad altra EQ, non è stata predisposta alcuna proposta di riorganizzazione – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Riportare per le convenzioni attivate:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Regione Marche	Convenzione tra la regione Marche e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP) per la disciplina dell'utilizzo del personale dipendente della stessa agenzia	01/01/2023 – 31/12/2023
Regione Marche	Convenzione per gestione economica, contributiva e previdenziale del personale dell'AMAP da parte della Regione Marche	01/01/2023 – 31/12/2025
Comune di Falconara	Convenzione per l'utilizzazione temporanea di un dipendente dell'Amap presso il Comune di Falconara Marittima ai sensi dell'art. 23 CCNL 16/11/2022 e successiva proroga	Durata convenzione 01/09/2023 al 30/09/2023 Durata proroga: dal 01/12/2023 al 30/05/2024
Regione Marche	Convenzione tra la regione Marche e l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP) per la disciplina dell'utilizzo del personale dipendente del ruolo unico regionale e successiva proroga	Durata convenzione dal 01/02/2023 al 30/06/2023. Durata proroga: dal 01/07/2023 fino al 31/12/2023

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Riportare i principali eventi divulgativi realizzati inerenti il progetto

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Riportare eventuali riflessioni, e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento

PROGETTO

Titolo: Sicurezza luoghi di lavoro e tutela privacy cod. 13.2

Durata: dal 01/01/2023 al 31/12/2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della privacy

NB le strutture e/o le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

- Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (GDPR)
- D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
- PSR Marche - sotto misure 11.A e 2.1

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione svolge attività di tipo trasversale per tutte le altre attività dell'Agenzia, in particolare svolge le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP, svolgendo i compiti stabiliti dall'art.33 D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e interfacciandosi con i principali organi di vigilanza istituzionali quali le Aziende Sanitarie Locali – Servizi Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro e il Servizio igiene e Medicina del lavoro, Comando dei Vigili del Fuoco, INAIL.

Inoltre, è impegnato nelle seguenti attività:

- gestione della sorveglianza sanitaria: programmazione delle visite mediche del personale (compresi i tirocinanti) sottoposto a sorveglianza sanitaria compresi gli accertamenti medici preventivi di idoneità alle mansioni lavorative e periodici, in collaborazione con il medico competente;
- redazione dei DUVRI aziendali
- gestione e consegna dei DPI.
- convocazione, partecipazione e redazione verbali alle riunioni di cui al D. Lgs. 81/2008.
- Per quanto riguarda la Gestione delle attività di trattamento dei dati personali -Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. 101 del 10/08/2018, si occupa di azioni e misure dell'assetto organizzativo poste in atto per ottemperare alle disposizioni del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali con Redazione di informative, ecc.

Per quanto concerne l'Attività di Componente esperto nelle Commissioni di valutazione collabora allo svolgimento di istruttorie delle domande di sostegno presentate a valere sui bandi del PSR Marche - sotto misure 11.A e 2.1 per le competenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023: oltre agli adempimenti obbligatori previsti dal testo unico della sicurezza, in particolare si è provveduto a organizzare n. 2 corsi per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici DAE al loro acquisto, e installazione per ogni sede operativa.

Acquisizione di n. 3 dispositivi uomo a terra, denominato anche dispositivo uomo morto, o dispositivo man down, che consente in caso di evento negativo, caduta a terra per malore o infortunio, di attivare con un SMS o una chiamata il sistema di emergenza. E' stato predisposto il Regolamento - modello organizzativo in materia di Sicurezza dei luoghi di lavoro dell'AMAP – D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e il Regolamento in materia di protezione dei dati personali.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Aggiornamento documento valutazione rischi e relative procedure, regolamento	5	9 (> 100%)
2	Organizzazione corsi di formazione e relativi aggiornamenti	6	9 (> 100%)
3	riunione periodica di cui all'articolo 35- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	1	1 (100%)
4	programmazione e convocazione delle visite mediche	80	90 (> 100%)
5	Elaborazione DUVRI per gli adempimenti di cui all'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione)	20	20 (100%)
6	Gestione delle certificazioni antincendio, delle verifiche degli impianti di messa a terra e relativi procedimenti	5	6 (> 100%)
7	Procedura acquisto DPI	3	4 (> 100%)
8	Riunioni istruttoria, integrazioni e riesami	10	10 (100%)
9	Informative/procedure/regolamenti	5	5 (100%)
10	Informative sicurezza	10	10 (100%)
11	Informative privacy	5	5 (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Convenzione per adempimenti connessi alla funzione di Medico Competente ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. con. 2022-2024

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche	Sorveglianza sanitaria	2022-2024

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo svolto

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo.

PROGETTO

Titolo: Organizzazione, controllo di gestione e informatica cod. 13.03

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Organizzazione, controllo di gestione e sistemi informativi

NB le strutture e/o le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Normativa nazionale: D.lgs.286/99; d.lgs74/2017; d.lgs. 150/Linee guida Funzione pubblica; d.lgs. 82/2005; D.L. 80/2021 recepito dalla L. 113/2021; DM 30.06.2022 n. 132;

Delibere di Giunta regionale: D.G.R. 843/2020; DGR 861/2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Le funzioni svolte consistono in attività trasversali, di raccordo tra i processi direzionali e amministrativi e quelli tecnici. Prevedono lo svolgimento delle attività di programmazione, di supporto all'organizzazione, di controllo strategico e di gestione, di valutazione della performance e di gestione e sviluppo dei servizi informatici per l'Agenzia.

Nello svolgimento delle attività si rapporta con le strutture della Giunta regionale che si occupano di vigilanza sugli enti strumentali, con l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), con la struttura riferita all'informatica e alla crescita digitale della Giunta regionale, con l'Autorità Nazionale anticorruzione (ANAC) per gli aspetti riferiti all'anticorruzione e trasparenza, con il dipartimento della Funzione Pubblica, con l'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).

Per ulteriori approfondimenti riferiti alle attività della struttura, si rimanda alle Linee di indirizzo (approvate con DGR 1570/2022) e alle Linee di attività approvate.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività della funzione sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nel rispetto delle scadenze e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Alle attività hanno contribuito: Raffaella Coen (titolare della E.Q.), Sergio Mallucci per gli aspetti informatici di sviluppo e assistenza tecnica, Massimo Latini e Christian Bendelari (dal mese di settembre 2023), per gli aspetti informatici di assistenza alle postazioni e rete, Daniele Sparvoli per gli aspetti più strettamente legati all'assistenza tecnica e all'aggiornamento della sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale AMAP.

In particolare, le principali attività hanno previsto:

- la definizione dei documenti programmatici dell'Agenzia (PIAO 2023-2025 e l'impostazione del successivo PIAO 2024-2026);
- la collaborazione alla definizione degli assetti organizzativi macro e micro strutturale e il supporto agli atti di definizione dell'organizzazione (Delibere del CDA);

- il raccordo tra Organo di governo, Direzione, Settori, OIV e Giunta regionale per quanto attiene alla programmazione, alla disciplina dei controlli interni, alla performance dell'Agenzia attraverso la trasmissione/inserimento sulla piattaforma dei dati riferiti a:
 - bilancio per adempimenti istruttori al giudizio di parifica del rendiconto della Corte dei conti;
 - contributo alla Relazione sulla performance 2022 dell'AMAP;
 - trasparenza degli enti strumentali della Regione Marche con successiva verifica da parte dell'OIV sulla sezione amministrazione trasparente del sito AMAP ai fini del rilascio dell'attestazione al 30 giugno, come previsto dalla normativa vigente;
 - supporto alla stesura della relazione dei controlli interni trasmessa all'OIV entro la scadenza del 30 aprile;
 - trasmissione delle proposte degli obiettivi 2023 della direzione e della dirigenza AMAP;
 - rendicontazione degli obiettivi dell'AMAP al 30 settembre e al 31 dicembre;
 - incontro con il nuovo OIV insediatosi a luglio 2023;
- la progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi e applicativi a sostegno delle attività dell'Agenzia attraverso l'integrazione dello SPID per alcuni servizi, lo sviluppo di una piattaforma intranet che sarà utilizzata nei prossimi mesi, lo sviluppo e l'assistenza all'applicativo IRRORA utilizzato da Regione Marche, Agenzia ALSIA Basilicata e Agenzia Laore Sardegna; la gestione del sistema Si.Tra. per le filiere a marchio QM; il completamento dello sviluppo del sito Web istituzionale; l'implementazione di un sistema on line per la raccolta delle richieste di assistenza tecnico-informatica da parte dei dipendenti AMAP delle diverse sedi, l'analisi della mappatura richiesta da AgID ai fini della digitalizzazione. A queste attività operative è stato affiancato il costante confronto con il Settore informatica e transizione digitale per l'assistenza, l'attivazione di nuovi server e/o DB, di nuovi servizi di connettività, anche attraverso l'integrazione della convenzione in essere.
- l'assistenza tecnica e sistemistica alle varie postazioni (rete, connettività, posta elettronica, servizi paleo e Open Act, licenze, etc.), il supporto nelle attività di inventario delle attrezzature, l'aggiornamento dei sistemi operativi e software, il trasferimento delle attrezzature nella nuova sede, l'installazione, i cablaggi, le verifiche sulla funzionalità; l'attivazione della rete regionale alla sede di Carassai, l'attivazione della nuova rete presso Via Edison a Osimo, il trasloco della rete a Petritoli per trasferimento degli uffici;
- l'aggiornamento quasi continuo del sito Web istituzionale anche nell'ambito della normativa sulla trasparenza;
- la collaborazione nello svolgimento delle attività afferenti l'anticorruzione e la trasparenza con la stesura del PTPCT 2023-2025, la Relazione di RPCT e il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, effettuati entro le scadenze previste dalle normative vigenti.

Nel corso del 2023, inoltre, sono stati curati e seguiti tutti gli aspetti tecnici e informatici riferiti al trasloco degli uffici della sede di Osimo: telefonia, connettività, trasferimento e collegamento dispositivi e PC, cablaggi rete, collegamento smarca tempo, etc.. Inoltre è stato gestito lo smaltimento delle attrezzature informatiche della vecchia sede.

Di seguito si riportano i principali indicatori e i relativi target raggiunti.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Predisposizione del PIAO entro la scadenza	PIAO predisposto	1 (100%) PIAO predisposto e approvato con Delibera del CDA n. 11 del 16.02.2023
2	Reporting obiettivi di performance	2 Reporting (infrannuale e annuale)	2 (100%) N. 2 Reporting: al 30.09.2023 e al 31.12.2023 su piattaforma regionale SIMOVE2
3	N. postazioni gestite a livello di assistenza informatica	100 postazioni	100 (100%)
4	% filiere inserite nel sistema Si.Tra. rispetto a quelle che hanno effettuato richiesta di utilizzo del sistema	100%	100%
5	Collaborazione nell'esecuzione delle attività volte a rispettare gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza	Predisposizione della documentazione richiesta da integrare nel PIAO	1 (100%) PTPCT integrato nel PIAO 2023-2025
6	Verifica stato aggiornamento sito web istituzionale	N. 2 verifiche annuali	2 (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Riportare per le convenzioni attivate: Convenzione per i sistemi informatici già attiva con la Giunta regionale Marche per il triennio 2022-2024

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Regione Marche	Gestione dei sistemi informatici	2022-2024

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo effettuato

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessuno.

PROGETTO

Titolo: Customer satisfaction e valutazione della qualità cod. 13.04

Durata: dal 01.01.2023 al 31.03.2024

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Organizzazione, controllo di gestione e sistemi informativi

NB le strutture e/o le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Normativa nazionale: D.lgs. 150/2009 e s.m.i. ; Linee guida Funzione pubblica sulla partecipazione degli utenti; d.lgs. 33/2013

Delibere di Giunta regionale: DGR 861/2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il d.lgs. 150/2009 ha collegato il principio della partecipazione al ciclo della performance, sottolineando come il coinvolgimento dei cittadini possa intervenire nella valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione. Sotto il profilo procedimentale, la partecipazione alla valutazione è ricondotta all'ambito "della performance organizzativa dell'amministrazione, secondo quanto stabilito dagli articoli 8 e 19-bis".

Il Dlgs. 25 maggio 2017 n. 74 ha altresì rafforzato il ruolo dei cittadini nel ciclo di gestione della performance e, nel richiamare il D.lgs. 150/2009, l'art. 7 ripropone la partecipazione degli utenti alla valutazione della performance organizzativa, attraverso strumenti di espressione del proprio grado di soddisfazione.

La D.G.R. Marche 861/2022 di approvazione del SMVP, afferma che sono elementi della performance organizzativa dei dirigenti i risultati delle indagini effettuate utilizzando i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi erogati.

Pertanto, dal quadro normativo, si evince che ciascuna amministrazione è chiamata ad adottare sistemi di rilevazione della soddisfazione degli utenti, favorendo una più ampia partecipazione e collaborazione.

Nel corso del 2023 è stato implementato il monitoraggio della customer satisfaction per le attività dei vivai forestali dell'AMAP, al fine di attivare azioni di miglioramento delle attività.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Il monitoraggio della customer satisfaction è stato realizzato attraverso la somministrazione del questionario agli utenti (PA, privati) dei vivai, la raccolta dei dati, l'analisi dei risultati e l'elaborazione della proposta di miglioramento che sarà presentata all'organo di indirizzo politico e alla Direzione. A sostegno dell'attività, il personale dell'Agenzia ha seguito un corso di formazione specifico con docenti esterni esperti in materia, dal titolo "Soddisfazione del cliente: rilevarla per ottimarla".

Il progetto, coordinato da Raffaella Coen, Responsabile della E.Q. "Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali", è stato operativamente realizzato da Marta Renzi. Fondamentale è stato l'apporto di Lorenzo Moretti Responsabile dell'E.Q. "Progettazione, sviluppo e promozione della biodiversità forestale, networking per la valorizzazione del patrimonio silvicolo e forestale ", di Matteo Palmieri Referente del Servizio "Vivai Forestali" e degli operatori presenti nei vivai per l'assistenza nella somministrazione dei questionari. Figure che hanno rappresentato l'anello cardine con le realtà aziendali utenti del Servizio grazie all'ottimo rapporto di collaborazione, instaurato con queste nel corso degli anni, ed alla loro profonda conoscenza delle relative problematiche territoriali. Daniele Sparvoli ha curato la grafica e l'impaginazione della relazione.

Su 750 inviti recapitati via e-mail e 45 moduli somministrati in presenza, al 31/12/2023 sono stati esaurientemente compilati 263 questionari on-line e 45 questionari cartacei per un totale di 308 (tasso di risposta del 38,7 %) che si ritiene un buon tasso di risposta.

A seguito dell'analisi dei dati, è stata predisposta una proposta di progetto di miglioramento che dovrà essere presentato a breve all'Organo di indirizzo politico e alla direzione.

Tutte le attività previste sono state realizzate nei tempi, come si evince dalla tabella sottostante che riporta gli indicatori e i relativi target raggiunti. Si è ritenuto opportuno posticipare la chiusura del sondaggio tenuto conto che l'attività dei vivai è più rilevante nell'ultima parte dell'anno.

Pertanto, l'analisi si è conclusa successivamente e la proposta di progetto di miglioramento sarà perfezionata entro il mese di marzo 2024.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	N. strumenti di monitoraggio della qualità elaborati per il processo individuato	1 Questionario entro il 30.04.2023	1 (100%)
2	Raccolta dati ed elaborazione Report	1 Report finale comprensivo di grafici con dati qualitativi e quantitativi entro il 30.09.2023	1 (100%)
5	Predisposizione Piano di miglioramento per il servizio analizzato	1 Piano di miglioramento contenente indicatori di monitoraggio specifici del servizio analizzato entro il 30.11.2023	1 (100%) predisposto a marzo 2024*
6	Divulgazione dei risultati attraverso il sito Web istituzionale dell'Agenzia	Aggiornamento sito Web con i risultati del progetto entro il 31.12.2023	Da predisporre* Successivamente alla presentazione dei risultati

*Si fa presente che i tempi di completamento delle singole attività sono stati posticipati (come documentato nella revisione del PIAO 2023-2025), per permettere di rilevare un maggior numero di dati nel periodo di novembre e dicembre, periodo ritenuto più significativo per la vendita delle piante e quindi per l'accesso dell'utenza ai vivai.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessuna convenzione attivata

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo effettuato

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessuno.

Ambito operativo		
Codice	Progetto	Area di riferimento
1.01	Agrometeo	Servizio fitosanitario e agrometeo
1.03	S.A.T. – Smart Agricolture TEAM - Agricoltura di precisione	
4.01	Servizio fitosanitario: compiti istituzionali (controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria)	
4.03	Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vite	
4.05	Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di Anoplophora glabripennis (Tarlo Asiatico)	
4.09	Sicurezza PAN	
4.10	S.F.I.D.A. – Agricoltura di precisione: riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	
4.11	VITINNOVA	
4.12	BHAS - BIOCANAPA	
4.13	CLEANSEED	
15.01	PSR Tarlo Asiatico	

PROGETTO

Titolo: AGROMETEO cod. 1.01

Durata: dal 01/01/2023 al 31/12/2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia

Unità Organizzativa: Gestione dei servizi agrometeo regionali

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

- Legge Regionale n. 11 del 12.05.2022. Art. 2, comma 2, lettera b: l'Agenzia esercita le funzioni di "gestione del Servizio Agrometeo Regionale";
- DGR Marche n. 788 del 28.06.2021, individua AMAP quale soggetto attuatore delle attività previste al punto A.7 Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari del Piano Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti;
- DGR Marche 1282 del 22.10.2019 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola";
- D.L. vo 150/2012 Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi e Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 - Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Pan);
- PSR Marche Sottomisura 1.2 B azioni informative e dimostrative su tematiche ambientali;
- DIRETTIVA 2009/128 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il Servizio Agrometeo, descrive ed interpreta i principali fenomeni meteorologici e climatici della Regione utili per la caratterizzazione climatica e la definizione delle dinamiche inerenti il cambiamento climatico, attraverso l'attività di monitoraggio meteorologico del territorio regionale, collabora con il Ministero per le politiche agricole e i Servizi Agrometeorologici Regionali e al progetto AGROMETEORE finalizzato al coordinamento delle risorse informative agrometeorologiche esistenti sul territorio nazionale.

Il monitoraggio ambientale è finalizzato alla realizzazione e divulgazione, di prodotti destinati alle imprese agricole, agro-forestali, e di supporto agli organi di programmazione, pianificazione e gestione del territorio, fornendo indicazioni nell'ambito di problematiche ambientali legate alla salvaguardia del territorio attraverso l'adozione di tecniche di coltivazione sostenibili, con conseguente riduzione degli input energetici e chimici, mantenimento della sostanza organica nel terreno ed uso razionale delle risorse naturali in funzione anche dell'adattamento ai cambiamenti climatici in atto.

Ciò in coerenza anche con l'attuale normativa sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Piano d'Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014 - che ha come cardine la riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità e prevede azioni volte a favorire un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari attraverso l'adozione di strategie sostenibili riconducibili, sostanzialmente all'applicazione da parte delle aziende agricole, di tecniche di produzione e difesa integrata e di produzione biologica.

Il Servizio Agrometeorologico ha organizzato i servizi tecnici e divulgativi previsti dal PAN ed a cui gli operatori professionali (aziende agricole e imprese di lavorazione conto terzi) devono dimostrare di avere accesso, svolgendo le seguenti attività:

- monitoraggio meteorologico del territorio;
- monitoraggio fenologico e fitopatologico delle principali colture agricole;
- applicazione di modellistica previsionale per sistemi avvertimento;
- realizzazione di prodotti informativi riportanti i contenuti base per l'applicazione della difesa integrata e biologica e per la gestione dei fertilizzanti nelle aree a vulnerabilità nitrati.

Tale attività viene svolta sistematicamente al fine di seguire e fornire indicazioni per la gestione delle colture in funzione dell'andamento meteorologico.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	INDICATORE 1 - nr manutenzioni ordinarie stazioni meteo Azione1 - Gestione della rete agrometeorologica regionale ed in particolare acquisizione, validazione ed archiviazione dei dati, manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni, gestione del magazzino ricambi, operazioni di verifica funzionale in laboratorio della strumentazione elettrica ed elettronica.	60	>100%
2	INDICATORE 2 - N aggiornamenti banca dati Azione 2 - Gestione della banca dati meteo regionale anche mediante attività del CED, amministrazione del sistema informatico, progettazione e realizzazione di applicazioni software per lo sviluppo e l'ottimizzazione di prodotti informativi.	2	>100%

3	INDICATORE 3 - Nr forniture dati Azione 3 - Elaborazione e fornitura dati ad utenti interni ed esterni.	120	>100%
4	INDICATORE 4 - Nr bollettini/meteo Azione 4 - Analisi degli output dei modelli previsionali ad area globale e ad area limitata per la formulazione giornaliera della previsione meteo a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche. Redazione bollettino meteo.	200	>100%
5	INDICATORE 5.1 - Nr Aziende agricole per il rilievo agro – fenologico e fitopatologico	100	>100%
	INDICATORE 5.2 - nr Siti di monitoraggio fitopatologico		
	Azione 5 - Monitoraggio della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti delle colture agricole attraverso la gestione sul territorio di trappole a feromone per l'applicazione di strategie di difesa integrata e biologica ed archiviazione di informazioni agronomiche, fenologiche, epidemiologiche per aree territoriali omogenee e per colture rappresentative finalizzata all'applicazione di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente e delle risorse naturali.	200	>100%
6	INDICATORE 6 - nr Notiziari Agrometeorologici e Bollettino Nitrati Azione 6 - Redazione e pubblicazione settimanale del Notiziario Agrometeorologico personalizzato per ambito provinciale e del Bollettino Nitrati per ambito regionale per il periodo Novembre - Febbraio.	200	>100%
7	INDICATORE 7 - nr avversità gestite nel portale informativo difesa integrata e biologica PAN Azione 7 - Elaborazione di prodotti per l'aggiornamento del sito web: www.meteo.marche.it e portale tematico sulla produzione integrata.	11	>100%
8	INDICATORE 8 - Azioni di sorveglianza fitosanitaria su organismi nocivi in area indenne (database MORGANA) Azione 8 - Supporto al Servizio Fitosanitario Regionale per l'attività di certificazione in export e la realizzazione del programma annuale di sorveglianza degli organismi nocivi dannosi ai vegetali.	1000	>100%

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per le attività sono state attivate le seguenti convenzioni

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
HORTA srl	Utilizzo dei sistemi di supporto alle scelte aziendali	3 anni - scadenza 2023
ALSIA BASILICATA	supporto alla gestione del software IRRORA per la gestione dei controlli funzionali delle irroratrici	1 anno- in rinnovo
LAORE SARDEGNA	supporto alla gestione del software IRRORA per la gestione dei controlli funzionali delle irroratrici.	1 anno - scadenza 2024
Comune di Terre Roveresche	Gestione stazione meteo di Barchi	2 anni - scadenza 2024
ASSOENOLOGI – Sezione Marche	Fornitura dati meteorologici per pubblicazione nella rivista nazionale “L’Enologo” di Assoenologi;	3 anni - scadenza 2025
ARPAM – Regione Marche – UNIVPM	Fornitura dati meteorologici Progetto di ricerca finalizzato alla implementazione di modellistica per la valutazione del rischio ambientale connesso all’esercizio delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).	3 anni - scadenza 2024
Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione dell’Università Politecnica delle Marche - Azienda Speciale Consorzio GORGOVIVO	Fornitura dati meteo per la ricerca nell’ambito del Progetto “GORGOVIVO 4.0	2 anni - scadenza 2024
Istituto di Istruzione Superiore “CUPPARI - SALVATI	Fornitura dati giornalieri validati della stazione dislocata presso la sede dell’IPSAA “S. Salvati”	3 anni - scadenza 2023

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Aggiornamento sito web www.meteo.marche.it con riportati i report meteo climatici e i siti georeferenziati per la consultazione del monitoraggio meteorologico, agrofenologico e fitopatologico. Partecipazioni ad eventi/o convegni inerenti il cambiamento climatico e i servizi di AMAP nel settore dell’agrometeorologia, sia presso istituzioni pubbliche sia private.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Tutte le attività sono state svolte in coerenza con il “Programma di attività 2023” cercando di ottimizzare i mezzi e le risorse umane dell’unità operativa, gli obiettivi previsti sono stati tutti raggiunti. Al fine di migliorare il monitoraggio ambientale sul territorio, inteso come superficie osservata, e permettere un adeguato aggiornamento tecnico del personale, indispensabile per la divulgazione della normativa vigente e delle più moderne tecniche colturali e di difesa delle colture, anche in funzione delle strategie di adattamento al cambiamento climatico, è necessario l’incremento di specifiche figure tecniche. Ciò consentirebbe, vista la sistematicità dei servizi di informazione offerti (ad esempio calendarizzazione settimanale del Notiziario Agrometeo), anche la garanzia della continuità dei servizi

nel tempo. Quest'ultimo aspetto è particolarmente importante anche per la manutenzione delle stazioni meteo, il cui funzionamento è imprescindibile per tutte le attività dell'unità operativa, dove al momento opera un solo manutentore coadiuvato, a tempo parziale, da un operaio agricolo per la manutenzione ordinaria delle aree stazioni. A tal proposito sarebbe auspicabile poter contare su ulteriore personale tecnico per garantire il perfetto funzionamento delle stazioni meteo e scongiurare l'interruzione, anche parziale, del servizio.

PROGETTO

Titolo: *SMART AGRICOLTURE TEAM S.A.T* cod. 1.03

Durata: dal 1/1/2023 al 16/1/2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia

Unità Organizzativa: Gestione dei servizi agrometeo regionali

Controllo, vigilanza, consulenza specialistica e laboratorio in ambito fitosanitario, Comitato Fitosanitario Nazionale e PAN

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - M16.1.A.2

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto, realizzato nell'ambito della Misura di PSR 2104-2020 ha implementato un prototipo di piattaforma per gestire l'impiego dei fertilizzanti azotati nella cultura dei cereali autunno vernini, cultura questa ampiamente strategica per la maggior parte delle aziende agricole marchigiane. L'Assam (ora AMAP, quale partner del GO ha collaborato, viste le competenze in ambito meteorologico, agronomico e fitosanitario alla realizzazione delle attività propedeutiche per l'implementazione della piattaforma mediante le analisi di base con l'elaborazione dei dati meteo per la validazione del modello di spazializzazione dei dati agro-meteorologici regionali e attività di valutazione tecniche in campo.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Presentazione del saldo finale	1	1 - (100%)
2	Relazione	1	1 - (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni

(ATI, ATS, Consorzio) A.T.S. Associazione Temporanea di Scopo
Consorzio Agrario dell'Adriatico - CAPOFILA
Pegaso Management S.r.l.

Filippetti S.p.A
UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE
Impresa Verde Marche srl

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Divulgazione a carico di Impresa Verde Marche srl
Convegno finale SAT . 14 07 2023 San Benedetto del Tronto. Organizzato da Coldiretti

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo e/o riflessione per il progetto

PROGETTO

Titolo: Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria cod. COD. 4.01

Durata: 01 / 01 / 2023 al 31 / 12 / 2023 attività istituzionale pluriennale

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia

U.O. Controllo vigilanza consulenza specialistica e laboratorio in ambito fitosanitario, CFN e PAN

U.O. Gestione dei controlli fitosanitari per l'importazione e della certificazione fitosanitaria

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Reg. UE 2031/2016, 625/2017, 690/2021, REGOLAMENTI DELEGATI E DI ESECUZIONE

D. lgs. 19/2021 Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

D. lgs. 18/2021 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);

D. lgs. 20/2021 (Norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625);

DM 22/01/2014 (Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»)

L.R. 11/95 (Istituzione del servizio fitosanitario regionale.)

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il Servizio Fitosanitario Regionale è l'autorità competente per la Regione Marche in materia di protezione delle piante, mediante l'applicazione sul territorio dei Regg. UE 2031/2016, 625/2017 e regolamenti delegati e di esecuzione, del D. Lgs. 19/2021, della L.R. 11/95 e di altre normative per le quali tale funzione è attribuita. In particolare, il SFR cura:

- l'attuazione delle attività di protezione delle piante con controlli ai punti di entrata, sorveglianza del territorio e controlli alle produzioni;
- la partecipazione al Comitato fitosanitario nazionale;
- le registrazioni degli operatori professionali e il rilascio delle autorizzazioni fitosanitarie;
- il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi;
- la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie;

- la definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea;
- l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate;
- la redazione dei piani di azione;
- l'accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria e di altre normative per le quali tale funzione è attribuita;
- l'effettuazione dei controlli documentali, d'identità e fitosanitari inerenti a vegetali, prodotti vegetali ed altri materiali regolamentati provenienti da Paesi terzi;
- l'attività relativa alla certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati all'esportazione verso Paesi terzi;
- la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti;
- la raccolta delle informazioni relative agli organismi nocivi per il territorio di competenza, necessarie alla definizione del pest status nazionale e alla redazione delle relazioni annuali;
- l'applicazione del Piano nazionale dei controlli fitosanitari del Programma nazionale di indagine, dei provvedimenti di emergenza, nonché dei piani di emergenza e dei piani di azione nazionali contro gli organismi nocivi;
- la notifica al Servizio fitosanitario centrale del rinvenimento di organismi nocivi, precedentemente assenti nel territorio di propria competenza;
- la tenuta per il territorio di competenza dei registri regionali derivanti dall'applicazione della normativa fitosanitaria;
- la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- l'elaborazione di disciplinari di difesa al fine di migliorare lo stato fitosanitario, la qualità delle produzioni vegetali nonché la concessione di deroghe;
- l'emanazione di misure e il coordinamento delle attività per ridurre gli impatti derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi della direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del relativo decreto legislativo di recepimento del 14 agosto 2012, n. 150;
- il supporto tecnico-specialistico in materia fitosanitaria agli enti pubblici;
- I controlli per la produzione e certificazione del materiale di moltiplicazione di vite, fruttiferi, ortive ed ornamentali, nonché i controlli fitosanitari attribuiti ai SSFFRR dalla normativa sementiera.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Atti registrazione RUOP, autorizzazione uso PP, revoca e aggiornamento	50	177 – (> 100%)
2	PagoPA per versamento diritti obbligatori	800	626 – (< 100%)
3	Controlli ufficiali alle produzioni	400	381 – (< 100%)
4	Azioni di sorveglianza fitosanitaria su organismi nocivi in area indenne (database MORGANA)	4000	5169 – (> 100%)
5	Organismi nocivi PNI	60	72 – (> 100%)
6	Rilievi in area delimitata (database COLLECTOR)	2000	5659 – (> 100%)
7	Atti di definizione pest status regionale	4	4 - (100%)
8	Soggetti raggiunti da notifica di ingiunzione	80	>100%
9	DSCE (Documento sanitario comune europeo)	50	89 - (> 100%)
10	Certificati pre-export ed export	500	760 – (>100%)
11	Analisi ufficiali	4500	6695 – (>100%)
12	Disciplinare Difesa integrata redazione/aggiornamento	2	2 – (100%)
13	Attività sperimentazione	3	3 – (100%)
14	Nr proposte/contenuti di aggiornamento sito web	10	ND (migrazione su nuovo sito AMAP)
15	Nr opuscoli su nuove emergenze fitosanitarie	2	2 – (100%)
16	Nr organizzazione di eventi e/o presentazione di relazioni a Webinar, seminari ed altri eventi	8	22 – (> 100%)

I risultati degli indicatori riportano mediamente valori più elevati di quelli attesi con due eccezioni relative a: numero di controlli dei pagamenti su sistema pago PA in quanto il personale amministrativo non è assegnato al settore FALQ e non può essere impiegato al 100% del tempo di lavoro; numero controlli alle produzioni degli operatori professionali che ha di poco superato il 95% del valore atteso e per il quale è previsto un incremento di lavoro per il 2024.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per le attività sono state attivate le seguenti convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
UNIPG	Convenzione per l'attività di controllo della Cimice asiatica mediante l'utilizzo dell'agente biologico vespa samurai (<i>Trissolcus japonicus</i>) nella Regione Marche - Anno 2023	15/09/2023 – 31/12/2023
UNIVPM	"supporto alla diagnosi del Tomato brown rugose fruit virus (ToBRFV) su pomodoro mediante tecniche innovative"	05/05/2023 – 31/10/2023

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per le attività sono stati svolti i seguenti eventi divulgativi

Utilizzo di prodotti fitosanitari in ambiente urbano pubblico e privato - PROBLEMATICHE FITOSANITARIE EMERGENTI NEL VERDE URBANO PUBBLICO E PRIVATO 17 gennaio 2023 – Macerata;

LA DIFESA INTEGRATA E L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI seminario coldiretti PU 23 gennaio 2023;

Biocidi e Prodotti Fitosanitari: Impieghi in ambienti agricoli ed agroindustriali – Ancona UNIVPM 02 maggio 2023;

I Disciplinari di difesa integrata – OSIMO Consorzio Agrario Provinciale Via Molino Guarnieri mercoledì 3 maggio 2023, ore 17.30 -Road show PSR Marche;

I Disciplinari di difesa integrata – Urbino Terra Bio 26 maggio 2023, ore 18.00 -Road show PSR Marche;

Contrasto alla diffusione di FD e S. Titanus nelle Marche Giuliano Stimilli – Servizio Fitosanitario Regionale - Regione Marche Ancona, 26 maggio 2023;

Aspetti normativi e finanziari - Andrea Bordoni - Direttore generale AMAP - Regione Marche Ancona, 26 maggio 2023;

IL COLZA E LE BRASSICACEE MINORI - La difesa integrata del colza – Osimo 31 maggio 2023;

RECRUDESCENZA DELLE INFEZIONI DI PERONOSPORA NEL 2023: POSSIBILI CAUSE E STRATEGIE DI GESTIONE - 22 giugno 2023, ore 15.30 Cantina Novaripa, Via Tiboni 7, 66010 Ripa Teatina (CH);

IL GIRASOLE: OLEAGINOSA INTERESSANTE - La difesa integrata del girasole - Osimo, 06 luglio 2023;

VITE. BILANCIO FITOSANITARIO 2023 - 12 ottobre 2023 Auditorium S. Antonio, Via Roma 6, ORTEZZANO (FM)

VITE E UVA DA TAVOLA CENTRO E SUD ITALIA – BILANCI FITOSANITARI AIPP 2022 -2023 – Regione Marche Bari 09 novembre 2023;

CEREALI – BILANCI FITOSANITARI AIPP 2022 -2023 – Regione Marche.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nel corso degli ultimi due anni è stato iniziato il processo di potenziamento del personale del Servizio Fitosanitario Regionale. Si auspica che nei prossimi due anni l'attività di potenziamento prosegua fino al raggiungimento della dotazione organica minima prevista dal Decreto Legislativo 02 febbraio 2021 n. 19, obiettivo per il quale il SFR necessita di ulteriori incrementi di personale pari a n°15 tecnici e n°9 amministrativi.

PROGETTO

Titolo: *Autorità competente per le norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite* cod. COD. 4.03

Durata: 01/01/2023 al 31 / 12/ 2023 attività istituzionale pluriennale

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia

U.O. Controllo vigilanza consulenza specialistica e laboratorio in ambito fitosanitario, CFN e PAN

U.O. Gestione dei controlli fitosanitari per l'importazione e della certificazione fitosanitaria

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 16 - Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625.

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto per l'applicazione sul territorio regionale delle disposizioni del DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021 n. 16, ha come obiettivo quello di rilasciare idonea autorizzazione all'immissione in commercio del materiale di moltiplicazione della vite alle ditte richiedenti e di vigilare che il materiale di moltiplicazione della vite commercializzato nella regione Marche soddisfi i requisiti previsti dalla normativa.

Nello specifico si prevedono le seguenti attività:

- gestione amministrativa e informatica delle denunce di produzione;
- controlli dei materiali di moltiplicazione per l'accertamento della conformità alle caratteristiche e alle condizioni richieste per la loro certificazione e immissione in commercio, in tutte le fasi dalla produzione, manipolazione, imballaggio e commercializzazione, mediante ispezioni, campionamenti, analisi, diagnosi e prove colturali
- verifiche di campo e di laboratorio relative agli organismi nocivi regolamentati non da quarantena
- Partecipazione all'Unità di coordinamento del Servizio Nazionale Certificazione vite dei rappresentanti della Regione Marche.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Atti amministrativi di autorizzazione	14	13 - (< 100%)
2	Sopralluoghi vigilanza e controlli	40	>40
3	Prelievo campioni	180	909 - (> 100%)
4	Esami diagnostici	750	796 - (> 100%)

I risultati degli indicatori riportano mediamente in linea con quelli attesi con un sensibile incremento nel numero campioni prelevati e n°1 autorizzazione rilasciata in meno in quanto n°1 operatore professionale del settore ha dismesso tale attività.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessuna specifica convenzione attivata

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

N° 1 incontro con gli operatori professionali interessati al passaggio da AMAP a MIVA del nucleo di premoltiplicazione viticola presente nelle Marche.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

La situazione del vivaismo viticolo nella regione Marche è stabile. Preoccupa il recente ritrovamento in Puglia di n.6 mandorli infetti da Xylella fastidiosa subsp. Fastidiosa che in altri continenti ha vitis vinifera tra le specie suscettibili (Malattia di Pierce).

PROGETTO

Titolo: *Monitoraggio e altre misure fitosanitarie in zone delimitate finalizzate ad impedire la diffusione di Anoplophora glabripennis* cod. COD. 4.05

Durata: 01 / 01 / 2023 al 31 / 12 / 2023 attività istituzionale pluriennale

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia

Unità Organizzativa: U.O. Controllo vigilanza consulenza specialistica e laboratorio in ambito fitosanitario, CFN e PAN;

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Decisione di esecuzione (UE) 2015/893

DGR 1534/2020; DGR 1303/2021

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il coleottero cerambicide *Anoplophora glabripennis* Motschulsky è inserito tra gli organismi nocivi prioritari nell'UE ossia organismi regolamentati da quarantena per i quali è stato considerato che il potenziale di impatto economico, ambientale e sociale sia più grave rispetto ad altri organismi nocivi regolamentati da quarantena e come tale è incluso nella lista degli organismi nocivi prioritari di cui al Regolamento delegato UE della Commissione 2019/1702.

La Regione Marche ha attuato, a seguito del primo riscontro di *A. glabripennis* nell'anno 2013, nei Comuni di Grottazzolina e Magliano di Tenna in provincia di Fermo, uno specifico piano d'azione, approvato con D.G.R. Marche n.1730 del 27/12/2013, con gli obiettivi di eradicare il parassita dal territorio e di contrastarne la diffusione. Il suddetto piano, redatto sulla base delle norme esistenti in quel momento in altre regioni italiane interessate da focolai di *A. glabripennis*, ha individuato le azioni e le misure necessarie al perseguimento dei suddetti obiettivi tra cui il monitoraggio sistematico delle piante ospiti. In conformità a quanto disposto dal piano d'azione sono state definite, nel territorio della regione Marche, le zone delimitate costituite da zone infestate che includono le piante attaccate dall'insetto e le zone cuscinetto, contigue alle prime, in cui si ritiene maggiore il rischio fitosanitario di diffusione dell'avversità. Tenuto conto di quanto disposto dalla D.G. Regione Marche n. 1534 del 01/12/2020 e in conformità al contesto generale precedentemente esposto, si è ritenuto opportuno predisporre il documento per il monitoraggio rinforzato e per altre misure fitosanitarie complementari finalizzato a impedire la diffusione di *A. glabripennis* nelle Marche.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Rilievi ALB in area delimitata (database COLLECTOR)	3000	5000 – (> 100%)
2	aree gestione legname e trattamento adeguato	3	3 – (100%)
3	centri aziendali sottoposti a controlli ufficiali luoghi di produzione/commercio	54	>54
4	record aggiornati con sistemi informativi geografici (GIS)	3000	5000 – (> 100%)
5	prodotti (elaborazione mat. divulgativo/aggiornamento sito web/Preparazione report/altra documentazione)	6	>6
6	seminari/incontri tecnici	1	3 – (> 100%)

I risultati degli indicatori riportano valori uguali o più elevati di quelli attesi a testimonianza dello sforzo profuso dal Servizio Fitosanitario Regionale per il contrasto alla diffusione di ALB nelle Marche.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessuna convenzione attivata

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Incontro formativo-divulgativo IL TARLO ASIATICO (*Anoplophora glabripennis*) – Mercoledì 27 settembre 2023 ore 17:00 Palazzetto Baviera -Senigallia;

Partecipazione con stand alla manifestazione “Fosforo: la festa della scienza” – Senigallia 25-28 maggio 2023

Partecipazione con stand alla manifestazione “la festa dei fiori” Offagna 21 maggio 2023

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nel 2023 grazie alla sinergia tra i fondi messi a disposizione da Regione Marche (e riferiti al presente progetto) nonché a quelli della misura PSR 5.1 l’attuazione del piano di azione per la lotta al tarlo asiatico del fusto ha fatto significativi passi in avanti. Lo sforzo compiuto non deve essere disperso ma deve essere proseguito con continuità nei prossimi anni per raggiungere risultati significativi sia in termini di contenimento sia di eradicazione dell’organismo nocivo.

PROGETTO

Titolo: *SICUREZZA PAN* cod. COD. 4.09

Durata: 01 / 01 / 2023 al 31 / 12 / 2023 (richiesta proroga al 31/12/2024)

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia

Unità Organizzativa: U.O. Controllo vigilanza consulenza specialistica e laboratorio in ambito fitosanitario, CFN e PAN;

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

D. lgs. 150/2012;

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI n 472 del 28 dicembre 2018

Oggetto: D.Lgs. 150/2012 – DM 22/01/2014 - DGR 1279/2016. Piano regionale di prevenzione del rischio chimico in agricoltura 2016-2017 - INAIL – Azione “B”. Approvazione scheda Progettuale (€ 50.000,00) beneficiario ASSAM C.F./ P.IVA 0149136042. Liquidazione anticipo € 35.000,00 - Cap. 2160110193 – bil 2018/2020.

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Organizzazione di almeno due iniziative divulgative volte a presentare il pacchetto “Sicurezza PAN” alle istituzioni, media, OOPP agricole, sindacati e utenti su quanto la Regione Marche sta realizzando in attuazione del PAN, ed in particolare sul contenimento del rischio chimico in agricoltura:

- 1) convegno volto a illustrare i risultati raggiunti relativamente all’attuazione del PAN, e più in particolare alle attività sul rischio chimico in agricoltura
- 2) pubblicazione specifica della Regione Marche ad uso degli utilizzatori di prodotti fitosanitari sul corretto impiego dei medesimi.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state prorogate al 31/12/2024 in attesa della pubblicazione del Decreto Interministeriale di adozione del nuovo PAN (Piano di Azione Nazionale sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) in sostituzione del Decreto Interministeriale 22/01/2014 che doveva esaurire la propria estensione di validità alla fine del mese di gennaio 2019. Le motivazioni del ritardo nell’approvazione del nuovo documento non sono in alcun modo da imputarsi ad AMAP.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Convegno	1	0 – (< 100%)-
2	Pubblicazione	1	0 – (< 100%)-

Il progetto sarà presumibilmente sviluppato nel 2024.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL’AMBITO DEL PROGETTO

Nessuna convenzione attivata per il progetto

EVENTI DIVULGATIVI NELL’AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo realizzato

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nel 2023 non si sono verificate a livello nazionale le condizioni utili e necessarie alla realizzazione del progetto e pertanto lo stesso sarà presumibilmente sviluppato nel 2024.

PROGETTO

Titolo: *AGRICOLTURA DI PRECISIONE: RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEI SISTEMI PRODUTTIVI-SFIDA* cod. 4.10

Durata: dal 01/01/2023 al 12/03/2023 + 6 mesi per divulgazione

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia

Unità Organizzativa: Controllo, vigilanza, consulenza specialistica e laboratorio in ambito fitosanitario, Comitato Fitosanitario Nazionale e PAN

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - M16.1.A.2

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

L'AMAP, quale partner del GO, collabora alle attività di progetto in virtù delle comprovate competenze in ambito fitosanitario per la progettazione, realizzazione e sperimentazione nell'ambito dell'agricoltura di precisione di un "sistema di irrorazione aerea sopra chioma" con utilizzo di APR per il controllo della mosca dell'olivo con prodotti biologici

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Presentazione del saldo finale	1	1 – (100%)
2	Relazione	1	1 – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO CON CONFERIMENTO DI MANDATO COLLETTIVO SPECIALE
CON RAPPRESENTANZA
PASSACANTANDO ANDREA – Capofila
AGENZIA DI SVILUPPO RURALE S.R.L.
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Divulgazione a carico di altri partner. Convegno finale: 'Droni, agricoltura ed innovazione' 08/09/2023
Aula Verde - Polo Pantaleoni, Via Peschiera Vecchia, Macerata

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo e/o riflessione per il progetto

PROGETTO

Titolo: *VITINNOVA* cod. 4.11

Durata: dal 01/01/2023 al 28/02/2023 + 6 mesi per divulgazione

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia

Unità Organizzativa: Controllo, vigilanza, consulenza specialistica e laboratorio in ambito fitosanitario, Comitato Fitosanitario Nazionale e PAN

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - M16.1.A.2

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto VITINNOVA si propone di innovare le strategie di protezione antiperonosporica delle viti in biologico attraverso l'uso di sostanze alternative al rame, quali il chitosano, così da ottenere la produzione di vini con un uso ridotto o assente del pericoloso metallo pesante, che è noto accumularsi nei terreni vitati ed il cui apporto è soggetto a restrizioni, con limiti di utilizzo destinati a ridursi ulteriormente. I punti salienti del progetto sono:

Limitare o annullare l'uso del rame in viticoltura biologica impiegando prodotti alternativi nella difesa antiperonosporica del vigneto destinato alla produzione di uva da vino

Ottimizzare gli interventi colturali (defogliazione, vendemmia) e l'uso di agrofarmaci e fertilizzanti con tecniche di precision farming

Applicare nuove tecniche colturali per l'adattamento al mutato contesto climatico in base al monitoraggio precoce del decorso della maturazione

Sviluppo di tecnologie per la vinificazione di uve biologiche per vini senza solfiti aggiunti e basso contenuto di acido solfidrico e vini a ridotto contenuto di solfiti

Divulgazione delle attività del progetto

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Presentazione del saldo finale	1 – (100%)	1 – (100%)
2	Relazione	1 – (100%)	1 – (100%)
3	Pubblicazione finale	1 – (100%)	1 – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni

ATS CON MANDATO SPECIALE DI RAPPRESENTANZA:

SOC. COOP. AGRICOLA MODERNA – Capofila

TERRE CORTESI – MONCARO SOC. COOP. AGRICOLA

CANTINE BELISARIO

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

CIA PROVINCIALE ANCONA

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Convegno finale: VITINNOVA 2019 – 2023: AFFRONTARE CON L'INNOVAZIONE LE NUOVE SFIDE DELLA VITIVINICOLTURA c/o Vinitaly – Martedì 4 aprile 2023: 10:30-13:00.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo e/o riflessione per il progetto

PROGETTO

Titolo: *BHAS BIOCANAPA* cod. 4.12

Durata: dal 01/01/2023 al 14/03/2023 + 6 mesi per divulgazione

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia

Unità Organizzativa: Controllo, vigilanza, consulenza specialistica e laboratorio in ambito fitosanitario, Comitato Fitosanitario Nazionale e PAN

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - M16.1.A.2

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto ha voluto verificare l'efficacia dell'olio essenziale di canapa nei confronti di alcuni patogeni e parassiti, valutandone anche l'impatto ambientale e la tossicità per l'operatore.

L'Assam, quale partner del GO, viste le competenze in ambito fitosanitario verifica il potere biopesticida del prodotto finito (formulazione a base di olio essenziale di canapa) al fine di individuare le tipologie di colture dove impiegare tale formulato.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Presentazione del saldo finale	1 – (100%)	1 – (100%)
2	Relazione	1 – (100%)	1 – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto si è provveduto a :

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO CON CONFERIMENTO DI MANDATO COLLETTIVO SPECIALE
CON RAPPRESENTANZA

LA BIOLOGICA SOC. COOP. AGRICOLA – Capofila

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

LA BIOLOGICA PROJECT SRL

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Convegno finale: BIOCANAPA - Valutazione di biopesticidi ottenuti da prodotti di scarto della canapa e valutazione della tossicità per l'operatore, Camerino giovedì 20 luglio 2023 ore 9:00-13:00 al CHIP - Sala Conferenze - piano terra - via Madonna delle Carceri.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo e/o riflessione

PROGETTO

Titolo: *CLEANSEED* cod. 4.13

Durata: dal 01/01/2023 al 31/12/2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia

Unità Organizzativa: Controllo, vigilanza, consulenza specialistica e laboratorio in ambito fitosanitario, Comitato Fitosanitario Nazionale e PAN

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - M16.1.A.2

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto CleanSeed nasce dall'esigenza di aziende produttrici di ortive da seme e di aziende sementiere di affrontare in maniera sostenibile la protezione della coltura e di mettere a punto protocolli di protezione per l'agricoltura biologica e prevede la sperimentazione di strategie di trattamento a basso impatto ambientale volte ad ottimizzare le caratteristiche qualitative della produzione limitando gli effetti negativi sull'ambiente. Nello specifico il progetto prevede lo svolgimento della sperimentazione sulle principali specie coltivate nelle Marche con diverse strategie di trattamento, per l'agricoltura integrata e per quella biologica, da confrontare con lo standard aziendale e con un testimone non trattato. Oltre alla valutazione degli effetti di contenimento delle principali avversità per la coltura, verranno indagate le caratteristiche qualitative e quantitative della produzione. Inoltre, sulle stesse colture verranno approfondite le avversità emergenti in biologico e messe a punto strategie di contenimento. Il progetto porterà ad un aumento delle conoscenze a livello regionale, che verranno divulgate agli operatori del settore, così da fornirgli un vantaggio competitivo e migliorarne il reddito.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	PRESENTAZIONE SAL	1	proroga
2	RELAZIONE ANNUALE	1	1 – (100%)
3	AGGIORNAMENTO ACCOUNT TWITTER	1	1 – (100%)
4	AGGIORNAMENTO SITO WEB	1	1 – (100%)
5	REALIZZAZIONE NEWSLETTER	1	proroga
6	REALIZZAZIONE RIPRESE VIDEO	1	1 – (100%)
7	REALIZZAZIONE PUBBLICAZIONE FINALE	1	proroga

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente. Alcuni indicatori evidenziano come la presentazione del SAL, la redazione di una newsletter e la realizzazione della pubblicazione finale siano slittati ad anno successivo in quanto il progetto ha ottenuto la proroga di un anno e si concluderà a settembre 2024 con ulteriori 6 mesi di proroga per la divulgazione.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

ATS ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO
MORBIDELLI MARCO – Capofila
Tenti Carlo e Coreani Giulietta S.S.
Azienda Agricola Steca Daniela
COOPERATIVA AGRICOLA CESENATE SOCIETÀ
UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE
ANSEME S.P.A.
MARCA di Ancona CIA Srl

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

- Visita ai campi sperimentali: 06 06 2023:
 1. Azienda Agricola Tenti Carlo & Coreani Giulietta – Via Caprile, San Lorenzo in Campo (PU)
 2. Azienda Agricola Morbidelli Marco – Via Valliscie, Trecastelli (AN).

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo e/o riflessione

PROGETTO

Titolo: PSR Tarlo cod. 15.01

Durata: 25 / 03/ 2022 al 05 /07/ 2024

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Servizio fitosanitario regionale e agrometeorologia

U.O. Controllo vigilanza consulenza specialistica e laboratorio in ambito fitosanitario, CFN e PAN

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

PSR 2014-2020 misura 05.1 sottomisura 5.1; D.Lgs. 19/2021

Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Anoplophora glabripennis Motschulsky (ALB) è un organismo nocivo prioritario ossia un organismo regolamentato da quarantena per il quale è stato considerato che il potenziale impatto economico, ambientale e sociale sia più grave rispetto ad altri organismi nocivi regolamentati da quarantena e come tale è incluso nella lista di cui al Regolamento delegato UE della Commissione 2019/1702.

La Regione Marche, con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 798 del 13 agosto 2021, ha stanziato nell'ambito del PSR Marche 2014-2020 – Misura 5 – Sottomisura 5.1. - Operazione B) "Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio biotico" risorse economiche, per interventi finalizzati a ridurre gli effetti dei danni causati sul potenziale agricolo dal tarlo asiatico del fusto, mediante due tipologie di investimento necessarie all'attuazione della Decisione di esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015: l'abbattimento di piante delle specie sensibili al tarlo asiatico del fusto e la sostituzione delle piante abbattute con specie autoctone resistenti.

La domanda presentata dall'Agenzia, al termine dell'istruttoria, è stata accolta e con Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Foreste n 63 del 06 luglio 2022 è stata pubblicata la graduatoria e la finanziabilità della domanda a favore dell'Agenzia, nel limite della disponibilità finanziaria di euro 800.000,00.

Il progetto definitivo presentato, prevede che gli interventi di cui sopra, nello specifico gli abbattimenti, coinvolgano cinque delle sei aree delimitate presenti sul territorio regionale e le tre aree di cippatura già operative nelle province di Ancona, Macerata, e Fermo, secondo le direttive del Servizio Fitosanitario Regionale. Per i nuovi impianti di individui arborei ed arbustivi autoctoni non sensibili al tarlo asiatico del fusto, sono state individuate tre aree urbane a destinazione ricreativa particolarmente danneggiate a livello estetico e funzionale dagli abbattimenti in progetto.

Il progetto nel 2023 ha sviluppato un'ampia fase delle azioni di abbattimento e cippatura delle piante oggetto di misure fitosanitarie.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Determina a contrarre e atti correlati	2	4 – (>100%)
2	Aggiudicazione efficace gara SUAM	1	1 – (100%)
3	Avvio esecuzione contratto	1	1 – (100%)
4	Targa informativa (sostegno pubblico superiore 50.000,00 € euro)	1	2 – (>100%)
5	Descrizione dell'operazione sul sito web	1	1 – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per le attività sono state attivate le seguenti convenzioni:

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Gli eventi divulgativi correlati all'argomento del progetto sono stati già illustrati nella relazione dell'attività del progetto 04.05.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Il progetto prosegue nel 2024.

Ambito operativo		
Codice	Progetto	Area di riferimento
6.02	Recupero e Conservazione Germoplasma frutticolo, viticolo, olivicolo	Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale
6.24	Supporto tecnologico alla sperimentazione	
6.25	Sperimentazione privata	
6.29	Viticultura	
6.30	Colture e tecniche emergenti	
6.32	VPM Valorizzazione pesca marchigiana	
6.34	Prevenzione delle malattie post-raccolta delle drupacee per la riduzione degli sprechi di ortofrutticoli freschi - Zerosprechi	
6.35	P.A.S.T.A.	
7.01	Gestione vivai (attività pluriennale)	
7.05	Azioni per la salvaguardia e la valorizzazione risorse genetiche forestali	
7.07	Aree vocate tartuficoltura	
7.08	FITAM - Miglioramento tartuficoltura	
7.09	Caratterizzazione del germoplasma marchigiano del castagno	
8.01	Biodiversità (L.R. 12/2003)	
8.51	Leguminnova	
8.56	BioMa 2A	
8.57	MA.Ci.Co.Bio – Comunità del cibo della biodiversità marchigiana	
8.58	Associazione cuochi e biodiversità	

PROGETTO

Titolo: Recupero e Conservazione Germoplasma Frutticolo, viticolo e olivicolo cod. 6.02

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità, risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: Ricerca e sperimentazione agricola e gestione delle aziende sperimentali

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

PSR Marche 2014-2020 Mis. 10.2

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto ha quale obiettivo la gestione tecnica ed agronomica delle raccolte della biodiversità frutticola, olivicola e viticola per garantire la conservazione e la caratterizzazione fenotipica, agronomica e genotipica delle piante raccolte sul territorio regionale.

Il progetto garantisce la gestione tecnica e colturale di campi di conservazione del germoplasma frutticolo, viticolo ed olivicolo locale nelle aziende di Petritoli e Carassai. Il germoplasma a rischio di estinzione è stato moltiplicato per allestire nuovi campi di conservazione, anche in vista del termine del contratto di affitto con una porzione dell'azienda sita nel comune di Petritoli, nello specifico la porzione dove sono presenti le piante da frutto.

Il progetto consente di mettere in sicurezza la biodiversità di vite, olivo e fruttiferi sia per la loro conservazione, ma anche per un loro potenziale utilizzo al fine di favorire la differenziazione produttiva (competitività) e sostenibilità delle imprese agricole marchigiane. Tutto questo germoplasma inoltre rappresenta una raccolta vivente di caratteri genetici potenzialmente utilizzabili per migliorare le varietà coltivate, dal punto di vista produttivo, della resistenza alle fitopatie e resiliente ai cambiamenti climatici.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le accessioni di specie da frutta raccolte nel sito di Petritoli e che hanno evidenziato un legame con l'ambiente, collocabili all'interno della biodiversità regionale, sono state moltiplicate e trasferite anche nel sito di Carassai dell'Azienda sperimentale, per consentire la caratterizzazione genetica e fenotipica. Anche per la vite è continuato il lavoro di caratterizzazione ampelografica e genetica di varietà potenzialmente sconosciute individuate nel corso del 2022. Inoltre, sono state impiantate le accessioni di vite risultate sconosciute nei database, recuperate nel corso del 2021 e moltiplicate nel corso del 2022.

Nel settore olivicolo, nel corso del 2023 è stata finalizzata la caratterizzazione di 2 nuovi genotipi ai fini della iscrizione al Repertorio.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Individuazione in campo di biotipi su Piante Madri	3	3 – (100%)
2	Inserimento di accessioni nei campi conservazione	3	2 – (< 100%)
3	Gestione tecnica e colturale di campi conservazione (frutteto)	Campi n. 5, specie in conservazione n. 10, per un totale di 510 accessioni	510 – (100%)
4	Gestione tecnica e colturale di campi conservazione (vigneto)	50 accessioni	50 accessioni – (100%)
5	Gestione tecnica e colturale di campi conservazione (oliveto)	16 accessioni	16 accessioni – (100%)
6	Caratterizzazione agronomica e pomologica di biotipi	4	4 – (100%)
7	Caratterizzazione morfologica nuovi genotipi olivicoli	n.1 genotipo	2 – (> 100%)
8	Identificazione e caratterizzazione molecolare	n. 10 genotipi	15 genotipi – (> 100%)
9	Analisi genetiche microsatelliti (vite)	30	34 – (> 100%)
10	Impianto accessioni moltiplicate nel corso del 2022 (vite)	3	3 – (100%)
11	Caratterizzazione varietà sconosciute (vite)	20	20 – (100%)
12	Collaborazione Istituti Agrari specializzati in enologia	3	3 – (100%)
13	Sito web	1	1 – (100%)
14	Pubblicazione	1	1 – (100%)
15	convegno	1	1 – (100%)

2- Sono state inserite le accessioni Mela Batocca e Pera del Perdono; non è stato possibile recuperare la Mela Ruzzetta per mancanza di materiale di moltiplicazione; l'attività è stata ri-programmata per il 2024.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Dott.Ssa Isabella Dalla Ragione	Incarico professionale	08/05/2023 – 31/12/2023

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

In data 07/12/2023 è stato realizzato un convegno ad Ancona dal titolo "Le icone della Biodiversità". Sono state realizzate le grafiche su supporto informatico, e successivamente pubblicate on line nei canali AMAP, delle schede sugli olivi monumentali; le stesse sono state stampate su supporto fisico di tipo forex e presentate al convegno.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessuna riflessioni, e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento

PROGETTO

Titolo: Supporto tecnologico alla sperimentazione cod. 6.24

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità, risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: Ricerca e sperimentazione agricola e gestione delle aziende sperimentali

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

L.R. n. 11 del 12.05.2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Questa attività è di supporto all'attività di sperimentazione e di gestione della biodiversità. In particolare prevede la copertura delle spese per le strutture, servizi e fattori della produzione, come l'affitto terreno di Petritoli e degli uffici, la manutenzione ordinaria e straordinaria di macchine ed attrezzature, acquisto mezzi tecnici di produzione, ecc. per i progetti 6.02, 6.29, 6.30.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Questa attività ha consentito la piena efficienza delle strutture, dei mezzi e delle attrezzature, necessarie per la piena operatività dei progetti 6.02, 6.29, 6.30. In particolare l'attività ha riguardato la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine ed attrezzature, compresi gli atti necessari per procedere alla fornitura di parti di ricambio e/o riparazioni.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Regolare svolgimento delle attività sperimentali	100%	100%

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessuna convenzione attivata per il progetto:

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo realizzato inerenti il progetto

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo, riflessioni, e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento

PROGETTO

Titolo: Sperimentazione privata cod. 6.25

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità, risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: Ricerca e sperimentazione agricola e gestione delle aziende sperimentali

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

L.R. n. 11 del 12.05.2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Prove di confronto varietale ed agronomiche nazionali: campi parcellari (bordi parcellari esclusi) specie n° 4 (grano duro, grano tenero, orzo e triticale).	Parcelle n. 680	714 (*) – (< 100%)
2	Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte terzi frumento tenero, duro, orzo e avena: ditte n. 4	Parcelle 850	955 – (> 100%)
3	Analisi fisico, produttive e qualitative della granella, della semola e della farina sui campioni sperimentali AMAP e su quelli forniti da soggetti esterni	1500	1870 – (> 100%)
4	Sito web istituzionale, pubblicazioni, articoli su riviste di settore	1	n. 5 pubblicazioni su riviste di settore per collaborazione con la rete nazionale CREA + n. 1 opuscolo + pubblicazione di tutti i dati su sito internet AMAP – (> 100%)

L'attività di sperimentazione cerealicola svolta dall'AMAP presso l'az. agr. sperimentale sede di Jesi (AN) riguarda la conduzione di confronti varietali su frumento duro, tenero, orzo e cereali minori, applicando diverse tecniche agronomiche (in convenzionale e in biologico) e sottoponendo il prodotto

ad analisi di laboratorio. Sono stati rilevati gli aspetti agrobiologici, i dati produttivi, merceologici e qualitativi del prodotto (granella e sfarinato). Tutti i dati rilevati, dalla fase di coltivazione a quella della trasformazione del prodotto in sfarinato sono di utilità per gli operatori agricoli, i tecnici del settore, le ditte sementiere, i centri di stoccaggio, i molini, le aziende di trasformazione, al fine di una opportuna scelta varietale in funzione della tecnica agronomica, dell'ambiente pedo-climatico e della destinazione d'uso del prodotto, così da soddisfare le richieste del mercato. Le prove sperimentali su cereali sono state realizzate aderendo alla rete nazionale coordinata a livello nazionale dal CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e su commissione, come approvato con Decreto del Dirigente n. 397 del 21/12/2022 comprendente un tariffario. Inoltre, presso il Laboratorio analisi grani e farine dell'AMAP si sono realizzate analisi merceologiche, fisiche e reologiche della granella, della semola e della farina al fine di fornire informazioni sulle caratteristiche quanti-qualitative del prodotto utili alla commercializzazione e alla destinazione d'uso del prodotto.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Sono state condotte prove di confronto varietale su 4 cereali ed i risultati pubblicati su 5 riviste di settore unitamente ai dati delle analisi del prodotto in granella, semola e farina.

Le parcelle per il confronto varietale sono state sottoposte a tutte le pratiche agronomiche tipiche della coltura cerealicola. La produzione delle parcelle, ottenuta attraverso una trebbia parcellare dell'Agenzia, è stata sottoposta ad analisi merceologica e dei parametri produttivi. La raccolta ed analisi di queste informazioni ha permesso di formulare indicazioni sulle varietà di cereali più idonee all'ambiente marchigiano per le diverse destinazioni d'uso, sia in coltivazione integrata che in biologico. Tali valutazioni sono state eseguite sia sui campioni delle prove sperimentali AMAP della rete nazionale, sia su quelli commissionati da soggetti esterni, come da tariffario approvato con Decreto del Direttore n. 294 del 28/10/2022. Delle 714 parcelle complessive realizzate, le 68 parcelle di orzo da malto a semina primaverile, seminate il 21/2/23 e sottoposte a concimazioni (27/4/23 e 19/5/23) e trattamenti fitosanitari (31/3/23 e 5/5/23), non sono state completate a causa di un anomalo accrescimento (coltura nanizzata) e pertanto non si è ritenuto opportuno procedere alla raccolta dei campioni.

il risultato ottenuto è in funzione anche delle richieste che pervengono

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Az. Agr. Cannucciari Daniele	Contratto di collaborazione per messa a disposizione terreno agrario per svolgimento prove sperimentali in località Santa Maria Nuova (AN)	Campagna cerealicola 2022/2023 con scadenza 31/08/2023
Ragt Italia srl	Contratto per conduzione prove sperimentali parcellari di confronto varietale e agronomico su frumento duro, orzo e triticale	Campagna cerealicola 2022/2023 con scadenza 31/10/2023

Semetica srl	Contratto per conduzione prove sperimentali parcellari di confronto varietale su frumento duro, tenero, orzo e avena	Campagna cerealicola 2022/2023 con scadenza 31/10/2023
CGS Sementi spa	Contratto per conduzione prove sperimentali parcellari di confronto varietale e agronomico su frumento duro e tenero	Campagna cerealicola 2022/2023 con scadenza 31/10/2023

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Sono state realizzate n. 3 giornate aperte (25/5/23 – 01/06/23 – 06/06/23) di visite guidate alle prove sperimentali parcellari di confronto varietale su frumento duro, tenero, orzo, e triticale in coltivazione tradizionale e su frumento duro anche in coltivazione in biologico.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Svolgere gli eventi divulgativi in collaborazione fattiva con gli altri Centri operativi dell'AMAP di competenza e/o interesse.

Una consolidata criticità è relativa allo stato obsoleto e di usura di alcuni mezzi agricoli, soprattutto della mietitrebbia parcellare.

PROGETTO

Titolo: Viticoltura cod. 6.29

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità, risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: Ricerca e sperimentazione agricola e gestione delle aziende sperimentali

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

PSR Marche 2014-2020 Mis. 10.2

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto assicura la gestione agronomica dei campi di PMM (Piante Madri per Marze) e PMP (Piante Madri per Portainnesti) e gestione burocratica del Nucleo di Pre-moltiplicazione Viticola delle Marche per la produzione di materiali di categoria "base".

Il progetto prevede l'omologazione di nuovi cloni presso il MIPAAF riconducibili alle principali varietà autoctone marchigiane e la conservazione di potenziali cloni di varietà autoctone minori marchigiane per le quali non è disponibile materiale certificato sul mercato vivaistico.

Tra le altre finalità del progetto, di interesse per il territorio vi è l'omologazione di nuovi cloni di vite, individuati tra i principali vitigni autoctoni marchigiani, al fine di migliorare e differenziare le produzioni enologiche e la conservazione di potenziali cloni di vitigni autoctoni marchigiani;

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Anche nel 2023 è proseguita la produzione e diffusione di materiali vivaistici di Portainnesti e Marze di categoria "base" che sono stati messi a disposizione del mercato vivaistico nazionale attraverso la collaborazione con l'associazione MIVA.

E' stato inoltre avviato un nuovo campo di selezione clonale della varietà Alicante proveniente da antiche accessioni recuperate sul territorio marchigiano.

Non si è ancora conclusa l'omologazione di nuovo cloni provenienti dai principali vitigni marchigiani per le difficoltà di elaborare la grandissima mole di dati che sono stati raccolti e che devono essere analizzati per completare le schede da parte del MIVA.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - %
1	Superfici di vigneto da espiantare, ha	1	0 – (< 100%
2	varietà resistenti	39	39 – (100%)
3	Cloni per i quali richiedere l'omologazione	5	0 – (< 100%)
4	Potenziati cloni da conservare	5	0 – (< 100%)
5	Potenziati cloni sui quali avviare il processo di selezione clonale (Alicante)	3	3 – (100%)
6	Sito web istituzionale, seminari e convegni	1	4 - >100%)

L'espianto di un ettaro di vigneto di varietà resistenti non è stato effettuato in quanto è stato ritenuto utile mantenerlo per poter essere innestato in futuro con le gemme delle varietà di vite derivanti dal miglioramento genetico dal progetto 6.30. Inoltre, il suo mantenimento ci ha consentito di testare le varietà resistenti in un'annata eccezionale per quanto riguarda le precipitazioni e la pressione della peronospora.

Per quanto riguarda l'omologazione dei cloni provenienti dai principali vitigni marchigiani ci sono state delle difficoltà all'interno dell'associazione MIVA, che hanno ritardato l'elaborazione dei dati e la compilazione delle schede. Attualmente l'Agenzia sta monitorando l'evoluzione dell'attività e provvederà a breve ad una verifica dell'omologazione nell'anno 2024.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessuna convenzione attivata per il progetto:

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Sono stati svolti i seguenti eventi divulgativi

- 11/12/23 Presentazione della varietà autoctona Incrocio bruni 54 c/o IIS Garibaldi di Macerata
- 15/04/23 Presentazione risultati sperimentazione c/o Fiera Agricoltura di Lanciano
- 13/03/23 Presentazione e degustazione risultati sperimentazione varietà resistenti c/o fiera Tipicità di fermo;
- 07/02/23 presentazione e degustazione risultati sperimentazione su varietà resistenti c/o AIS di Fano.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Carenza di personale e difficoltà a portare avanti gli atti amministrativi.

PROGETTO

Titolo: Colture e tecniche emergenti cod. 6.30

Durata: dal 01.01.2020 al 31.12.2024

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità, risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: Ricerca e sperimentazione agricola e gestione delle aziende sperimentali

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

DGR 1171-2020

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo del miglioramento genetico di 4 varietà autoctone marchigiane (Verdicchio, Montepulciano, Pecorino, Passerina) al fine di creare varietà resistenti a due delle malattie crittogamiche più pericolose per questa coltura, l'oidio e la peronospora. I nuovi individui, ottenuti dall'incrocio delle 4 varietà autoctone con varietà resistenti, dovranno rispettare degli standard qualitativi e quantitativi, cercando di avvicinarsi per quanto possibile a quelli dei parentali autoctoni originari. Pertanto oltre al lavoro di incrocio saranno necessari diversi anni per verificare una serie di parametri, in primo luogo la resistenza alle malattie crittogamiche, ma anche le caratteristiche produttive, qualitative e quantitative.

Lo scopo di tale lavoro è quello di aumentare gli strumenti a disposizione della viticoltura regionale per creare modelli produttivi sempre più sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e sociale, garantendo nel contempo qualità, legame con l'ambiente ed il territorio.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Sono stati effettuati incroci a partire da vitigni autoctoni marchigiani con germoplasma che ha manifestato resistenza alle malattie crittogamiche. Gli individui così ottenuti, 144 plantule nate dai vinaccioli, sono stati messi a dimora ed è iniziata una lunga serie di valutazioni agronomiche, fenotipiche e produttive. Nell'ambito di tale attività è previsto anche la trasformazione di una porzione del magazzino in cantina per realizzare le microvinificazioni dei nuovi individui. Nel corso del 2023 è iniziata la procedura per verificare la fattibilità della trasformazione, con incontri tecnici e sopralluoghi da parte dei professionisti e la stesura di una lista di lavori da realizzare. I lavori verranno conclusi nel 2024.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Conservazione per 4 mesi in screen house di plantule derivanti dalla germinazione dei vinaccioli e selezionate dopo screening alla resistenza fungina	150	144 – (< 100%)
2	Messa a dimora di plantule di vitigni derivanti da incrocio fra vitigni resistenti e vitigni autoctoni delle Marche (Montepulciano, Verdicchio, Pecorino e Passerina) da sottoporre ad una prima valutazione fenotipica, quantitativa e qualitativa una volta raggiunta la fase produttiva.	150	144 – (< 100%)

La passata annata, caratterizzata da forti attacchi di peronospora non ha consentito la produzione di adeguate quantità di vinaccioli. Inoltre, i vinaccioli della varietà Montepulciano hanno evidenziato difficoltà di germinazione. Pertanto, la germinazione dei semi e la sopravvivenza delle plantule è stata fortemente condizionata dalla genetica della varietà oltre che dall'annata.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Fondazione Edmund Mach (FEM)	Nuove varietà resistenti a partire da vitigni autoctoni marchigiani	10 anni

Collaborazione con la Fondazione Edmund Mach (FEM) di San Michele All'Adige (TN) che si occupa di operazioni di incrocio, della germinazione dei vinaccioli e della prima selezione delle plantule. Le plantule portatrici di resistenza, ciascuna rappresentante una potenziale nuova varietà. Sarà compito di FEM supportare l'attività di caratterizzazione anche a livello ampelografico, genetico e burocratico ai fini dell'iscrizione nel catalogo nazionale delle varietà di vite.

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Non sono stati realizzati eventi divulgativi

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Il campo di conservazione delle nuove varietà derivanti dalla germinazione dei semi deve essere protetto con una recinzione per evitare l'eventuale interferenza di persone e/o animali che potrebbero arrecare danni irreversibili alle piante e/o alla produzione.

PROGETTO

Titolo: Introduzione di nuove tecniche a basso impatto ambientale per la valorizzazione della peschicoltura nelle Marche acronimo "VPM Valorizzazione Pesca Marchigiana" cod. 6.32

Durata: dal 01.01.2023 al 26.09.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità, risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: Ricerca e sperimentazione agricola e gestione delle aziende sperimentali

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

PSR Marche 2014-2020 Mis. 16.1

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto di partenariato "VPM" ha l'obiettivo di introdurre innovazioni per rilanciare la peschicoltura Marchigiana attraverso pratiche agronomiche innovative e caratterizzazione delle pesche prodotte. In particolare sono stati individuati alcuni punti critici sui quali è intervenuto il progetto:

- gestione sostenibile delle risorse idriche;
- tecniche a basso impatto ambientale e biologiche;
- qualità e sicurezza dei prodotti agroalimentari;
- scelta varietale.

Il valore del progetto per il territorio è da ricercare nel percorso intrapreso verso il riconoscimento della qualità e della tipicità della produzione peschicola regionale, attraverso la modulazione delle pratiche agronomiche, la corretta scelta varietale, con l'introduzione di innovazione nei punti critici della produzione. Senza dimenticare la corretta comunicazione al consumatore per favorire la scelta consapevole del prodotto.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Pubblicazione	1	1 (video) – (100%)
2	Incontro Tecnico	1	0 – (< 100%)
3	Convegno	1	1 – (100%)

L'AMAP ha aderito al gruppo operativo con il compito di garantire le attività di divulgazione dei risultati ottenuti. Nel 2023 sono stati realizzati un video conclusivo sui risultati del progetto ed un convegno finale per la divulgazione dei risultati ottenuti. Il progetto è terminato ad agosto 2023: particolarmente impegnativa è stata la successiva fase di raccolta documentale per presentare la richiesta di SALDO a conclusione del progetto.

1- Era stata prevista una pubblicazione ma in accordo con tutto il gruppo operativo “GO VPM” è stato deciso, al suo posto, di realizzare un video.

2 – In accordo con tutto il gruppo operativo “GO VPM” è stato deciso di non realizzare l’incontro tecnico in quanto si è ritenuto che gli obiettivi di divulgazione erano stati già ampiamente raggiunti con le attività realizzate in precedenza.

In particolare le attività divulgative organizzate e gestite dall’Agenzia per la divulgazione dei risultati del GO VPM sono:

il convegno tecnico del 5 maggio 2022 in occasione della fiera MacFrut 2022, sui risultati intermedi del progetto;

N. 4 eventi che rientrano nella tipologia “Dimostrazioni in campo”, di cui tre come partecipazione alla fiera annuale MacFrut di Rimini (2020-2021-2022) e uno come incontro presso l’azienda agricola Renzi Elso di Montelabbate (PU) (2022);

n. 2 video, uno di presentazione del progetto e uno conclusivo.

Inoltre AMAP ha progettato, realizzazione ed aggiornato il sito web di progetto:

www.valorizzazionepescamarchigiana.it

CONVENZIONI ATTIVATE NELL’AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
GO VPM – Azienda Capofila Acciarri Società Agricola S.r.l.	Associazione Temporanea di Imprese	Fine Progetto

EVENTI DIVULGATIVI NELL’AMBITO DEL PROGETTO

Sono stati realizzati i seguenti eventi divulgativi:

In data 28/04/2023 è stato realizzato il convegno finale del progetto dal titolo “Risultati finali del Progetto” presso il SeeBay Hotel di Portonovo di Ancona.

È stato realizzato un video conclusivo del progetto (Decreti del Direttore 179 del 2020 e 223 del 2023). e pubblicato nel sito e nei canali social AMAP.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI AL PROGETTO

Nessun rilievo riflessioni, e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento

PROGETTO

Titolo: Prevenzione delle malattie post-raccolta delle drupacee per la riduzione degli sprechi di ortofrutticoli freschi - Acronimo: "ZEROSPRECHI" cod. 6.34

Durata: dal 01.01.2023 al 28.08.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità, risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: Ricerca e sperimentazione agricola e gestione delle aziende sperimentali

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

PSR Marche 2014-2020 Mis. 16.1

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto aveva l'obiettivo di introdurre nel comparto delle drupacee innovazioni volte ad ottimizzare la protezione dalla moniliosi, la principale avversità di tali specie, riducendo i residui di agrofarmaci e gli sprechi di frutta in post raccolta.

Sono state definite strategie da applicare in agricoltura biologica e integrata, anche mediante un prototipo di irroratrice con parzializzatore del getto d'aria. I frutti sono stati conservati, anche in atmosfera con ozono, e le caratteristiche qualitative verificate durante la shelf life. Il valore per il settore è rappresentato dalle innovazioni introdotte nella filiera di produzione di pesco per un riconoscimento della qualità e tipicità.

Il progetto ha preso in esame i punti critici della coltivazione, conservazione e commercializzazione per individuare soluzioni innovative. Con focus specifico sulla riduzione delle perdite nelle fasi post raccolta.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

L'AMAP ha aderito al partenariato (gruppo operativo) con il compito di garantire le attività di divulgazione delle attività progettuali e dei risultati ottenuti. Nel 2023 AMAP ha seguito la pubblicazione di un opuscolo in lingua inglese, la partecipazione all'evento fieristico MACFRUT 2023 dal 3 al 5 maggio 2023 con l'allestimento di uno stand dedicato al progetto e l'organizzazione di un convegno il 3 maggio 2023. Il progetto è terminato ad agosto 2023: particolarmente impegnativa è stata la successiva fase di raccolta documentale per presentare la richiesta di SALDO a conclusione del progetto.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Modelli previsionali per la moniliosi delle drupacee	2	2 – (100%)
2	Strategie di lotta per l'agricoltura integrata e biologica contro la moniliosi delle drupacee	2	2 – (100%)
3	Realizzazione seminario/convegno	1	3 gg di fiera e 1 Convegno – (> 100%)
4	Aggiornamento sito web	SI	SI – (100%)

– In accordo con tutto il gruppo operativo “GO ZEROSPRECHI” è stato deciso di partecipare alla fiera del MACFRUT 2023 con l’allestimento di uno stand e l’organizzazione di un convegno.

– In accordo con tutto il gruppo operativo “GO ZEROSPRECHI” è stato deciso di realizzare una pubblicazione in inglese da portare in fiera che sintetizzasse la precedente (in italiano) aggiungendo gli aggiornamenti scientifici registrati nel frattempo.

– L’aggiornamento del sito è stato costante fino alla fine del progetto.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL’AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
GO ZEROSPRECHI – Azienda Capofila Az Agr. Mazzoni Stefano	Associazione Temporanea di Imprese	Fine Progetto

EVENTI DIVULGATIVI NELL’AMBITO DEL PROGETTO

È stata realizzata la partecipazione all’evento fieristico MACFRUT 2023 dal 3 al 5 maggio 2023 con l’allestimento di uno stand dedicato al progetto e l’organizzazione di un convegno il 3 maggio 2023 (Decreti del Direttore 69 e 161 del 2023).

È stata realizzata la pubblicazione di un opuscolo in lingua inglese da divulgare anche in occasione della fiera MACFRUT 2023.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI AL PROGETTO

Nessun rilievo riflessioni, e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento

PROGETTO

Titolo: P.A.S.T.A. cod. 6.35

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità, risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: Ricerca e sperimentazione agricola e gestione delle aziende sperimentali

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

PSR Marche 2014 – 2022 – Misura 16.1

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il Progetto P.A.S.T.A. nasce da un'idea di innovazione in campo cerealicolo con l'obiettivo di studiare e definire una best practice per quanto concerne la coltivazione del grano duro in regime di biologico, la successiva trasformazione e la conseguente valorizzazione finale sul mercato.

Nell'ambito produttivo-economico obiettivo è il miglioramento della qualità del grano, con una maggiore resa per ettaro ed una migliore possibilità per i produttori di aumentare la redditività. Nell'ambito ambientale-sociale si prevede di tutelare la biodiversità dei grani antichi andando a valorizzare le zone di produzione ed i relativi paesaggi; inoltre, grazie alla coltivazione in biologico si andrà a migliorare sensibilmente la qualità delle acque reflue, dell'aria respirata e del terreno coltivato; a trarne beneficio saranno oltre gli operatori agricoli, anche i consumatori che potranno godere dei benefici di un prodotto coltivato senza sostanze chimiche.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività realizzate da AMAP nel corso del 2023 nell'ambito del progetto sono:

- Azioni di mantenimento del nucleo originale della semente della popolazione evolutiva ottenuta e denominata "Evoldur".
- Analisi chimico/fisiche, parametrizzazione merceologica del prodotto stoccato, analisi tecnologica delle farine a seguito di molitura, panel test su prova di pastificazione, sui campioni ottenuti con lo stoccaggio a freddo dei cereali.

La durata del progetto è stata prorogata di 6 mesi, pertanto i risultati definitivi si avranno nel 2024.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Nr campi sperimentali	3	2 (*) – (<100%)
2	semina presso le aziende agricole partner del progetto di varietà/ecotipi di grano duro selezionati da AMAP durante le prove di sperimentazione	1	0 (**) - (<100%)
3	progettazione e sviluppo di un prototipo (silos e celle frigorifero) di nuova concezione e sistemi innovativi di rilevazione dei parametri ambientali (temperature ed umidità)		Sì (***) – (100%)
4	Analisi chimico/fisiche, parametrizzazione merceologica del prodotto stoccato, analisi tecnologica delle farine a seguito di molitura, panel test su prova di pastificazione	4	12 (****) – (> 100%)
5	Sito web istituzionale	1	sito del capofila – (100%)

(*) n. 1 campo presso ditta CGS Sementi spa per la ricostituzione del nucleo originale della popolazione evolutiva “Evoldur” e n. 1 campo dimostrativo presso az. agr. Amap di Jesi di confronto delle varietà: “Evoldur” “Senatore Cappelli” e “Saragolla”.

(**) la semente della popolazione di “Evoldur” non è risultata idonea in quanto discostava dal nucleo originale sia per composizione varietale che per inquinamento da altre specie. Quindi, la semente non è stata fornita alle aziende partecipanti al progetto come da comunicazione prot. AMAP n. 6291 del 12/09/2022.

(***) progettazione e realizzazione prototipi silos e celle frigo sono eseguiti dal capofila e altri partner.

(****) analisi del prodotto granella (n. 9 campioni) e semola (n. 3 campioni) derivanti dal campo dimostrativo AMAP.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Azienda capofila: GIUSEPPE MARCONI	Associazione Temporanea di Impresa – Gruppo Operativo PASTA	Fine progetto (metà 2024)
CGS Sementi SpA	Ricostituzione del nucleo grano duro miscuglio evolutivo “Evoldur”	Dal 28/11/22 al 31/12/23

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo per il progetto

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessuna riflessione, e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento

PROGETTO

Titolo: Gestione Vivai cod. 7.01

Durata: dal 01.01.2023 al 31.01.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: "Attività vivaistiche, biodiversità, valorizzazione e sperimentazione in ambito forestale"

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

L.R. n. 6 del 23.02.2005 Boschi e foreste - Prodotti del sottobosco e tartufi – Colline e montagna

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto è di durata annuale e punta ad aumentare la produzione vivaistica sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo delle piante cedute, per le 4 strutture regionali. L'obiettivo è quello di soddisfare una sempre maggiore richiesta delle piante forestali sia da parte di soggetti privati sia da parte di soggetti pubblici. Tale produzione avverrà a partire da materiale di propagazione reperito nel territorio regionale ed allevato nel rispetto delle esigenze biologiche di ciascuna specie, limitando gli input agronomici esterni. In continuità all'operato degli anni precedenti alla produzione di postime forestale verrà affiancata la moltiplicazione di varietà da frutto ad erosione genetica, iscritte al repertorio regionale della biodiversità e delle piante tartufigene. Verranno migliorate le performances del sistema di gestione degli ordini e vendite attraverso un investimento che dovrà garantire anche le stampe dei certificati che dovranno accompagnare le piante cedute (passaporti ecc.) Per valorizzare ulteriormente le produzioni e migliorare l'esperienza degli utenti durante la visita nei vivai verranno create 4 aree espositive, una per ciascuna struttura, nelle quali saranno visionabili giovani piante di tutte le specie allevate

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Risparmio idrico tramite l'utilizzo di polimeri idrofili da inserire nel substrato di coltivazione utilizzati per la produzione vivaistica.	Utilizzo in ambito di produzione olivicola per il 20% delle piante	100%
2	Ristrutturazione della serra destinata alla produzione olivicola ubicata al vivaio di Pollenza.	Sostituzione 4 bancali taleggio	4 – (100%)
3	Indagine di mercato per valutare soluzioni tecniche alternative ai substrati di torba tradizionali utilizzati per la produzione vivaistica.	1 indagine di mercato	1 (100%)
5	Produzione materiale vivaistico	Presso vivaio di Pollenza 1) N. 1000 piante forestali seminate 2) Realizzazione N. 100 innesti di frutta iscritta al repertorio regionale 3) Produzione N. 1000 piante di ulivo 4) N. 500 rinvasi	100%
6	Produzione materiale vivaistico	Presso vivaio di Senigallia 1) N. 1500 piante forestali seminate 2) Realizzazione N. 200 innesti di frutta iscritta al repertorio regionale 3) Produzione N. 500 piante da frutta iscritta al repertorio regionale 4) N. 500 rinvasi	100%
7	Produzione materiale vivaistico	Presso vivaio di Amandola 1) Produzione N. 1000 piante tartufigene entro il 31/12/23 2) Partecipazione a monitoraggio di 3 tartufaie nella provincia di Macerata 3) N. 1000 piante forestali seminate entro il 31/12/23 4) Produzione N. 500 piante da frutta iscritta al repertorio regionale 5) N. 500 rinvasi	100%
8	Produzione materiale vivaistico	Presso vivaio di Sant'Angelo in Vado 1) Produzione N. 1000 piante tartufigene 2) Partecipazione a monitoraggio di 3 tartufaie di bianco nella provincia di Pesaro Urbino	100%

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessuna convenzione attivata:

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo realizzato inerente il progetto

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Dovranno essere migliorate le attività di gestione della documentazione accompagnatoria (passaporti e certificati CAC) delle piante forestali e fruttiferi.

Miglioramento nella gestione del carico e scarico materiali come previsto dal D.lgs 386/2003

PROGETTO

Titolo: Azioni per la salvaguardia e la valorizzazione risorse genetiche forestali cod. 7.05

Durata: dal 28.05.2020 al 28.06.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: "Attività vivaistiche, biodiversità, valorizzazione e sperimentazione in ambito forestale"

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

L.R. n. 6 del 23.02.2005 Boschi e foreste - Prodotti del sottobosco e tartufi – Colline e montagna

PSR Marche 2014-2022 Misura 15.2 Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto è di durata pluriennale con termine il 28 giugno 2023. La sottomisura 15.2 ha come finalità quella di attuare la normativa regionale di settore prevedendo la conservazione del patrimonio genetico forestale. Lo strumento è utile a identificare e catalogare delle unità o aree boschive specifiche dalle quali poter attingere al patrimonio genetico, che attraverso le attività dei vivai forestali di ASSAM (L.R. n. 6/2005 art. 17) e attraverso le attività di moltiplicazione del materiale forestale può essere salvaguardato. Le attività previste sono state quelle di aumentare le iscrizioni delle aree al libro boschi da seme regionale, caratterizzarle anche attraverso il lavoro svolto da UNIVPM e aumentare la moltiplicazione di materiale forestale proveniente dalle aree iscritte per la cessione gratuita agli Enti pubblici finalizzata ai ripristini ambientali e alla riqualificazione di aree.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Studio ed analisi dei siti, in ambito regionale, vocati per essere iscritte nel registro dei boschi regionali da seme come piante plus/boschi ed avvio della predisposizione della documentazione di cui alla DGR 1269/05	n. 8	8 – (100%)
3	Trasmissione alla Regione Marche della proposta di iscrizione di piante plus e/o boschi per essere iscritte al libro regionale dei boschi da seme e Cartografia con georeferenziazione delle formazioni oggetto di studio di cui al precedente punto 2 da incrementare nella fase di attuazione del progetto	n. 6	6 – (100%)
5	Raccolta del seme dalle piante e dai boschi candidati o iscritti al libro regionale (numero siti regionali)	n. 6	6 – (100%)
6	Trattamento e preparazione del seme ottenibile in 3 campagne di raccolta	n. 1	1 – (100%)
7	Conservazione del materiale genetico in campi catalogo e di conservazione relativi a siti iscritti o candidati all'iscrizione (numero siti)	n. 6	6 – (100%)
8	Semina per la produzione di materiale di propagazione forestale e relativa produzione di piante (seme derivante da 15 siti iscritti o candidati all'iscrizione)	n. 6	6 – (100%)
9	Allevamento di plantule per successive fornitura di piante a favore di soggetti pubblici e privati per realizzare aree verdi qualificate Materiale derivante da siti iscritti o candidati	n. 18	18 – (100%)
10	Manutenzioni annue degli arboreti, dei campi catalogo e dei campi di conservazione iscritti o candidati nel libro regionale dei boschi da seme	n. 3	3 – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Sono state attivate le seguenti convenzioni

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
UNIVPM	realizzazione di studi propedeutici all'iscrizione nel Libro regionale dei boschi da seme di specie forestali aventi interesse vivaistico	

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

E' stata redatta e stampata una pubblicazione in cui sono state proposte e descritte le specie iscritte al libro boschi da seme.

Fra le attività divulgative è stato svolto in data 24.11.2023 il convegno presso UNIVPM dal Titolo "Alberi e Boschi da seme per una vivaistica sostenibile" organizzato e coordinato da UNIVPM con le relazioni indicate nella locandina

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessuna a progetto concluso

PROGETTO

Titolo: Aree vocate alla tartuficoltura cod. 7.07

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: "Attività vivaistiche, biodiversità, valorizzazione e sperimentazione in ambito forestale"

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

L.R. n. 5 del 03.04.2013 Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto costituisce il compimento dell'attività triennale iniziata nel 2022 e sarà pertanto di durata annuale, poiché destinato a finalizzare le azioni sperimentali avviate e svolte nel 2023:

Il monitoraggio delle tartufaie controllate di tartufo bianco pregiato (*Tuber magnatum Pico*) riconosciute presso i competenti enti sul territorio regionale;

Il ripristino di habitat tartufigeni degradati attraverso interventi selvicolturali ed agronomici;

La mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici attraverso l'impiego di tecniche agronomiche innovative e/o attraverso l'individuazione di nuove aree di coltivazione; Lo studio ed il recupero di tartufaie coltivate di tartufo nero pregiato (*Tuber melanosporum Vitt.*) che hanno terminato il ciclo produttivo attraverso la distribuzione di ammendanti organici, la lavorazione dell'interfila ed il rinnovo delle chiome;

La messa a punto di tecniche molecolari per il controllo delle produzioni vivaistiche di piante micorrizate, volte ad ottenere un protocollo di certificazione da impiegarsi anche per l'avvio di una filiera dedicata.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Analisi delle principali soluzioni tecniche per l'impianto e la gestione delle tartufaie coltivate	N. 1 concernente indirizzi per una razionale tartuficoltura anche alla luce dei cambiamenti climatici	1 – (100%)
3	Attività di monitoraggio e studio di impianti di tartufaie coltivate, nell'ambito delle azioni finalizzate al miglioramento della tartuficoltura" ai sensi dell'articolo 13 lettera b) della L.R. 5/13 ed Elaborazione dati inerenti monitoraggio tartufaie coltivate di T. melanosporum ultimo step	N. 1 relazione tecnica contenente l'elaborazione del complesso dei dati aziendali acquisiti e la presentazione dei risultati inerenti il campione di impianti localizzati nelle provincie di Ancona e Macerata	1 – (100%)
5	Modelli di gestione di una tartufaia sperimentale costituita da roverelle ottenute da materiale vivaistico selezionato in regione dall'ex Istituto di Selvi-coltura di Arezzo micorrizate con Tuber melanosporum, ubicata nel Parco del Conero	N. 1 relazione concernente trattamenti sperimentali effettuati presso la tartufaia del Conero	1 – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Sono state attivate le seguenti convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
UNIVPM	Convenzione di collaborazione tra ASSAM e l'Università politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze agrarie, alimentari ed ambientali - per la realizzazione di attività di miglioramento della tartuficoltura" ai sensi dell'articolo 13 lettera b) della L.R. 5/13	01.01.2023 al 30.06.2023

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Il progetto non è concluso poiché proseguirà per anno 2024 ultima annualità al momento nessuna criticità

PROGETTO

Titolo: FITAM cod.7.08

Durata: dal 19/03/2019 al 19/09/2024

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: "Attività vivaistiche, biodiversità, valorizzazione e sperimentazione in ambito forestale"

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

- PSR Marche 2014-2020 Sottomisura 16.1 – Azione 2 Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI – Azione 2 "Finanziamento dei Gruppi Operativi".
- DDPF 143/IAB del 28/12/2018

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto ReACT, gruppo operativo FITAM (Filiera Innovativa Tartufo delle Marche), è un progetto cofinanziato dalla misura 16.1 del PSR Marche 2014-2020, che ha visto impiegati 10 partners con l'azienda Angellozzi Tartuficoltura quale capofila. Le finalità del progetto al momento della presentazione erano quelle di razionalizzare tutte le fasi della filiera del tartufo, dalla produzione vivaistica di piante micorrizate, alla coltivazione in campo fino alla conservazione e trasformazione del prodotto finale, con particolare attenzione all'introduzione di innovazioni tecniche che rendessero sostenibile la filiera stessa, anche e soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici in atto. All'interno del progetto AMAP ha avuto un duplice ruolo, poiché da un lato ha attivato prove sperimentali di produzione di piante micorrizate presso il vivaio di Amandola, che è stato dotato di impianti di irrigazione di precisione per tale scopo, e dall'altro ha contribuito alla divulgazione dei risultati di progetto. In particolare nell'ultima annualità (2023) AMAP si è occupata dell'organizzazione del convegno finale, tenutosi a Montedinove il 5 giugno 2023.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

Riportare gli indicatori inseriti nel programma attività 2023 e grado di raggiungimento (in numero e/o percentuale)

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Azione divulgative effettuate	1 convegno	1 – (100%)
2	Azioni divulgative effettuate	1 pubblicazione finale dei risultati di progetto	1 – (100%) 1 pubblicazione scientifica delle prove vivaistiche

Poiché il partner CIA Marche si è fatta carico della pubblicazione dei risultati finali, si è evitato di duplicare questo lavoro e si è contribuito alla redazione e pubblicazione di un articolo scientifico sulle prove vivaistiche effettuate da AMAP.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Yuma srl	Organizzazione convegno	n.d.

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Convegno finale organizzato da AMAP il 05/06/2023 presso il centro polifunzionale del comune di Montedinove, nel quale sono stati illustrati i risultati ottenuti e le criticità emerse con interventi da parte dei docenti delle università coinvolte e tavola rotonda finale con i tartuficoltori.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nonostante la complessità gestionale di un progetto che ha visto coinvolti 10 differenti partners tra aziende, enti e associazioni di categoria ed istituti di ricerca, il gruppo FITAM ha rappresentato un'importante passo iniziale verso la realizzazione di una filiera del tartufo nella quale AMAP può recitare un ruolo da protagonista.

PROGETTO

Titolo: Caratterizzazione del germoplasma marchigiano del castagno cod. 7.09

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Contabilità risorse strumentali, attività forestali e sperimentazione agricola

Unità Organizzativa: "Attività vivaistiche, biodiversità, valorizzazione e sperimentazione in ambito forestale"

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

DGR 1212/21 Assegnazione di un contributo all'ASSAM per le spese occorrenti per la caratterizzazione del germoplasma marchigiano del castagno. Approvazione dei criteri e delle modalità per l'utilizzo del contributo da parte dell'ASSAM.

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di una ricerca tecnico-scientifica finalizzata alla caratterizzazione del germoplasma marchigiano del castagno. Nel progetto verrà dettagliata la caratterizzazione del germoplasma marchigiano del castagno che sviluppi almeno i seguenti contenuti: aspetti morfologici, fitosanitari, genetici, organolettici e nutrizionali del germoplasma castanicolo regionale, con particolare riferimento alle accessioni iscritte con decreti del dirigente dell'ASSAM nel Repertorio regionale della biodiversità agraria, riferito alla Legge Regionale 3 giugno 2003 n. 12 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano"

Le attività a carico di UNIVPM prevedono:

La valutazione dell'idoneità fitosanitaria del materiale che sarà ospitato nel campo catalogo, la valutazione interesserà sia le piante donatrici che i portainnesti da seme.

La valutazione – effettuata in prima istanza a livello visivo a cui seguirà un'analisi specifica di laboratorio -riguarderà i principali patogeni del castagno, che hanno importanza a livello di materiale di propagazione (*Cryphonectria parasitica*, *Phytophthora* spp., *Gnomoniopsis* spp., *Phomopsis*, virus del mosaico del castagno)

L'effettuazione di un'analisi genetica, che sarà avviata previa consultazione dei dati acquisiti con la caratterizzazione morfologica delle accessioni iscritte al Repertorio regionale

L'effettuazione di una analisi delle principali componenti bioattive e delle attitudini alla trasformazione

Le attività a carico di AMAP:

L'acquisizione di portainnesti necessari alla produzione di piante che andranno a costituire il campo catalogo; l'allevamento delle piante in vivaio e le attività di innesto.

L'implementazione di un campo catalogo.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Valutare l'idoneità fitosanitaria del materiale che sarà ospitato nel campo catalogo, la valutazione interesserà sia le piante donatrici che i portainnesti da seme. E La valutazione – effettuata in prima istanza a livello visivo a cui seguirà un'analisi specifica di laboratorio - riguarderà i principali patogeni del castagno, che hanno importanza a livello di materiale di propagazione (<i>Cryphonectria parasitica</i> , <i>Phytophthora</i> spp., <i>Gnomoniopsis</i> spp., <i>Phomopsis</i> , virus del mosaico del castagno	N. 1 studio di caratterizzazione	1 – (100%)
3	L'effettuazione di un'analisi genetica, che sarà avviata previa consultazione dei dati acquisiti con la caratterizzazione morfologica delle accessioni iscritte al Repertorio regionale L'effettuazione di una analisi delle principali componenti bioattive e delle attitudini alla trasformazione	N. 1 relazione tecnica contenente l'elaborazione dei dati	1 – (100%)
5	Allevamento piante e istituzione di campo catalogo	N. 1 campo catalogo	1 – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
UNIVPM	Convenzione di collaborazione tra ASSAM e l'Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - finalizzata a implementare la caratterizzazione del germoplasma marchigiano del castagno	31 Settembre 2023

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo previsto

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Il progetto non è concluso poiché proseguirà per anno 2024 ultima annualità al momento nessun rilievo

PROGETTO

Titolo: Biodiversità cod. 8.01

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Valorizzazione delle produzioni agricole, ittiche e forestali, biodiversità agraria, sistema della conoscenza e rete delle agenzie

NB le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

PSR Marche 2014-2020 Misura 10.2

L.R. n. 12/2003, DGR n.1438/2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

L'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie e varietà (Repertorio) a rischio di erosione genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecniche previste (convenzione con CREA per Gestione Banca del Germoplasma e caratterizzazione materiale vegetale erbaceo; convenzioni con UNIVPM per censimento e caratterizzazione materiale vegetale arboreo e forestale; convenzioni con liberi professionisti e Associazioni per approfondimenti specifici in materia di Biodiversità agraria; coordinamento della rete degli Agricoltori custodi). Accanto a queste attività, ove ne esistano i requisiti, si intende promuovere azioni di valorizzazione del materiale vegetale ed animale attraverso l'animazione territoriale (eventi, convegni, fiere, pubblicazioni); insieme all'attivazione ed organizzazione di bandi di concorso per coinvolgere le scuole – d'infanzia, primaria, secondaria, Ist. agrari, Ist. alberghieri e Università - e gli attori locali riguardo al tema della Biodiversità agraria.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività svolte nel periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 in sintesi sono riconducibili a:

- *Iscrizione e conservazione di razze animali e accessioni vegetali al Repertorio Regionale;*
- *Gestione della rete di Conservazione e Sicurezza;*
- *Azioni di valorizzazione e diffusione del Progetto Biodiversità agraria.*

Le suddette attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	n. razze nuove di specie animali iscritte	1	2 – (> 100%)
2	n. nuove accessioni vegetali iscritte	4	2 (n. 2 in attesa di approfondimenti richiesti dalla Commissione vegetale) – (< 100%)
3	n. nuove accessioni acquisite e/o caratterizzate presso la Banca del Germoplasma	5	5 – (100%)
4	n. varietà arboree nuove conservate presso i campi catalogo	5	5 – (100%)
5	n. agricoltori custodi acquisiti	4	4 – (100%)
6	n. accessioni analizzate per valorizzazione nutrizionale	2	2 – (100%)
7	n. articoli e/o pubblicazioni di valorizzazione nutrizionale	2	2 – (100%)
8	Indicatore D.1	n. iniziative di animazione (fiere, eventi, webinar, etc)	4 – (> 100%)
9	Indicatore D.2	n. delle visite al sito web, blog e portale degli agricoltori custodi	15.000 - (> 100%)
10	Indicatore D.3	Attività di formazione alle scuole	3 - (> 100%)
11	Indicatore D.4	Pubblicazioni	1 - (> 100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
CREA Monsampolo	conservazione e caratterizzazione risorse genetiche	31.12.2023
UNIVPM DISVA	caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche	31.12.2023
UNIVPM D3A	caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche	31.12.2023
UNIBA	caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche	31.12.2023
Dott. Agr. Oriana Porfiri	caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche erbacee	31.12.2023
ACAP	conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche animali	31.12.2023
IMAGINA	protocollo d'Intesa – Divulgazione (TIPICITA')	31.12.2023

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Gli eventi svolti sono i seguenti:

- **11/13 marzo 2023 – TIPICITA' FERMO**
- **MESE DELLA BIODIVERSITA' AGRARIA** (in occasione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare: 20 maggio L.194/2015): Programma di eventi che valorizzano, attraverso brevi talk-show programmati durante l'arco delle 3 giornate, tutti gli interlocutori della filiera: agricoltori custodi, produttori, selezionatori, ristoratori, Istituti alberghieri, divulgatori. Le giornate avranno l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei prodotti della biodiversità agraria marchigiana, pertanto verranno approfonditi gli aspetti nutrizionali/salutistici, storici-culturali e il loro legame col territorio. Presentazione del Portale degli Agricoltori custodi.

calendario di eventi ed approfondimenti:

- 20 maggio 2023 – TIPICITA' IN BLU - Giornata della Biodiversità agraria
- Nell'ambito del Grand Tour delle Marche: 14 ottobre 2023 Senigallia Gourmet
- Conferimento premio Biodiversità nell'agroalimentare 2023 in collaborazione con Slow Food nell'ambito della manifestazione Tipicità in Blu.
- Giornata formativa dedicata agli ISTITUTI AGRARI DELLE MARCHE in collaborazione con il CREA di Monsampolo in base alla convenzione in essere, in occasione della giornata Nazionale della biodiversità di interesse agricolo (L.194/2015) giornata dedicata agli Ist. tecnici Agrari delle Marche presso il CREA di Monsampolo del Tronto (AP) - con una serie di approfondimenti su tematiche inerenti la Biodiversità agraria, la Banca del Germoplasma, il Miglioramento genetico Biotecnologico e l'Agricoltura sostenibile;
- Partecipazione al XIV convegno Nazionale sulla Biodiversità Lecce 13-15 settembre 2023.
-

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Puntualità e rispetto delle attività preventivate di alcuni enti convenzionati

Richiesta di tempistiche più ampie (domanda triennale) al fine di organizzare, coordinare e svolgere le attività di progetto in modo più agevole in modo da non sovrapporre attività amministrative di annualità differenti (caricamento domanda SIAR anno 2024, rendicontazione a saldo domanda anno 2023, progettazione progetto Fondo ministero L. 194/2015)

Il tempo dedicato all'attività amministrativa prevale su quello da dedicare agli aspetti tecnico – scientifici del progetto.

PROGETTO

Titolo: Leguminnova cod. 8.51

Durata: dal 01.03.2019 al 28.02.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Valorizzazione delle produzioni agricole, ittiche e forestali, biodiversità agraria, sistema della conoscenza e rete delle agenzie

NB le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

PSR Marche 2014-2020 Misura 16.1

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Partecipazione nel Gruppo Operativo "Ricerca e sviluppo Leguminose Tradizionali delle Marche" per la realizzazione del progetto BALTI - Leguminose tradizionali: valorizzazione agronomica, alimenti innovativi e salutari, opportunità per filiere corte". Il ruolo di AMAP nel partenariato è di aver svolto attività di divulgazione, come:

- newsletter;
- realizzazione di una pubblicazione finale;
- realizzazione di dimostrazioni in campo.

Oggetto della divulgazione sono stati i risultati della sperimentazione per rilanciare la coltivazione della Cicerchia e altre leguminose tradizionali della Regione Marche ed incentivare l'utilizzo di pratiche agronomiche sostenibili come la consociazione cereali-legumi al fine di preservare la biodiversità agraria e favorire la difesa del suolo. In una seconda fase sono stati messi a punto prodotti a base di farina di legumi ad alto valore nutrizionale e salutistico. L'obiettivo conclusivo è stato quello di implementare la collaborazione tra agricoltori, aziende, enti di ricerca e consumatori e promuovere una maggiore conoscenza delle leguminose tradizionali.

I contenuti della divulgazione sono stati concordati con gli altri partner del GO.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

I risultati attesi nel 2023 sono stati:

- Caratterizzazione di sfarinati e prodotti a base di farina di legumi
- Messa a punto di un protocollo di pastificazione ideale per farine di legumi.

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	n. newsletter	2	2 – (100%)
2	incontri con stakeholder/ iniziative dimostrative	1	1 – (100%)
3	Pubblicazione finale	1	1 – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Riportare per le convenzioni attivate:

per il 2023 non sono state attivate convenzioni

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Riportare i principali eventi divulgativi realizzati inerenti il progetto:

- 8 febbraio 2023 dimostrazione in campo presso il Molino Spoletini

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Niente da rilevare

PROGETTO

Titolo: BIO.MA A2 cod. 8.56

Durata: dal 01.01.2023 al 31.03.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Valorizzazione delle produzioni agricole, ittiche e forestali, biodiversità agraria, sistema della conoscenza e rete delle agenzie

NB le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

PSR Marche 2014-2020 Misura 10.2

L.R. n. 12/2003, DGR n.1438/2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto intende realizzare una sezione del portale sulla Biodiversità agraria marchigiana (<https://portalecustodibiodiversita.it>) specifica per le accessioni arboree e per le razze animali.

In pratica verranno illustrate le accessioni e razze iscritte al Repertorio Regionale della Biodiversità ed in particolare accessioni arboree (frutta, olivo e vite), accessioni ornamentali/arbustive e razze animali, con le schede descrittive e sezione fotografica personalizzata.

Le informazioni saranno corredate dalla georeferenziazione dei luoghi di conservazione principali e questo permetterà al visitatore di organizzare delle visite specifiche, sulla base delle disponibilità dei siti di conservazione.

Durante lo svolgimento del progetto si porranno le basi per creare una rete locale tra coltivatori e allevatori delle diverse aree geografiche regionali con l'obiettivo di favorire la formazione di associazioni tematiche, se non delle vere e proprie comunità del cibo.

Le attività previste nel progetto sono riconducibili, come di seguito riportato:

- a) attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" in attuazione dell'art. 12 della legge n. 194/2015;
- b) attività correlate all'istituzione o al sostegno delle "Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", in attuazione dell'art. 13, comma 3 della legge n. 194/2015.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività svolte nel periodo 01.01.2023 – 28.03.2023 risultano in sintesi:

- azioni di valorizzazione e diffusione del Progetto Bio.Ma.2 A
- rendicontazione finale del progetto

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

Si riportano qui sotto i risultati attesi come da programma 2023

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Indicatore 1.1	n. razze di specie animali iscritte (complessive di progetto) n. 7	7 – (100%)
2	Indicatore 1.2	n. accessioni vegetali iscritte (complessive di progetto) n. 10	10 – (100%)
3	n. itinerari complessivi	7	7 – (100%)
4	n. iniziative di animazione (fiere, eventi, webinar, etc)	1	1 – (100%)
5	video	2	1 nel 2022 (Cavallo del Catria) e 1 nel 2023 (Itinerari complessivi) – (100%)
6	Materiale di divulgazione	1	1 – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Le convenzioni attivate risultano:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Società di comunicazione NEXMA	Progettazione di due sezioni ex novo, animali e arboree, con i moderni mezzi di comunicazione digitale	31.03.2023
UNICAM	Studio sulle comunità del cibo	31.03.2023

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Presentazione itinerari della biodiversità a Tipicità 2023

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo, riflessioni, e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento

PROGETTO

Titolo: **comunità del cibo della biodiversità marchigiana – MA.CI.CO.BIO** cod. 8.57

Durata: dal 01.01.2023 al 30.04.2024

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Valorizzazione delle produzioni agricole, ittiche e forestali, biodiversità agraria, sistema della conoscenza e rete delle agenzie

NB le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

DIRETTIVA (UE) 2015/412PSR Marche 2014-2020 Misura 10.2

L. 194/2015

MIPAAF –D.M. N.0569327 del 02/11/2021

L.R. n. 12/2003, DGR n.1438/2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto intende implementare una sezione del portale sulla Biodiversità agraria marchigiana (<https://portalecustodibiodiversita.it>) specifica per le accessioni arboree e per le razze animali ultimamente inserite nel Repertorio.

In pratica verranno adeguatamente illustrate, con le schede descrittive e sezione fotografica personalizzata, le accessioni iscritte solo recentemente al Repertorio Regionale della Biodiversità: nello specifico per quanto concerne le arboree si tratterà frutta e vite, mentre riguardo alle accessioni zootecniche verranno illustrate le ultime due razze iscritte. Le informazioni saranno corredate dalla georeferenziazione dei luoghi di conservazione principali e questo permetterà al visitatore di organizzare delle visite specifiche, sulla base delle disponibilità dei siti di conservazione. Durante lo svolgimento del progetto si porranno le basi per creare una rete locale tra coltivatori e allevatori delle diverse aree geografiche regionali con l'obiettivo di favorire la formazione di associazioni tematiche che saranno alla base delle vere e proprie Comunità del Cibo.

Parallelamente verrà effettuato uno studio del territorio marchigiano dove insistono le risorse genetiche della Biodiversità agraria con:

- a) riferimento sia a carattere bibliografico che normativo su piani storici, sociali e territoriali;
- b) pianificazione strategica con valutazione dei fabbisogni e degli obiettivi;
- c) elaborazione di un documento propedeutico alla costituzione di

“Comunità del cibo” nella regione Marche.

Le attività previste nel progetto sono riconducibili, come ravvisate dalla Procedura di selezione ministeriale, alle seguenti azioni:

a) attività legate all’istituzione e/o all’animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” in attuazione dell’art. 12 della legge n. 194/2015;

b) attività correlate all’istituzione o al sostegno delle “Comunità del Cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, in attuazione dell’art. 13, comma 3 della legge n. 194/2015.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività svolte nel periodo 01.01.2023 – 28.03.2023 in sintesi:

- Realizzazione degli itinerari della Biodiversità agraria delle Marche;
- Elaborato documentale per la futura promozione di reti locali inerenti alle Comunità del cibo

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente

Si riportano qui sotto i risultati attesi come da programma 2023

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	n. razze di specie animali iscritte	2	2 – (100%)
2	n. accessioni vegetali iscritte	18	21 (sono state aggiunte le accessioni di marroni) – (>100%)
3	n. itinerari	2	in fase di elaborazione consegna marzo 2024 – (<100%)
4	n. iniziative di animazione (fiere, eventi, webinar, etc)	1	1 nel 2023 (presentazione itinerari presso VINITALY) – (100%)
5	video	2	In fase di elaborazione consegna marzo 2024 – (< 100%)
6	Materiale di divulgazione	1	1 – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL’AMBITO DEL PROGETTO

Le convenzioni attivate sono:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
NEXMA	Progettazione di due sezioni ex novo, animali e arboree, con i moderni mezzi di comunicazione digitale	30/04/2024
UNICAM	Elaborato documentale per la futura promozione di reti locali inerenti alle Comunità del cibo	30/04/2024

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

I principali eventi divulgativi realizzati inerenti il progetto sono:

Vinitaly 2023 presentazione itinerari

Il resto è programmato a fine progetto nel 2024

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo, riflessioni e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento

-

PROGETTO

Titolo: **Associazione cuochi e biodiversità** cod. 8.58

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Valorizzazione delle produzioni agricole, ittiche e forestali, biodiversità agraria, sistema della conoscenza e rete delle agenzie

NB le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

L. 194/2015

L.R. n. 12/2003, DGR n.1438/2022

DGR 1250 03.10.2022

Decreto SDA AN n. 422 del 29.11.2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

L'AMAP in collaborazione con l'Unione Regionale Cuochi Marche, ha promosso iniziative di natura agroalimentare che si esprimano, oltre che con dimostrazioni pratiche di cucina, attraverso concorsi, incontri e seminari divulgativi rivolti alle scuole per sensibilizzarle sul tema della Biodiversità Agraria marchigiana.

A tal fine sono stati individuati due progetti "2° CONTEST RAGAZZI SPECIALI REGIONE MARCHE

"INCLUSIONE E BIODIVERSITA'" e "E' BUONO...MA E' FATTO BENE? ...TUTELIAMO LE NOSTRE BIODIVERSITA'."

Le Marche, proprio per la sua conformazione orografica presenta un vasto assortimento di prodotti agricoli vegetali ed animali tipici, cresciuti, spesso radicati e conservati con cura nel territorio dal pregevole lavoro degli agricoltori e allevatori custodi. Alcune di queste tipicità sono a rischio di erosione genetica e risultano poco conosciute alla maggior parte della popolazione. Attraverso questi progetti si è voluto promuovere e far conoscere queste inconsuete varietà e razze ai giovani studenti delle scuole secondarie di primo grado, sia con attività di tipo divulgativo, che con la preparazione di ricette.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	n. contest (giornata)	1	1 – (100%)
2	n. scuole interessate	4	8 – (> 100%)
3	n. scuole interessate	15	17 – (> 100%)
4	n. contest oggetto di comunicazione social	1	1 – (100%)
5	divulgazione risultati	1	1 – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Le convenzioni per l'attuazione del progetto sono le seguenti:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
<i>Associazione Cuochi Marche</i>	Valorizzazione dei prodotti della Biodiversità agraria	31.12.2023

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Gli eventi svolti riguardano:

- 7 marzo 2023 - 2° contest Ragazzi speciali
- Mesi di ottobre e novembre 2023 svolgimento degli incontri progetto "E' buono ..ma è fatto bene?"

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Niente da riportare

Ambito operativo		
Codice	Progetto	Area di riferimento
8.32	Progettazione comunitaria	Cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale
8.40	Supporto all'innovazione PSR	
8.41	Agricoltura Sociale e servizio Civile	
8.49	TECHERA	

PROGETTO

Titolo: Progettazione Comunitaria cod. 8.32

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione Generale

Unità Organizzativa: Innovazione, divulgazione e attuazione progetti comunitari

NB la U.O. di riferimento è stata modificata nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Normativa Comunitaria

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto ha previsto l'individuazione dei programmi comunitari coerenti con la mission e le attività dell'Agenzia e la condivisione con l'amministrazione dei programmi e delle proposte progettuali sulle quali investire l'attività del gruppo di lavoro. Sono state selezionate diverse proposte di partenariato pervenute da strutture nazionali o internazionali per la costruzione di proposte progettuali condivise. Il personale AMAP ha partecipato a diversi incontri prevalentemente on line di setting up delle proposte progettuali.

Nella fase di editing delle proposte il personale ha contribuito ai formulari tecnici e finanziari con le previsioni di spesa e delle forniture di servizi per la realizzazione della proposta progettuale.

Il personale ha fornito, sulla base di specifici accordi di collaborazione, supporto alla Regione Marche per la gestione di progetti finanziati da programmi europei supportando le attività di coordinamento, di predisposizione deliverables, organizzazione eventi ed attività divulgative, partecipazione ad incontri di partenariato, reporting tecnico e finanziario. Il personale ha partecipato alle attività della rete europea delle regioni ERIAFF (Network of European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry) con particolare riferimento al Gruppo di lavoro sulle proteine vegetali ERIAFF Plant-Based Proteins.

Il valore per il territorio è dato dall'aumento dalla creazione di reti di partenariato territoriale per promuovere lo scambio di innovazioni e conoscenze.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

L'attività ha portato alla presentazione di otto proposte progettuali volte a promuovere il trasferimento dell'innovazione per la competitività, la salvaguardia delle risorse naturali e la sostenibilità dei processi produttivi. In particolare, l'Agenzia è entrata in 4 partenariati del programma Italia Croazia, 3 partenariati del Programma ADRION ed un partenariato del BANDO FONDAZIONE CARIVERONA. Per ogni proposta progettuale, l'Agenzia ha fornito la descrizione tecnica delle attività di propria competenza, individuato partner collegati (in particolare Gruppi Operativi del Pei Agri), il quadro finanziario dei costi, oltre ad una descrizione generale dell'Agenzia, delineata sulla base del tema della proposta progettuale.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	n. di programmi/ call individuati	3	9 (4 call Horizon, Interreg Europe, EU Med, Italy Croatia, IPA Adrion, Capitale Naturale) – (> 100%)
2	n. proposte di partenariato pervenute	3	10 – (> 100%)
3	n. proposte di partenariato selezionate	2	8 – (> 100%)
4	n. di progetti della Regione Marche a cui viene fornito supporto	1	1 – (100%)
5	pubblicazione news su pagina social e sito web	4	4 – (100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessuna convenzione attivata

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo svolto

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo, riflessioni, e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento

PROGETTO

Titolo: Supporto all'innovazione PSR cod. 8.40

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione Generale

Unità Organizzativa: Innovazione, divulgazione e attuazione progetti comunitari

NB la U.O. di riferimento è stata modificata nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

PSR Marche 2014 – 2022 – Misura 20.1

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Obiettivo principale del progetto 8.40 - Innovamarche è quello di promuovere l'innovazione interattiva sulla base di esigenze, idee e fabbisogni espressi dalle imprese agroalimentari. Operativamente il progetto nel corso del 2023 ha supportato i Gruppi Operativi del Pei Agri, finanziati dalla Misura 16.1 del PSR Marche 2014 – 2022, attraverso varie attività:

- supporto amministrativo con un info desk ai Gruppi Operativi;
- favorire e stimolare lo scambio di idee, esperienze e risultati fra i GO marchigiani;
- favorire la diffusione delle innovazioni attraverso la produzione e trasmissione di video, la piattaforma di Innovamarche ed i canali social, la redazione e pubblicazione di schede dei progetti e dei risultati ottenuti dai GO;
- Organizzare/partecipare ad eventi su temi di interesse per il settore agroalimentare.

Il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni alle imprese agroalimentari rappresenta sempre più una condizione necessaria per garantire competitività e sostenibilità. Tuttavia, questo processo va stimolato ed accompagnato nell'ambito di un sistema articolato, costituito dalla consulenza, formazione ed informazione, sperimentazione. Il valore del progetto è quello di promuovere l'innovazione sulla base delle effettive esigenze dei produttori agroalimentari e forestali.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di pubblicità dei risultati e l'attività di supporto ai GO finanziati con la Misura 16.1 del PSR Marche 2014 – 2022. Sono stati organizzati 4 info day attraverso la piattaforma ZOOM per illustrare gli aspetti amministrativi in vista della conclusione dei progetti primo bando, le peculiarità del 3° Bando della Misura 16.1, e su altri aspetti amministrativi oltre che per la presentazione di varianti, SAL e SALDI.

Nel corso del 2023, le attività di Innovamarche per il networking dei GO marchigiani sono state indirizzate verso un loro coinvolgimento nei progetti europei. Il collegamento con i GO del PEI AGRI europei costituisce uno stimolo per imprenditori, consulenti e sistema della ricerca. In particolare l'Agenzia ha realizzato le seguenti attività di networkin internazionale:

- Coinvolgimento di GO regionali nel progetto Horizon Europe OperaCROPS - Operationalising croP diversity in European farming systems by Collecting and spreading Complementary Practical Solutions.
- Coinvolgimento di 3 GO regionali nella EU CAP Network Cross visit sul tema della gestione circolare e biologica del suolo

Ulteriore strumento di diffusione dei risultati dei GO è stato la realizzazione e pubblicazione di video. Per tale motivo si è progettata la realizzazione di n. 5 puntate/video + 1 introduttiva, finalizzati alla narrazione delle innovazioni testate dalle aziende agricole partner dei Gruppi Operativi Marchigiani, suddivisi per tematica. I video mostrano le innovazioni sviluppate e testate concretamente all'interno delle aziende agricole. Per ciascuna tematica/puntata sono stati coinvolti 2 o 3 GO rappresentativi di quella tematica.

Il progetto ha poi promosso le numerose iniziative divulgative organizzate dai GO: con le proprie strutture informatiche (piattaforma www.innovamarche.it e pagina social FB) sono stati divulgati seminari, convegni, iniziative dimostrative, ecc. In alcuni di essi è stato invitato il responsabile del progetto Innovamarche in qualità di moderatore o per presentare l'attività di Innovation Broker pubblico.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N.
1	Interviste ai capofila/partner dei GO per verificare lo stato di attuazione dei progetti	15	20 – (> 100%)
2	Numero di aziende innovative partecipanti alla Rete delle demo farm	8	8 – (100%)
3	Numero di open day organizzati in aziende della rete demo farm	2	2 – (100%)
4	Numero di networking internazionali organizzati con la partecipazione di GO marchigiani	1	2 – (> 100%)
5	Numero pubblicazioni con i GO e le innovazioni finanziate con il PSR Marche 2014 - 2020	1	1 – (100%)
6	Numero articoli in inglese inviati ad EIP AGRI per la pubblicazione nella loro NL	4	0 – (< 100%)

L'indicatore n. 6 non è stato realizzato sia per la riduzione del personale in grado di organizzare e realizzare eventi/materiali di comunicazione in inglese per il trasferimento della collega Dott.ssa Perretta nella Segreteria dell'assessore, sia per il lavoro necessario per la progettazione, organizzazione e realizzazione dei 6 video "pillole di innovazioni", che ha coinvolto circa 15 gruppi operativi, ed ha richiesto un impegno maggiore rispetto a quanto previsto.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessuna convenzione attivata

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Realizzati i seguenti eventi divulgativi inerenti il progetto

In occasione del convegno "Dal PSR al CSR Marche IMPRESE GIOVANI E INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA", tenuto a Macerata il 20 ottobre 2023, il Direttore AMAP, con il supporto di Testa Ugo,

ha presentato l'intervento "AMAP e il ruolo di Innovation Broker", ripercorrendo l'esperienza del progetto Innovation Broker dal suo inizio.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo, riflessioni, e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento

PROGETTO

Titolo: Agricoltura Sociale e Servizio Civile cod. 8.41

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione Generale

Unità Organizzativa: Innovazione, divulgazione e attuazione progetti comunitari

NB la U.O. di riferimento è stata modificata nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

DGR n. 1613 del 21/12/2020, che approva la sottoscrizione del protocollo d'Intesa tra la Regione Marche e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Emilia Romagna e le Marche, per lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo nel settore agricolo di persone in esecuzione penale o ex detenuti nel triennio 2021/2023.

DGR 499 del 13 aprile 2023 che approva il programma delle attività di agricoltura sociale da realizzare negli Istituti Penitenziari della regione Marche relativo all'anno 2023

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto svolge attività agricole e formative presso alcune strutture penitenziarie regionali, nell'ambito delle attività di agricoltura sociale promosse dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche. La collaborazione dell'AMAP rientra nel contesto del Protocollo di intesa stipulato fra Regione e Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Emilia Romagna-Marche. Nel 2023 inoltre è stato realizzato un vigneto di circa 1 ettaro presso la casa Circondariale di Ancona Montacuto. Numerose anche le attività formative realizzate, sia quale supporto alle attività produttive all'interno delle strutture penitenziarie, ma anche quale attività professionalizzante sui temi della zootecnia, caseificazione, olivicoltura e orticoltura, per il fine pena.

Le attività di agricoltura sociale hanno un forte impatto sul sistema penitenziario: un'analisi sociologica condotta dall'Università di Urbino presso la struttura di Ancona Barcaglione su commissione di AMAP, ha evidenziato questi aspetti. I risultati del lavoro sono stati presentati nel corso del convegno del 14 dicembre ad Ancona.

Il valore del progetto per la collettività è dato dalle opportunità di recupero di ex detenuti, ai quali vengono fornite competenze e professionalità, che facilitano il reinserimento nella società.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Sinteticamente il progetto nel 2023 ha realizzato le seguenti attività/interventi:

realizzazione di un vigneto nella Casa di Reclusione di Ancona Montacuto della superficie di circa mq 10.000 per l'impianto del quale l'Agenzia ha garantito la preparazione del terreno, fino a quel momento incolto ed ha fornito le barbatelle ed i tutori in legno. Inoltre ha individuato una ditta per lo squadro e messa a dimora delle barbatelle. Nel 2024 verranno rimpiazzate le fallanze.

Nella Casa di Reclusione di Ancona Barcaglione è stata completata la realizzazione del progetto pollaio sociale con l'acquisto di un incubatore e mangime per pulcini.

Come tutti gli anni, l'Agenzia ha garantito l'assistenza tecnica specialistica per le attività agricole (assistenza zootecnica, assistenza per la gestione dell'oliveto, ecc.), comprese le analisi chimiche presso il laboratorio dei prodotti agroalimentari di AMAP di Jesi (latte, formaggio, miele).

Oltre a tali attività sono stati realizzati alcuni corsi di formazione per detenuti: 1 corso di orticoltura, ad Ancona Montacuto ed 1 corso per operatore di caseificio aziendale ad Ancona Barcaglione. In collaborazione con l'Università di Urbino è stata definita e realizzata un'attività di analisi degli effetti dell'agricoltura sociale nell'ecosistema penitenziario. I risultati dell'indagine sono stati presentati nel corso del convegno da titolo *L'agricoltura, strumento d'integrazione sociale per il sistema penitenziario – Il modello marchigiano e la rete pubblico privati*, tenuto ad Ancona il 14 dicembre 2023.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Serre avviate alla produzione di piantine da orto	1	1 – (100%)
2	n. orti supportati	2	2 – (100%)
3	n. progetti per la realizzazione di un vigneto	1	1 – (100%)
4	Mq superfice vitata realizzata	5.000	10.000 – (> 100%)
5	Corso di orticoltura	1	1 – (100%)
6	N. seminari presentazione attività A.S. in carcere	1	1 – 100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Garante dei Diritti della Persona	Collaborazione per la realizzazione di attività di agricoltura sociale negli Istituti penitenziari della regione Marche	Fino al 31.12.2023

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Realizzati i seguenti eventi divulgativi inerenti il progetto

Convegno nazionale - L'agricoltura, strumento d'integrazione sociale per il sistema penitenziario – Il modello marchigiano e la rete pubblico privati. Ancona 14 dicembre 2023

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo, riflessioni, e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento

PROGETTO

Titolo: TECHERA cod. 8.49

Durata: dal 01.01.2023 al 30.06.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione Generale

Unità Organizzativa: Innovazione, divulgazione e attuazione progetti comunitari

NB la U.O. di riferimento è stata modificata nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Commissione Europea Decisione C (2015) 9342; Programma Operativo INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014/2021

Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013

Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Finanziato dal Programma Italia- Croazia 2014/2020, il progetto TECHERA ha capitalizzato i risultati dei precedenti progetti SUSHIDROP, PRIZEFISH, ADRIREEF, ITACA, BLUE KEP e FAIRSEA, promuovendo la condivisione di esperienze e l'importanza dell'integrazione e della complementarità dei diversi approcci. I risultati capitalizzati hanno incluso tecnologie innovative per il monitoraggio della biodiversità marina, piattaforme per l'implementazione di approcci innovativi di gestione sostenibile della pesca adriatica, strumenti di coinvolgimento degli stakeholder e di supporto ai responsabili politici ed alle istituzioni per l'uso sostenibile del mare basati su dati accurati e dettagliati. Il progetto ha previsto inoltre, l'identificazione - attraverso un approccio partecipativo e multi-attore - di nuove proposte progettuali per contribuire allo sviluppo sostenibile della blue economy in Adriatico.

Il valore del progetto è quello di favorire il trasferimento delle innovazioni già messe a punto nel settore della pesca e della trasformazione del pescato per migliorare la situazione economica degli operatori e tutelare la risorsa naturale.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

L'Agenzia ha apportato nel progetto il proprio know how sull'innovazione interattiva, per il coinvolgimento degli operatori, l'emersione delle loro esigenze ed il matching con i risultati dei progetti.

Inoltre l'Agenzia ha disseminato i risultati dei progetti a livello locale, nazionale e transfrontaliero attraverso attività di comunicazione, promozione e divulgazione. In particolare AMAP ha realizzato 1 servizio televisivo sul progetto, 1 un podcast radio con le interviste dei partner di progetto, ha partecipato e contribuito all'organizzazione della conferenza finale. Ha inoltre contribuito ai più importanti report di progetto come il Flagship paper su soluzioni data-driven solutions per l'economia del mare ed il Catalogo delle idee progettuali per il periodo di programmazione 2021/2017, oltre alla reportistica tecnica e finanziaria.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Riunioni di coordinamento e Steering Committee meetings	2	2 – (100%)
2	Report delle Attività (Activity Report)	1	1 – (100%)
3	Staff Report	3	3 – (100%)
4	Partner Progress Report	2	2 – (100%)
5	Project Progress Report	2	2 – (100%)
6	Flagship paper su soluzioni data-driven solutions per l'economia del mare (D3.2.3)	1	1 – (100%) https://programming14-20.italy-croatia.eu/web/techera/docs-and-tools
7	Catalogo delle idee progettuali per il periodo di programmazione 2021/2017 (D3.2.4)	1	2 – (> 100%) https://programming14-20.italy-croatia.eu/web/techera/docs-and-tools
8	Questionario sull'uso di strumenti data-driven di supporto decisionale	1	1 – (100%) https://programming14-20.italy-croatia.eu/web/techera/docs-and-tools
9	Servizi televisivi e radio sul progetto	1	3 – (> 100%) https://programming14-20.italy-croatia.eu/web/techera/docs-and-tools (media coverage)
10	News di aggiornamento per social e comunicazione digitale	2	3 – (> 100%) https://programming14-20.italy-croatia.eu/web/techera/news
11	Conferenza finale	1	1 – (100%)- (19th Giugno 2023 Dubrovnik)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessuna convenzione attivata:

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo realizzato inerente il progetto

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo, riflessioni, e/o spunti di miglioramento e/o criticità emerse in fase di svolgimento

Ambito operativo		
Codice	Progetto	Area di riferimento
2.01	Certificazione e tracciabilità produzioni agroalimentari	Formazione sostenibilità valorizzazione delle produzioni e delle filiere
2.02	Supporto specialistico patrimonio genetico	
5.01	Attività Centro Agrochimico	
5.02	Zootecnia di precisione - ZOP	
5.04	MARCHESAN	
8.20	Rassegna oli monovarietali e campionato potatura	
8.23	Formazione	
8.55	Attività, relazioni e Comunicazione Istituzionale	

PROGETTO

Titolo: Certificazione e Tracciabilità produzioni agroalimentari cod. 2.01

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione

Unità Organizzativa: Gestione della certificazione e coordinamento delle attività ispettive

NB le strutture e le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Normativa Regionale:

- Legge regionale 10 dicembre 2003, n. 23 “Interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole ed agroalimentari”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 257 del 13.03.2006 “Interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole ed agroalimentari” art. 8.1 – Adozione testo definitivo del regolamento del marchio regionale “QM – Qualità garantita dalle Marche”.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 49 del 23.01.2023 “Indirizzi e iniziative a tutela del cibo tradizionale e della biodiversità”;
- Protocollo di Intesa tra Regione Marche e AMAP (DGR n. 741 del 30.05.2023 e Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 06.06.2023).

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità attraverso l'attività di controllo e certificazione dei Sistemi regolamentati DOP, IGP, STG, Etichettatura Facoltativa Carni Bovine e Marchio regionale QM e del Sistema di Certificazione Volontario.

Nel 2023 si è avviato e concluso il percorso di dismissione della suddetta attività.

Altre attività di controllo e certificazione inerente i materiali forestali di moltiplicazione ai fini della commercializzazione e della distribuzione su disposizioni della Regione Marche DGR n. 216 del 04.03.2019 “D.lgs 10 novembre 2003, n. 386”.

Parallelamente al processo di dismissione dell'attività di controllo e certificazione si è avviato il progetto di valorizzazione delle Filiere con le seguenti finalità:

- favorire la costituzione di forme di aggregazione degli operatori, anche su base interprofessionale e intersettoriale, attraverso specifici e innovativi accordi di filiera che prevedano, altresì, anche aspetti sociali ed ambientali;
- definire nuovi modelli di filiera e realizzare azioni di supporto a favore di quelle esistenti attraverso l'individuazione di modelli produttivi innovativi e sostenibili che prendano in considerazione la necessità di:
 - promuovere la qualità e la tipicità delle produzioni agroalimentari anche attraverso la

rivisitazione e la definizione di nuovi requisiti per il marchio QM;

- tutelare e preservare l'agro-biodiversità (diversità biologica agricola intesa come il risultato di interazioni tra le risorse genetiche, l'ambiente e i sistemi agricoli);
- promuovere la salvaguardia delle risorse naturali favorendo la conservazione dell'ambiente attraverso l'adozione di pratiche agricole sostenibili;
- garantire il rispetto dei requisiti sociali ed etici attraverso l'implementazione di una agricoltura solidale;
- sviluppare un'agricoltura innovativa per garantire la produttività aziendale in modo sostenibile e multifunzionale (innovazione tecnologica, servizi culturali e ricreativi);
- sviluppare la formazione per le parti interessate;
- sostenere la cultura del benessere diffuso dell'alimentazione sana anche attraverso la caratterizzazione nutrizionale delle produzioni regionali;
- promuovere un approccio integrato e coordinato tra ambiente e salute al fine di diffondere uno stile di vita consapevole.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si deve tener conto delle modifiche organizzative ed operative sopravvenute e in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente.

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1.1	Autorizzazioni ministeriali prodotti DOP- IGP- STG	7	0 – (< 100%) Dismissione attività di controllo e certificazione
1.2	Autorizzazioni schemi etichettatura carni bovine	1	
1.3	Autorizzazioni Sistema marchio QM	1	
1.4	Accreditamento sistema volontario	1	
2.1	Incontri gruppo QM	2	7 – (> 100%)
2.2	Incontri Focus Group marchio QM	2	1 – (< 100%) Nel 2023 è stato attivato il Focus Group sulla Filiera Suinicola. Non sono stati effettuati ulteriori incontri in quanto i lavori sono proseguiti nell'ambito della Valorizzazione delle Filiere (DGR n. 49 del 23.01.2023).
3.1	Contatti con soggetti pubblici per l'attivazione di progetti in ambito agroalimentare e/o sviluppo del territorio e/o ristorazione collettiva scolastica	2	7 – (> 100%)

3.2	Collaborazioni per eventuali eventi promozionali promossi dalla Regione Marche e/o da Altri progetti dell'AMAP e/o da altri soggetti che fanno richiesta ad APC	1	4 – (> 100%)
4.1	Attività di controllo ai fini della certificazione dei materiali forestali di moltiplicazione	6	27 – (> 100%)
4.2	Certificati Principali d'Identità per i materiali di moltiplicazione provenienti da fonti di semi e soprassuoli (invio alla Regione Marche)	6	27 – (> 100%)
5.1	Attività di controllo per le Sagre di Qualità	2	0 – (< 100%) Non sono pervenute domande di controllo
5.2	Report attività (invio alla Regione Marche)	2	0 – (< 100%) Non essendo pervenute domande non sono state trasmessi Report alla Regione Marche
D.1	Evento di comunicazione e divulgazione	1	1 – (100%)

Non ci sono indicatori per il progetto di Valorizzazione delle Filiere in quanto il progetto è stato avviato dalla seconda metà del 2023.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
<i>Certificazione e Tracciabilità produzioni agroalimentari</i>		
ACCREDIA	Convenzione APC-ACCREDIA per accreditamento quadriennio 2020-2023	Dal 23.09.2020 al 15.03.2023
CSI-FTD	Accordo componenti CSI; Accordo componenti FTD.	Dal 01.01.2022 al 31.12.2024

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Non sono stati realizzati eventi divulgativi per il progetto *Certificazione e Tracciabilità produzioni agroalimentari*.

Per il progetto *Valorizzazione Filiere agroalimentari, forestali e ittiche* è stato realizzato l'evento (convegno, caffè di benvenuto e pranzo) "Il Sistema Filiere Agroalimentari, Forestali e Ittiche, Un percorso condiviso per una valorizzazione resiliente" in data 27.10.2023.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

L'attività di controllo e certificazione non si è evoluta adeguandosi ai nuovi Standard e alle nuove certificazioni presenti nel mercato in quanto necessitava di importanti investimenti in termini economici e di personale. Inoltre, le aziende del territorio hanno spesso manifestato la necessità di

avere un supporto dall'AMAP per la valorizzazione delle produzioni piuttosto che il servizio di certificazione che, invece, può essere svolto dai numerosi Enti di certificazione presenti.

Di conseguenza, l'Agenzia ha ritenuto opportuno dismettere la suddetta attività a favore del servizio di assistenza alle aziende del territorio marchigiano.

Tale situazione è stata rafforzata, oltretutto, dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 49 del 23.01.2023 "Indirizzi e iniziative a tutela del cibo tradizionale e della biodiversità" che ha investito l'Agenzia di un ruolo strategico di dialogo con le Filiere.

PROGETTO

Titolo: Supporto specialistico conservazione patrimonio genetico cod. 2.02

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Valorizzazione delle produzioni agricole, ittiche e forestali, biodiversità agraria, sistema della conoscenza e rete delle agenzie

NB le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

PSR 2014 2020 Misura 20

DDS Politiche Agroalimentari n. 1255 del 29.12.2021

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Verifica dell'effettiva adozione degli impegni sottoscritti dagli agricoltori aderenti alla misura 10.1 inerenti la Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine vegetale e accordo con la Regione Marche per la georeferenziazione delle produzioni.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività svolte nel periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 in sintesi sono riconducibili ad attività di istruttoria ed eventuali sopralluoghi in campo e/o accertamenti da remoto con conseguenti comunicazioni alla Regione Marche.

Le suddette attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	numero di sopralluoghi determinato dallo stanziamento economico per l'anno 2023	15	151 – (> 100%)
2	numero di verbali determinato dallo stanziamento economico per l'anno 2023	15	151 – (> 100%)
3	N. report finale per attività svolta	1	1 – (100%)

L'elevato scostamento deriva dal fatto che al momento della predisposizione del Programma operativo non si era a conoscenza delle domande pervenute alla Regione Marche e il risultato atteso è stato definito tenendo conto degli stanziamenti in quel momento disponibili

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Convenzione attiva con la Regione Marche

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Regione Marche Decreto n. 284 del 08.06.2020 Decreto n. 1255 del 29.12.2021	Supporto specialistico per verifiche inerenti la Conservazione del patrimonio genetico regionale di origine vegetale - Bando Sottomisura 10.1 Operazione d) - Azione 2 PSR Marche 2014-2020	

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessuno

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Difficoltà operative molteplici tra cui l'invio delle domande, pervenute alla Regione Marche, ad AMAP nel periodo settembre/ottobre con notevoli difficoltà per il riconoscimento varietale (nel caso dell'olivo) in quanto viene ridotto il tempo di presenza dei frutti sulle piante che agevolano il riconoscimento stesso

PROGETTO

Titolo: Attività Centro Agrochimico cod. 5.01

Durata: dal 01/01/2023 al 31/12/2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Gestione delle attività di analisi di laboratorio chimico microbiologico e sensoriale

NB la struttura e la U.O. di riferimento è stata modificata nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

L.R. n. 11 del 12.05.2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Comprende tutte le attività analitiche e non a servizio di agricoltori, allevatori, produttori agricoli in genere e consumatori e a supporto di enti di ricerca e di altre strutture dell'AMAP nell'ambito di progetti ed attività produttive

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	numero campioni	40.000*	33.121 – (< 100%)
2	numero determinazioni	150.000	275.054 – (> 100%)
3	Attività formative corsi	2	2 – (100%)
4	Numero manuali redatti/aggiornati	10	8 – (< 100%)
5	Numero documenti cartacei gestiti come elettronici	5	6 – (> 100%)
6	Numero nuovi parametri (o applicazione di parametri acquisiti su nuove matrici)	2	4 - (> 100%) - (bacillus cereus/acqua, bacillus cereus/alimenti, sensoriale/polline, zuccheri/castagne)
7	numero ordini	50	60 – (>100%)
8	numero fatture	1000	1000 – (100%)
9	Rinnovo accreditamento ACCREDIA	1	1 – (100%)
10	Aggiornamento/stesura opuscolo divulgativo	1	1 – (100%)
11	convegno tematico	1	1 – (100%)

Erano attesi, in fase di previsione, un numero maggiore di campioni per i Controlli Funzionali

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attive le seguenti convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Accredia		4 anni
Vari produttori/caseifici nel settore latte		2 anni

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Nessun evento divulgativo per il progetto

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Le attività svolte 2023 continuano ad avere per lo più un profilo commerciale che mal si adatta alle procedure amministrative sempre meno agili.

PROGETTO

Titolo: ZOOTECHNIA DI PRECISIONE-ZOP cod. _5.02

Durata: dal 01.03.2019 al 28.02.2023 e poi prorogato fino al 31.08.2024

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Gestione delle attività di analisi di laboratorio chimico microbiologico e sensoriale

NB la struttura e la U.O. di riferimento è stata modificata nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

PSR MARCHE 2014- 2020 MISURA 16.1

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

- Gestione dei risultati analitici, nello specifico per gli allevamenti aderenti al progetto verranno svolte le analisi di routine in quanto già clienti del laboratorio oltre alle possibili ulteriori determinazioni che riguardano urea, caseina, conta cellule somatiche su singoli animali.
- Sviluppo di una metodologia di riversamento dati nel portale messo a disposizione da IZS che provvederà a rendere compatibile la trasmissione dei dati tra il gestionale AMAP ed il portale stesso.
- Divulgazione, che nello specifico riguarda convegni organizzati in occasione della presentazione del progetto, dei risultati della sperimentazione in corso d'opera ed uno a fine progetto. Nel corso del progetto erano previsti inoltre 30 incontri informativi sul territorio per coinvolgere le aziende che insistono sullo stesso.
- Attività amministrativa di supporto alle attività tecniche svolte, comprese le fasi di rendicontazione.

L'obiettivo prevedeva

- Sperimentare un innovativo modello di gestione del sistema zootecnico ad orientamento produttivo latte, basato sui più recenti criteri di precision farming. Tale nuovo modo di gestire i dati si basa sul concetto che, partendo dalla elaborazione dei dati certi sia possibile razionalizzare gli interventi ed ottimizzare la gestione aziendale rendendone maggiormente sostenibile la produttività e contestualmente limitare gli effetti che la stessa può avere su altri ambiti o settori, a partire da quello della salute animale ed umana.
- Incremento del numero di campioni
- Incremento del numero di determinazioni
- Potenziamento delle attività di supporto al servizio di analisi anche ai fini di una migliore caratterizzazione del prodotto analizzato
- Migliorare e semplificare le procedure di comunicazione dei risultati

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Numero campioni analizzati	1000	1500 – (> 100%)
2	Numero dati trasmessi	1000	1500 – (> 100%)
3	Incontri informativi	15	25 – (> 100%)
4	Seminari	3	0 – (< 100%)
5	Convegni	2	2 – (100%)

Il progetto è stato oggetto di variante presentata il 30/09/2023 nella quale è stata rimodulata l'attività divulgativa, aumentando il numero di Incontri informativi a discapito dei seminari.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Omnia comunicazione	Gestione dei convegni svolti nel 2023	dal 02 maggio 2023 al 31/08/2023

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

I principali eventi divulgativi realizzati inerenti il progetto

I ANNUALITA' 01/03/2019-28/02/2020

- 10 maggio 2019 Kick-off

II ANNUALITA' 01/03/2020-28/02/2021

- 26 novembre 2020 Webinar - "Zootecnia di Precisione - La Piattaforma informatica del progetto ZOP e le opportunità per gli allevamenti bovini da latte"

III ANNUALITA' 01/03/2021-28/02/2022

- 11 marzo 2021 Webinar - "Zootecnia di Precisione - Routine di mungitura nella specie bovina e la piattaforma informatica del progetto ZOP"
- 8 aprile 2021 Webinar - "Zootecnia di Precisione - Routine di mungitura nella specie ovina e la piattaforma informatica del progetto ZOP"
- 11 maggio 2021 Webinar - "Zootecnia di Precisione - L'asciutta selettiva nella bovina da latte"

- 15 ottobre 2021 Webinar - “Zootecnia di Precisione - La Piattaforma informatica del progetto ZOP e le opportunità per gli allevamenti bovini da latte”
- 18 novembre 2021 Webinar – “Zootecnia di Precisione - Gestione delle principali parassitosi nell'allevamento bovino”
- 18 novembre 2021 Webinar – “Zootecnia di Precisione - Gestione delle principali parassitosi nell'allevamento ovino”
- 26 novembre 2021 Webinar - “Zootecnia di Precisione - La Piattaforma informatica del progetto ZOP e le opportunità per gli allevamenti ovini da latte”
- 23 febbraio 2022 Incontro informativo presso Caseificio Sibilla – “Zootecnia di Precisione – La piattaforma del progetto ZOP per le Stalle Bovine
- 23 febbraio 2022 Incontro informativo presso Caseificio Sibilla – “Zootecnia di Precisione – La piattaforma del progetto ZOP per le Stalle Ovine
- 12 dicembre 2022 Incontro Informativo presso Istituto Tecnico Agrario Cuppari Salvati di Pianello Vallesina – “Zootecnia di Precisione – La piattaforma informatica del progetto ZOP e le opportunità per gli allevamenti da latte”

IV ANNUALITA' + DIVULGAZIONE FINALE 01/03/2022-31/08/2023

- 16 maggio 2023 Incontro Informativo presso Istituto Tecnico Agrario Giuseppe Garibaldi di Macerata – “Zootecnia di Precisione – La piattaforma informatica del progetto ZOP e le opportunità per gli allevamenti da latte”
- 18 maggio 2023 Incontro Informativo presso Istituto Tecnico Agrario Antonio Cecchi di Pesaro – “Zootecnia di Precisione – La piattaforma informatica del progetto ZOP e le opportunità per gli allevamenti da latte”
- 25 maggio 2023 Incontro Informativo presso Istituto Tecnico Agrario Della Rovere di Urbania – “Zootecnia di Precisione – La piattaforma informatica del progetto ZOP e le opportunità per gli allevamenti da latte”
- 28 giugno 2023 Convegno presso Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Umbria e delle Marche sede di Ancona – “Zootecnia di Precisione – La piattaforma informatica del progetto ZOP e le opportunità per gli allevamenti da latte”
- 20 luglio 2023 Convegno presso Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria UNICAM polo didattico Giacomo Renzoni di Matelica – “Zootecnia di Precisione – La piattaforma informatica del progetto ZOP e le opportunità per gli allevamenti da latte”

Oltre a questi eventi si sono svolti incontri informativi da remoto (mail/telefono/zoom) con le aziende coinvolte alle quali è stato illustrato il funzionamento della piattaforma, l'elenco delle aziende contattate è il seguente:

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Il Capofila del GO non è riuscito a coinvolgere adeguatamente i propri produttori che hanno aderito al progetto, pertanto c'è stata poca partecipazione degli stessi e scarso utilizzo della piattaforma.

La parte di competenza AMAP è stata svolta in maniera corretta, alla piattaforma sono stati costantemente inviati i dati delle aziende che hanno aderito al progetto e sono state eseguite tutte le attività divulgative previste.

PROGETTO

Titolo: Marchesan cod. 5.04

Durata: dal 19.03.2021 al 18.03.2024 e poi prorogato fino al 18.03.2025

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Struttura di riferimento: Direzione generale/ SETTORE FITOSANITARIO E AGROMETEOROLOGIA, LABORATORI E QUALITÀ DELLE PRODUZIONI

Unità Organizzativa: LABORATORIO AGROCHIMICO, MICROBIOLOGICO E SENSORIALE, QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

Riportare la normativa di riferimento da cui si origina il progetto

PSR 2014/2020 M 16.2 FA 2 A sostegno a progetti pilota

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Descrivere in maniera sintetica gli aspetti di progetto, le finalità e l'importanza dello stesso per il territorio (10 – 20 righe circa)

Il Progetto ha l'obiettivo di migliorare lo stato sanitario degli allevamenti zootecnici marchigiani appartenenti alle principali filiere produttive attraverso un approccio integrato volto ad individuare ed applicare misure innovative di prevenzione e di controllo delle principali patologie. Il tutto attraverso l'identificazione e gestione delle problematiche sanitarie, definizione della piattaforma informatica finalizzata alla raccolta dei dati del progetto, individuazione degli interventi per la risoluzione di problematiche sanitarie e gestionali. L'AMAP nell'ambito del progetto si occupa della gestione dei dati analitici, assistenza tecnica e determinazione parametri metabolici

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Numero campioni analizzati	10.000	10.000 – (100%)
2	Numero dati gestiti	10.000	10.000 – (100%)
3	Numero elaborati aziendali	25	25 in fase di ultimazione – (< 100%)
4	Numero campioni trasmessi	10.000	10.000 in fase di ultimazione – (< 100%)
5	Numero elaborati trasmessi	25	25 in fase di ultimazione – (< 100%)

Riportare gli indicatori inseriti nel programma attività 2023 e grado di raggiungimento (in numero e/o percentuale)

Nel caso di scostamenti tra risultato e dato atteso riportare, se possibile, le motivazioni

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Riportare per le convenzioni attivate:

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Riportare i principali eventi divulgativi realizzati inerenti il progetto.

Il progetto sarà oggetto di variante, proprio riguardante l'attività divulgativa, che non è in carico ad AMAP, ma alle associazioni di categoria partner del progetto (Coldiretti, CIA, Confagricoltura). Le nuove modalità di come verrà svolta la divulgazione sono al momento in fase di organizzazione.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Il progetto ha subito vari rallentamenti e scarsa divulgazione, come detto al punto precedente, non c'è stata molta interazione nel GO. Amap continua ad eseguire le analisi relative ai parametri della Chetosi, ma tutti i dati al momento sono archiviati nei file scaricati dallo strumento, in più probabilmente ci saranno dei file excel da weblims.

PROGETTO

Titolo: **Rassegna Oli monovarietali e Campionato Potatura** cod. 8.20

Durata: dal 1/01/2023 al 31/12/2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Gestione delle attività di analisi di laboratorio chimico microbiologico e sensoriale

NB la struttura e la U.O. di riferimento è stata modificata nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

L.R. n. 11 del 12.05.2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto si prefigge di aumentare la professionalità nel settore della potatura dell'olivo attraverso il confronto e la verifica delle capacità degli operatori, sia adulti che studenti degli Istituti agrari, ad integrazione dei corsi di formazione (potatura olivo e assaggio olio, organizzati da AMAP), ai fini della diminuzione dei tempi e dei costi, e conseguente aumento di reddito. Questo attraverso concorso regionale e campionato nazionale potatura olivo. Si propone inoltre di caratterizzare e valorizzare gli oli da varietà autoctone (biodiversità) marchigiani e nazionali, attraverso le analisi chimiche e sensoriali effettuate dal Centro Agrochimico regionale, integrare la banca dati oli monovarietali, sviluppare nuovi progetti di studio/sperimentazione, anche alla luce dei cambiamenti climatici, in collaborazione con altre Istituzioni scientifiche, favorire occasioni di crescita e confronto tra produttori e assaggiatori attraverso l'evento annuale Rassegna Nazionale Oli monovarietali.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	N. partecipanti concorso regionale potatura olivo	50	51 -(>100%)
2	Campionato Nazionale potatura olivo	60	60 - (100%)
3	N. nuovi iscritti elenco potatori	5	2 - (< 100%)
4	N. campioni partecipanti alla 20° Rassegna Nazionale Oli monovarietali	200	270 - (> 100%)
5	Catalogo oli monovarietali	1	1 - (100%)
6	N. produttori partecipanti all'evento	20	26 - (> 100%)
7	N. seminari aggiornamento/convegni tecnici	1	3 - (>100%)

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Sono state svolte attività in collaborazione con la RIAM – Rete Istituti Agrari Marchigiani, formalizzata successivamente, oltre a collaborazioni attualmente non formalizzate con IBE-CNR Bologna

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Riportare i principali eventi divulgativi realizzati inerenti il progetto

- 20° Concorso regionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico: 18 aprile 2023a Castignano (AP), Az. Semproni
- 18° Campionato nazionale Forbici d'oro, evento inserito nell'ambito della 20° Rassegna Nazionale oli monovarietali: 4 giugno 2023, Urbisaglia (MC) presso Az. Mari
- Collaborazione alla realizzazione della 6° Selezione regionale potatura olivo (15 marzo 2023, Ascoli Piceno) e 2° Campionato nazionale studenti Istituti Agrari (13 aprile 2023, Spoleto – PG), eventi collegati a Forbici d'oro, per stimolare i giovani alla professionalità nel settore.
- 20° Rassegna Nazionale Oli monovarietali: 2-3-4 giugno 2023 Abbazia di Fiastra (MC): all'interno dell'evento sono stati organizzati un seminario di aggiornamento sugli oli monovarietali e un Convegno tecnico.
- Partecipazione a SOL/Agrifood con interventi divulgativi, 2-4 aprile Verona
- Seminario aggiornamento per Capi Panel, Bologna 4 luglio 2023, presso IBE-CNR

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Trattandosi di attività di valenza regionale e nazionale, richiederebbero ulteriore impegno di personale AMAP, non solo in fase di realizzazione, ma anche di organizzazione.

Ulteriore stimolo e possibilità di spesa per gli eventi Campionato e Rassegna potrebbero derivare di corsi di formazione, relativamente alla potatura dell'olivo e all'assaggio dell'olio, pensati e finalizzati agli obiettivi del progetto 8.20.

PROGETTO

Titolo: Formazione cod. 8.23

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Valorizzazione delle produzioni agricole, ittiche e forestali, biodiversità agraria, sistema della conoscenza e rete delle agenzie

NB le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

L.R. n. 11 del 12.05.2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Nel presente progetto sono ricomprese le attività di formazione esterna svolte dall'agenzia rivolta principalmente agli imprenditori ed ai tecnici del settore agricolo e agroalimentare, su tematiche già consolidate e su alcune nuove proposte.

Gli argomenti possono essere riassunti in: Olivicoltura, Assaggiatori olio, riconoscimento varietale olivo, Frutticoltura, viticoltura, tartuficoltura, benessere animale, agricoltura sociale, fattorie didattiche.

Altri progetti formativi sono proposti in funzione di eventuali committenze. Nel corso del 2022 l'Agenzia ha provveduto al rinnovo dell'accreditamento triennale per le attività di formazione presso la Regione Marche e nel 2023 ha provveduto a modifiche derivanti dal cambiamento della sede dell'Agenzia.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività svolte nel periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 in sintesi sono riconducibili a:

- Gestione corsi fisiologici assaggio dell'olio
- Gestione corsi potatura.
- Gestione corsi Fattorie Didattiche.

Le suddette attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Redazione ed approvazione regolamento formazione	1	0 – (< 100%)
2	Definizione format albo docenti	1	1 – (100%)
3	Definizione di livelli minimi di competenza dei docenti per singole aree tematiche (n. aree tematiche)	2	19 – (> 100%)
4	Gestione e realizzazione di corsi formativi	3	3 – (100%)

Il Regolamento di formazione è stato predisposto ma necessità di approfondimenti soprattutto per quanto riguarda la possibilità di riconoscere ai docenti interni un corrispettivo per le ore di lezione svolte al di fuori dell'orario.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto non sono state attivate convenzioni:

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Non sono stati svolti eventi divulgativi.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo e/o riflessioni nell'ambito del progetto

PROGETTO

Titolo: Attività relazioni e comunicazioni istituzionale cod. 8.55

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Valorizzazione delle produzioni agricole, ittiche e forestali, biodiversità agraria, sistema della conoscenza e rete delle agenzie

NB le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

L.R. n. 11 del 12.05.2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Nel presente progetto sono ricomprese tutte quelle attività che possiamo definire Istituzionali e che l'agenzia è chiamata a svolgere internamente nell'ambito delle proprie funzioni ed all'esterno relazionandosi con altri soggetti.

Rientrano in tale contesto la gestione delle attività ordinarie riconducibili agli organi dell'Agenzia (art. 5 L.R. 11 del 12.05.2022) quali il CDA e il revisore unico (es: gestione delle Riunioni e delle Delibere) e per i quali viene garantito, per le funzioni attinenti l'aspetto giuridico amministrativo e fiscale, anche il supporto dell'area risorse umane e area patrimonio.

In tale ambito sono gestite anche relazioni con soggetti terzi e vengono ricompresi i rapporti istituzionali tenuti dall'Agenzia con la Regione Marche ed altri soggetti quali enti pubblici, pubblici economici e Associazioni pubbliche e private per obiettivi e attività condivise e coerenti con le finalità dell'Agenzia con particolare riferimento all'art. 2 della L.R. 11 del 12.05.2022.

Tali rapporti hanno carattere generale e istituzionale e si concretizzano soprattutto con definizione di "protocolli di intesa" con natura prevalentemente di indirizzo politico-amministrativo ovvero atti di governance, o definizione di "accordi quadro" dove vengono definite tematiche progettuali di interesse per l'Agenzia e le modalità di collaborazione.

Sempre nell'ambito delle relazioni istituzionali e di questo progetto rientrano tutti i rapporti e le attività previsti dalla rete delle Agenzie e in particolare la neo costituita Associazione ANARSIA.

Ulteriore attività la comunicazione istituzionale dell'Agenzia.

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le attività svolte nel periodo 01.01.2023 – 31.12.2023 in sintesi sono riconducibili a:

- Gestione delle attività del CDA
- Gestione della rete delle Agenzie ANARSIA e di altre reti tematiche
- Gestione della comunicazione.

Le suddette attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	Gestione n. delibere CDA	4	53 – (> 100%)
2	Gestione riunioni CDA	4	22 – (> 100%)
3	Gestione quote associative	1	1 – (100%)
4	Gestione/partecipazione incontri tra Agenzia	2	3 – (>100%)
5	Definizione schema accordi quadro e/o protocolli	1	3 – (>100%)
6	Definizione piano della comunicazione	1	0* - (< 100%)
7	Attivazione collaborazione esterna	1	1 – (100%)
8	Gestione convegno/seminario attività AMAP	1	1 – (100%)
9	Relazione attività Agenzia	1	1 – (100%)

La gestione delle sedute e delle relative delibere è stato sotto stimato in quanto al momento della stesura del Programma operativo non si era insediato ancora il CDA.

*Il piano della comunicazione non è stato redatto nel 2023 dando priorità al documento del CDA “Linee di indirizzo per la Comunicazione e le relazioni Istituzionali” ritenuto propedeutico al piano, linee che hanno previsto l’affidamento di un incarico per servizi di comunicazione con una prima valutazione delle esigenze delle strutture interne utili alla definizione del piano stesso.

CONVENZIONI ATTIVATE NELL’AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto sono state attivate le seguenti convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
Regione Marche, Associazione Produttori agroalimentare Marche	Collaborazione e partecipazione AMAP a Sol & Agrifood	Al 31.12.2023
AIS associazione sommelier Marche vedi denominazione	Per la definizione della guida “Le Marche nel bicchiere” e attività divulgative e sperimentali - biennio 2023 e 2024	Al 31.12.2024
RM e RIAM (Rete degli Istituti agrari regionali)	“Finalizzato alle attività didattiche e sperimentali e ulteriori attività di comune interesse nel settore agricolo e agroalimentare	31.05.2026

EVENTI DIVULGATIVI NELL’AMBITO DEL PROGETTO

Gli eventi divulgativi sono stati svolti in occasione dell’evento Sol Agrifood nell’ambito del Vinitaly aprile 2023

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo e/o riflessioni nell’ambito del progetto

Ambito operativo		
Codice	Progetto	Area di riferimento
8.59	Valorizzazioni delle produzioni e sviluppo delle filiere, osservatorio regionale per la pesca e supporto tecnico AMAP	Area formazione sostenibilità valorizzazione delle produzioni e delle filiere Osservatorio ittico

PROGETTO

Titolo: Valorizzazione delle produzioni e sviluppo delle filiere, osservatorio regionale per la pesca e supporto tecnico AMAP cod. 8.59

Durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023

AMBITO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO

Struttura di riferimento: Direzione generale

Unità Organizzativa: Valorizzazione delle produzioni agricole, ittiche e forestali, biodiversità agraria, sistema della conoscenza e rete delle agenzie

NB le U.O. di riferimento sono state modificate nel corso del 2023

ASPETTI NORMATIVI DEL PROGETTO

L.R. n. 11 del 12.05.2022

DGR n. 1570 28.11.2022

ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO

Nel presente progetto sono ricomprese soprattutto attività di valorizzazione delle produzioni regionali e delle specifiche filiere con particolare riferimento a quei prodotti che non hanno ancora uno specifico obiettivo di rientrare ed essere riconosciuti nei sistemi di qualità essendo ancora in una fase embrionale di organizzazione.

Rimangono comunque attive ulteriori attività di valorizzazione e promozione delle produzioni già presenti o in procinto di entrare nei marchi di qualità riconosciuti, operando di concerto con altre strutture AMAP che sono coinvolte nella qualità e possono operare su azioni specifiche.

Le attività di valorizzazione sopra citate possono essere inserite in rapporti con la Regione Marche con le caratteristiche di "supporto specialistico" o attivate con altri Enti, Associazioni e organizzazioni agricole e della pesca almeno in fase di programmazione e/o pianificazione delle attività.

Altre attività sono relative all'osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica previsto all'art. 2 della L.R. 11/2022 sia per quanto concerne il funzionamento dell'osservatorio (commissione e banche dati) che l'attivazione di progetti a sostegno della filiera così come specificato nella legge e nelle linee di indirizzo di cui alla DGR n. 1570/2022.

Ulteriori attività riguardano il supporto tecnico interno alle strutture operative AMAP qualora emerga la necessità di una definizione di rapporti con soggetti esterni che possono richiedere attività propedeutiche alla definizione di accordi o protocolli di intesa a carattere generico come previsto nell'ambito del progetto "attività relazioni e comunicazione istituzionale".

ATTIVITÀ E RISULTATI DI PROGETTO

Le suddette attività sono state svolte in coerenza con il programma di attività 2023 e nello specifico si è provveduto a realizzare le attività, i cui risultati di progetto vengono riportati nella tabella seguente in relazione agli indicatori di realizzazione previsti inizialmente:

INDICATORI			
	Indicatori:	Risultato atteso 2023	Risultato ottenuto 2023 (N. - % risultato)
1	n. incontri attivati o partecipati su filiere di interesse regionale	3	3
2	incontri con RM su filiere e/o prodotti oggetto di attività di valorizzazione	2	1
3	Definizione e nomina osservatorio	1	1
4	Definizione regolamento osservatorio	1	1
5	Sviluppo di documentazione utile per attività AMAP in convenzione con RM o altro ente/associazione	1	1

Nel primo indicatore oltre all'incontro per la filiera zootecnica suini si è proceduto ad incontri specifici con i parchi regionali mentre per il secondo indicatore sono qui considerate le attività in ambito GQM della Regione Marche per il marchio Qualità garantita dalle Marche

CONVENZIONI ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per il progetto non sono state attivate convenzioni:

Soggetto interessato	Titolo/ambito della convenzione	Durata
CREA	Realizzazione di analisi congiunturali (annuali) delle filiere agroalimentari regionali a supporto degli interventi per lo sviluppo del settore e specificamente per quelli finalizzati all'innovazione, alla cooperazione e alla sostenibilità delle produzioni	Al 30.08.2026

EVENTI DIVULGATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Sono stati svolti eventi divulgativi per la filiera suinicola vedi progetto 2.1.

RILIEVI E/O RIFLESSIONI INERENTI IL PROGETTO

Nessun rilievo e/o riflessioni nell'ambito del progetto

Capitolo V

Valutazione di sintesi attività 2023

Le singole schede rispondono all'esigenza di redigere una relazione attività con un buon grado di dettaglio e utili indicazioni circa l'andamento dello specifico progetto nei suoi diversi aspetti ma non riescono, da sole, a garantire un'adeguata "comunicazione" dell'impatto dei singoli progetti sulle attività svolte nel suo complesso dall'Agenzia.

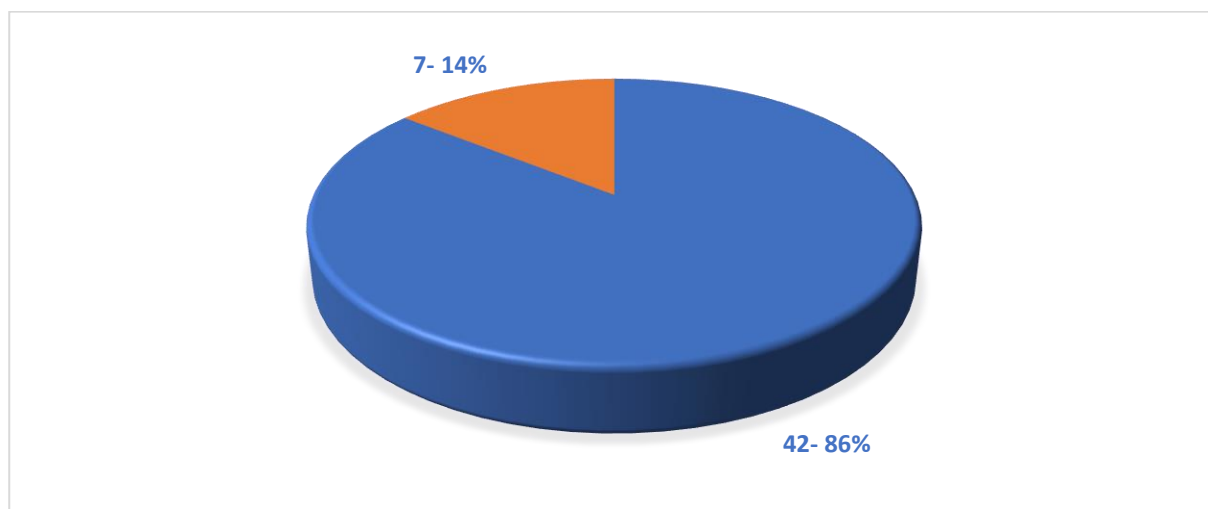
Si è pertanto ritenuto opportuno procedere ad "un'analisi di impatto" che vede le schede informative, aggregate per specifiche aree, misurate su specifici elementi in parte già descritti nell'illustrazione del POA 2023 ma in una fase temporale riferibile alla programmazione e non a consuntivo.

L'analisi per specifiche aree è riferibile ad alcuni parametri che più di altri possono dare indicazioni e alcuni spunti di riflessione su quello che sono state le risultanze delle attività svolte utile per migliorare l'azione dell'Agenzia.

La valutazione verte sui seguenti aspetti:

- Rappresentatività delle aree in base al numero di progetti attivati;
- Rappresentatività delle aree in base alle convenzioni attivate;
- Rappresentatività delle aree in base alla divulgazione svolta;
- Criticità suddivise per tipologia ed ambito/aree;

RAPPORTO PROGETTI AMBITO AMMINISTRATIVO ED OPERATIVO



Come riassunto nel grafico sopra riportato, nel 2023 sono stati attivati **49 progetti**, di cui 7 in ambito Amministrativo, pari al 14% del totale e 42 in ambito operativo, pari all'86% del totale.

Ovviamente, tale apparente disparità, a prescindere dalla complessità delle attività progettuale, deriva dal fatto che l'ambito operativo è declinato, a sua volta, nelle diverse Aree Operative come riportato nel grafico successivo

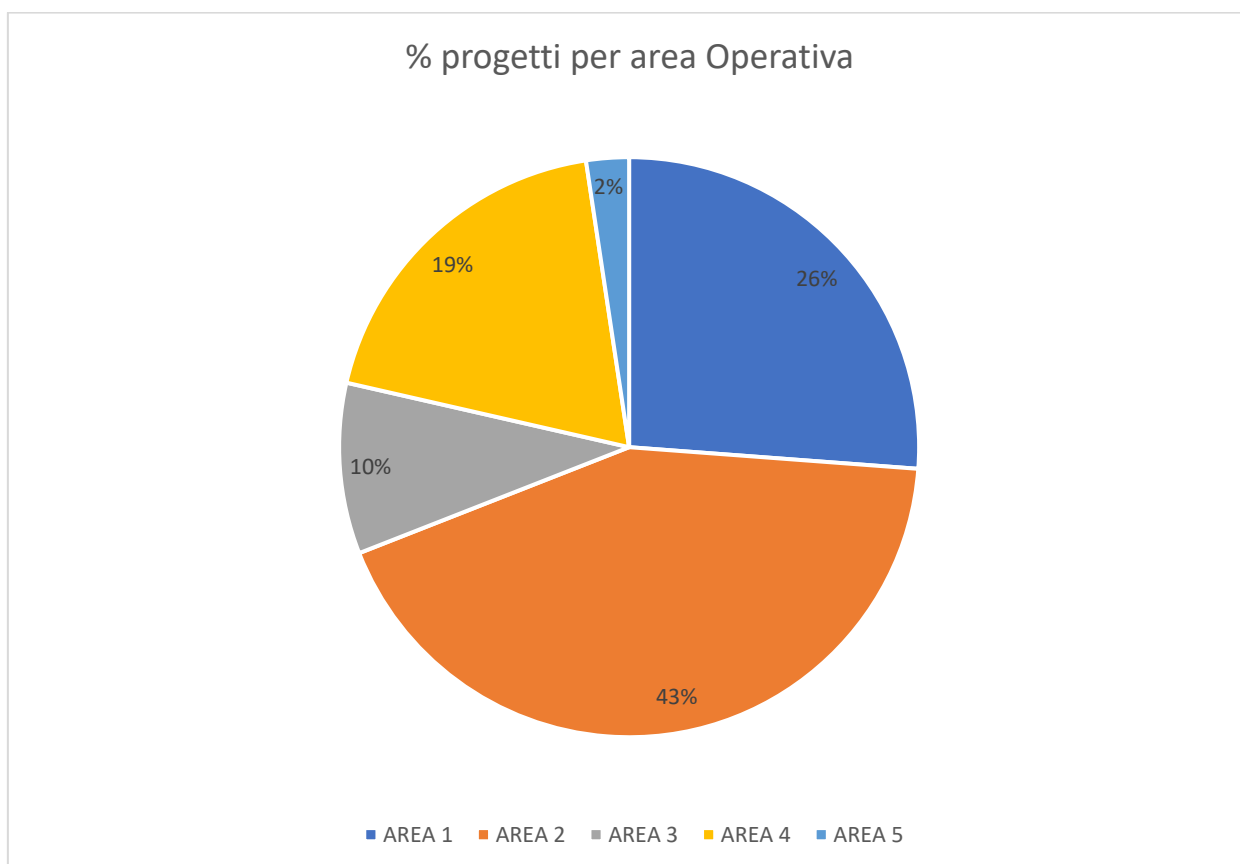
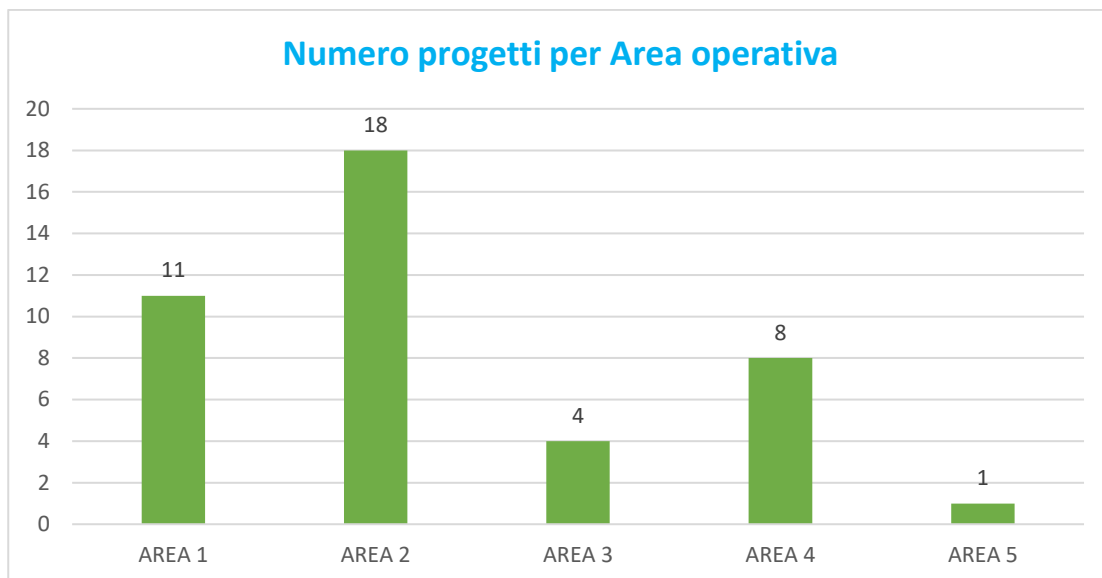
Per quanto concerne il numero dei progetti e relativo collocamento nelle diverse aree, questi coincidono con quanto definito in fase di programmazione in quanto nel corso del 2023 non sono stati istituiti ulteriori progetti per nuove attività.

RIPARTIZIONE PROGETTI PER AREE OPERATIVE

Nel grafico seguente è riassunto, in riferimento alle Aree operative, il numero dei progetti attivati nel 2023 e la percentuale che rappresentano.

Si ricorda che la identificazione delle Aree Operative è stata fatta in relazione alla DGR 1570/2022, che sono:

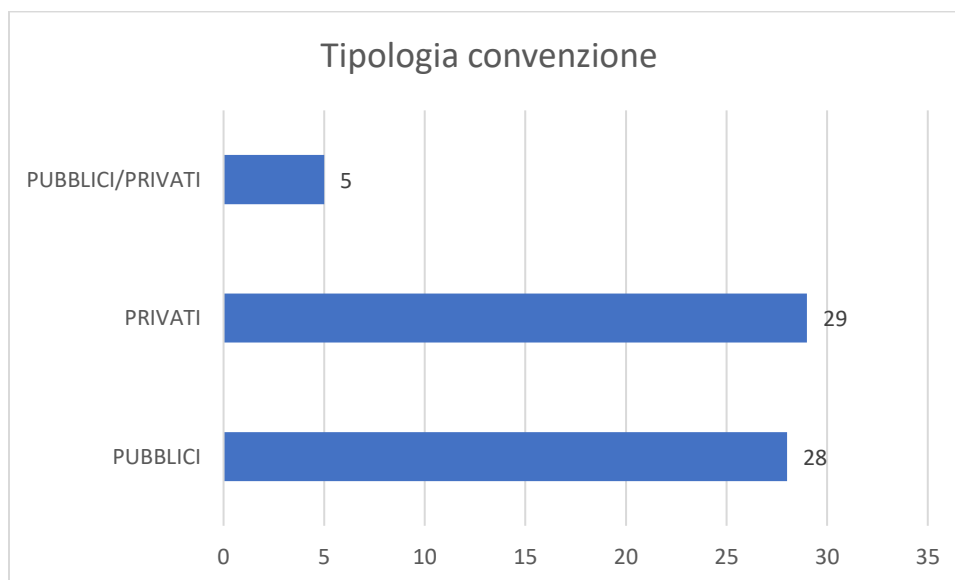
- **Area 1:** Servizio fitosanitario ed agrometeo – 11 progetti.
- **Area 2:** Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale – 18 progetti.
- **Area 3:** Cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale – 4 progetti.
- **Area 4:** Formazione Sostenibilità e Valorizzazione delle produzioni e delle filiere – 8 progetti.
- **Area 5:** Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura – 1 progetto.



PROGETTI AMAP CON CONVENZIONI ATTIVE

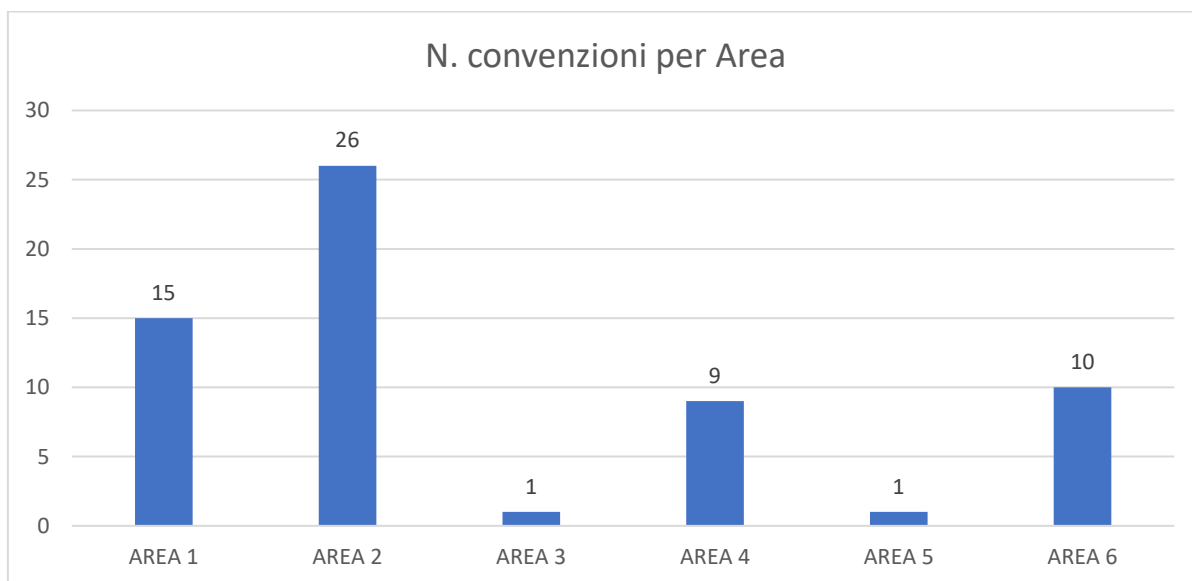
Le convenzioni, fatte sia con enti pubblici e sia con soggetti privati, danno un valore ai rapporti istituzionali che l'Agenzia attiva con soggetti terzi interessati alle funzioni esplicitate dalla Legge regionale n. 11/2022.

Dai grafici seguenti si evince che in 33 progetti su 49, pari al 67,3% del totale, sono state attivate convenzioni con soggetti esterni, per un totale di 62 convenzioni. Di queste convenzioni, 28 hanno riguardato soggetti pubblici, 29 soggetti privati e, in 5 casi, sono state fatte stipulate della Associazioni temporanee, con soggetti pubblici e privati, finalizzate all'esecuzione del progetto.

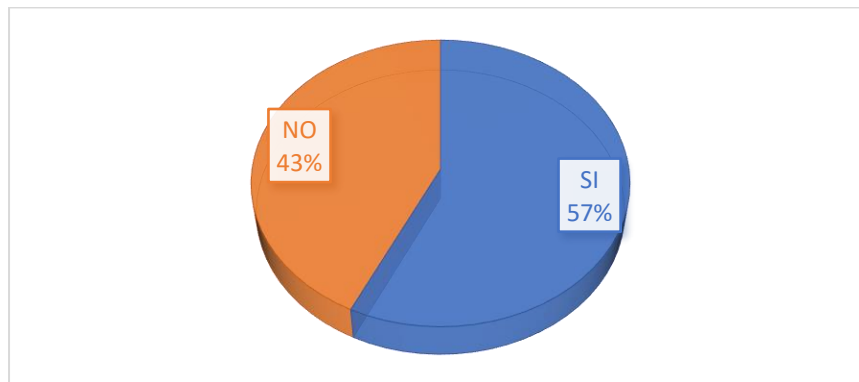


Se consideriamo il numero delle convenzioni in relazione alle Aree operative ed al Settore Amministrativo, come di seguito indicate, la situazione è riassunta nel grafico seguente.

- **Area 1:** Servizio fitosanitario ed agrometeo.
- **Area 2:** Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale
- **Area 3:** Cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale.
- **Area 4:** Formazione Sostenibilità e Valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
- **Area 5:** Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura.
- **Area 6:** Amministrativo



PROGETTI AMAP CON DIVULGAZIONI ATTIVE

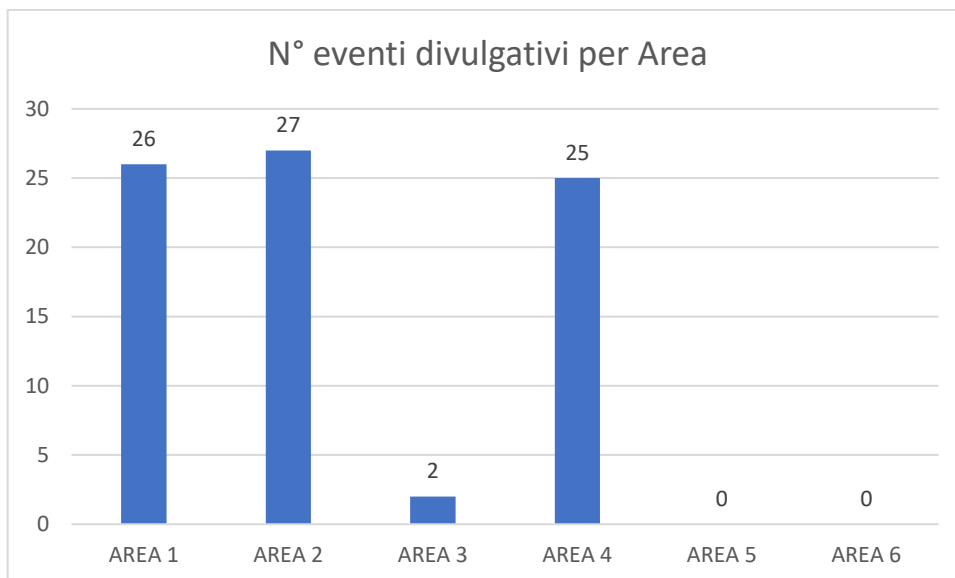


Dal grafico sopra riportato, si evince che nel 57% dei progetti, 28 di 49, sono stati effettuate attività/eventi divulgativi di diverso tipo (convegni, partecipazione a fiere, seminari, ecc) per un totale di 80 eventi, a cui vanno aggiunti quelli effettuati nell'ambito del progetto 1.01 che non sono stati quantificati. Di seguito, viene riportato un grafico con la suddivisione degli eventi divulgativi in relazione all'area, considerando anche il settore amministrativo.

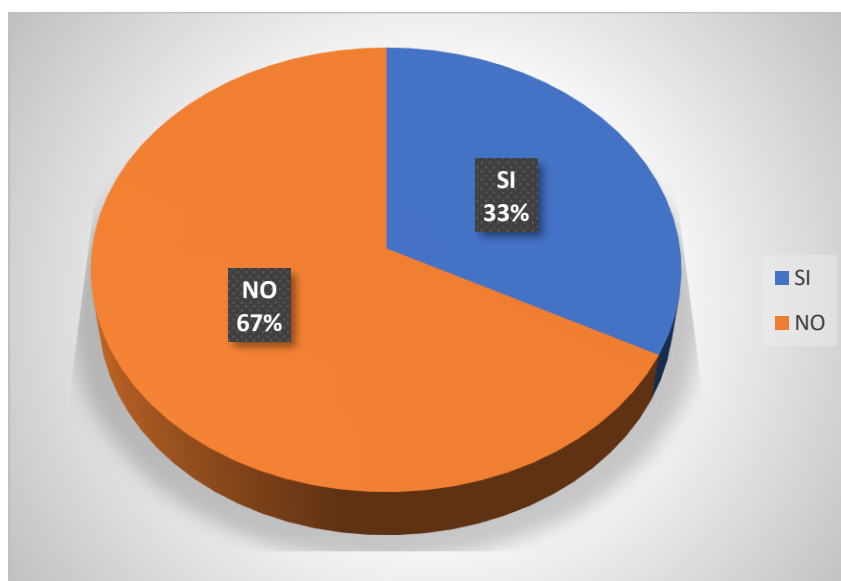
In relazione al numero di eventi divulgativi, occorre precisare che nel caso del progetto 1.01, non sono stati quantificati, così come nel progetto 5.02, sono stati calcolati i 17 eventi formativi esplicitati.

Se consideriamo il numero degli eventi divulgativi in relazione alle Aree operative ed al Settore Amministrativo, come di seguito indicate, la situazione è riassunta nel grafico seguente.

- **Area 1:** Servizio fitosanitario ed agrometeo.
- **Area 2:** Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale
- **Area 3:** Cooperazione per l'innovazione e lo sviluppo rurale.
- **Area 4:** Formazione Sostenibilità e Valorizzazione delle produzioni e delle filiere.
- **Area 5:** Osservatorio regionale per la pesca marittima e l'economia ittica e funzioni pesca e acquacoltura.
- **Area 6:** Amministrativo



PROGETTI AMAP DOVE SONO EMERSE RILIEVI E/O RIFLESSIONI



Da quanto emerge dall'analisi delle schede, sono state rilevati complessivamente n. 23 rilievi e/o riflessioni in 16 progetti sui 49 totali, di cui solamente 1 ha riguardato l'ambito Amministrativo e 22 l'ambito Operativo.

Nello specifico, i rilievi/riflessioni riscontrate, sono riassunti nella seguente tabella.

AREA	COD. PROGETTO	DESCRIZIONE RILIEVI/RIFLESSIONI	AMBITO
Patrimonio acquisti, appalti, contabilità e Bilancio, sicurezza e privacy	10.06	Il servizio di regolarizzazione urbanistica, edilizia e catastale dei 4 vivai forestali e delle 2 aziende agricole non è ancora concluso, stante l'emergere di situazioni in cui non è possibile procedere alla regolarizzazione delle difformità edilizie rilevate, soprattutto nei vivai di Senigallia e Sant'Angelo in Vado. La risoluzione delle suddette criticità deve essere risolta a seguito di un confronto con la Regione che, nella sua qualità di proprietaria degli immobili, dovrà orientare la scelta in merito alle sorti delle suddette difformità edilizie, già oggetto di segnalazione ad opera del tecnico incaricato.	Cause esterne non imputabili ad AMAP
Servizio fitosanitario ed agrometeo	1.01	Al fine di migliorare il monitoraggio ambientale sul territorio, inteso come superficie osservata, e permettere un adeguato aggiornamento tecnico del personale, indispensabile per la divulgazione della normativa vigente e delle più moderne tecniche colturali e di difesa delle colture, anche in funzione delle strategie di adattamento al cambiamento climatico, è necessario l'incremento di specifiche figure tecnicheomissis...	Carenza personale
	4.01	Nel corso degli ultimi due anni è stato iniziato il processo di potenziamento del personale del Servizio Fitosanitario Regionale. Si auspica che nei prossimi due anni l'attività di potenziamento prosegua fino al raggiungimento della dotazione organica minima prevista dal Decreto Legislativo 02 febbraio 2021 n. 19omissis.....	Carenza personale

	4.03	Preoccupa il recente ritrovamento in Puglia di n.6 mandorli infetti da <i>Xylella fastidiosa</i> subsp. <i>Fastidiosa</i> che in altri continenti ha viti vinifera tra le specie suscettibili (Malattia di Pierce).	Cause esterne non imputabili ad AMAP
	4.09	Nel 2023 non si sono verificate a livello nazionale le condizioni utili e necessarie alla realizzazione del progetto e pertanto lo stesso sarà presumibilmente sviluppato nel 2024.	Cause esterne non imputabili ad AMAP
Tutela biodiversità, sperimentazione e valorizzazione del patrimonio vegetale animale e forestale	6.25	Svolgere gli eventi divulgativi in collaborazione fattiva con gli altri Centri operativi dell'AMAP di competenza e/o interesse.	Aspetti organizzativi AMAP
	6.25	Una consolidata criticità è relativa allo stato obsoleto e di usura di alcuni mezzi agricoli, soprattutto della mietitrebbia parcellare.	Carenza attrezzature AMAP
	6.29	Carenza di personale.	Carenza personale
	6.29	Difficoltà a portare avanti gli atti amministrativi.	Aspetti organizzativi AMAP
	6.30	Il campo di conservazione delle nuove varietà derivanti dalla germinazione dei semi deve essere protetto con una recinzione per evitare l'eventuale interferenza di persone e/o animali che potrebbero arrecare danni irreversibili alle piante e/o alla produzione.	Carenza attrezzature AMAP
	7.01	Dovranno essere migliorate le attività di gestione della documentazione accompagnatoria (passaporti e certificati CAC) delle piante forestali e fruttiferi.	Aspetti organizzativi AMAP
	7.01	Miglioramento nella gestione del carico e scarico materiali come previsto dal D.lgs 386/2003	Aspetti organizzativi AMAP
	8.01	Puntualità e rispetto delle attività preventivate di alcuni enti convenzionati.	Cause esterne non imputabili ad AMAP
	8.01	Richiesta di tempistiche più ampie (domanda triennale) al fine di organizzare, coordinare e svolgere le attività di progetto in modo più agevole in modo da non sovrapporre attività amministrative di annualità differenti (caricamento domanda SIAR anno 2024, rendicontazione a saldo domanda anno 2023, progettazione progetto Fondo ministero L. 194/2015).	Cause esterne non imputabili ad AMAP
	8.01	Il tempo dedicato all'attività amministrativa prevale su quello da dedicare agli aspetti tecnico – scientifici del progetto.	Aspetti organizzativi AMAP
Formazione Sostenibilità e Valorizzazione delle produzioni e delle filiere	2.01	L'attività di controllo e certificazione non si è evoluta adeguandosi ai nuovi Standard e alle nuove certificazioni presenti nel mercato in quanto necessitava di importanti investimenti in termini economici e di personale.	Aspetti organizzativi AMAP
	2.01	Inoltre, le aziende del territorio hanno spesso manifestato la necessità di avere un supporto dall'AMAP per la valorizzazione delle produzioni piuttosto che il servizio di certificazione che, invece, può essere svolto dai numerosi Enti di certificazione presenti.	Cause esterne non imputabili ad AMAP
	2.02	Difficoltà operative molteplici tra cui l'invio delle domande, pervenute alla Regione Marche, ad AMAP nel periodo settembre/ottobre con notevoli difficoltà per il riconoscimento varietale (nel caso dell'olivo) in quanto viene ridotto il tempo di presenza dei frutti sulle piante che agevolano il riconoscimento stesso	Cause esterne non imputabili ad AMAP
	5.01	Le attività svolte 2023 continuano ad avere per lo più un profilo commerciale che mal si adatta alle procedure amministrative sempre meno agili.	Aspetti organizzativi AMAP
	5.02	Il Capofila del GO non è riuscito a coinvolgere adeguatamente i propri produttori che hanno aderito al progetto, pertanto c'è stata poca partecipazione degli stessi e scarso utilizzo della piattaforma.	Cause esterne non imputabili ad AMAP
	5.04	Il progetto ha subito vari rallentamenti e scarsa divulgazione e non c'è stata molta interazione nel GO.	Cause esterne non imputabili ad AMAP
	8.20	Trattandosi di attività di valenza regionale e nazionale, richiederebbero ulteriore impegno di personale AMAP, non solo in fase di realizzazione, ma anche di organizzazione.	Carenza personale
	8.20	Ulteriore stimolo e possibilità di spesa per gli eventi Campionato e Rassegna potrebbero derivare di corsi di formazione, relativamente alla potatura dell'olivo e all'assaggio dell'olio, pensati e finalizzati agli obiettivi del progetto 8.20.	Aspetti organizzativi AMAP